



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 28 novembre 2025**



## Prime Pagine

28/11/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 28/11/2025		
28/11/2025	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 28/11/2025		

## Savona, Vado

27/11/2025	<b>Informare</b>	25
Cisl e Fit Cisl Savona, per Vado Gateway il 2025 si è rivelato sostanzialmente un anno positivo		

## Genova, Voltri

27/11/2025	<b>Ansa.it</b>	Arrivata a Genova Gnv Virgo, prima nave a gnl della flotta	26
27/11/2025	<b>FerPress</b>	Navi, arriva a Genova la prima nave della flotta GNV alimentata a GNL	27
27/11/2025	<b>Genova Today</b>	VIDEO   Porto, le immagini del maxi sequestro di 10 tonnellate di sostanza chimica	28
27/11/2025	<b>Genova Today</b>	Inchiesta corruzione: elettore chiede messa alla prova su fascicolo Toti bis	29
28/11/2025	<b>Genova Today</b>	Il campanello d'allarme: così è nato il sequestro di 700 kg di precursore per cocaina ed eroina	30
27/11/2025	<b>Il Nautilus</b>	GNV VIRGO: ARRIVA A GENOVA IL PRIMO TRAGHETTO ITALIANO A GNL	31
27/11/2025	<b>Informare</b>	L'1 e il 2 dicembre a Genova il convegno di Spediporto "Take opportunities navigating trade tensions"	32
27/11/2025	<b>Informatore Navale</b>	GNV Virgo approda nel Porto di Genova dopo circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International	34
27/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	Agenzie marittime, Medov Group acquisisce il 50% di Prosper	35
27/11/2025	<b>Italpress.it</b>	Al Porto di Genova sequestrati oltre 700kg di permanganato di potassio	36
27/11/2025	<b>Italpress.it</b>	Medov Group acquisisce il 50% di Prosper, al via nuova sinergia operativa	37
27/11/2025	<b>MenteLocale</b>	Gnv Virgo a Genova: è il primo traghetto alimentato a GNL della flotta	38
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Genova, la tassa sugli imbarchi accende lo scontro	39
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Genova tra tensioni globali e nuove opportunità	41
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Sequestro di 10 tonnellate di prodotto per produrre stupefacenti	42
27/11/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	Tunnel subportuale, la denuncia della Foce: "Cancellati 500 parcheggi"	43
27/11/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	Tassa sui crocieristi, i residenti di San Teodoro: "Ottima, si investa nella città"	45
27/11/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	Medov Group rileva il 50% di Prosper e avvia un nuovo progetto di crescita	46
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	GNV Virgo, prima nave della flotta GNV alimentata a GNL approda nel Porto di Genova	47
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	Sequestrati in porto a Genova 700 kg di permanganato di potassio non autorizzato	48

27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	49
<hr/>		
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	50
<hr/>		

## La Spezia

27/11/2025	<b>Citta della Spezia</b>	52
<hr/>		
27/11/2025	<b>Citta della Spezia</b>	54
<hr/>		
27/11/2025	<b>Citta della Spezia</b>	55
<hr/>		
27/11/2025	<b>Citta della Spezia</b>	56
<hr/>		
27/11/2025	<b>Citta della Spezia</b>	57
<hr/>		

## Ravenna

27/11/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	58
<hr/>		
27/11/2025	<b>ravennawebtv.it</b>	60
<hr/>		
27/11/2025	<b>Tele Romagna 24</b>	61
<hr/>		

## Livorno

27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	62
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/11/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	64
<hr/>		
27/11/2025	<b>vivereancona.it</b>	65
<hr/>		
27/11/2025	<b>vivereancona.it</b>	71
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/11/2025	<b>Adnkronos.com</b>	73
Lazio, Latrofa: "Con la regia della Regione si concretizzano linee sviluppo su mobilità e infrastrutture"		
27/11/2025	<b>Adnkronos.com</b>	74
Porti, dal 17 al 21 novembre a Civitavecchia pilot trials del progetto Euccs		
27/11/2025	<b>Affari Italiani</b>	76
Lazio, Latrofa: "Con la regia della Regione si concretizzano linee sviluppo su mobilità e infrastrutture"		
27/11/2025	<b>Affari Italiani</b>	77
Porti, dal 17 al 21 novembre a Civitavecchia pilot trials del progetto Euccs		
27/11/2025	<b>Agenparl</b>	79
Comunicato Stampa AdSP MTCS - PILOT TRIALS DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCCS (European union critical communication system), tenutisi a Civitavecchia (porto) dal 17 al 21 novembre 2025		
27/11/2025	<b>Agenparl</b>	81
Comunicato Stampa ADSP MTCS - Il Presidente dell'AdSP Latrofa agli stati generali della Logistica del Lazio 2025.		
27/11/2025	<b>CivOnline</b>	83
Civitavecchia, il porto diventa laboratorio europeo per le emergenze		
27/11/2025	<b>CivOnline</b>	85
Torna l'appuntamento con Telethon: il territorio si mobilita		
27/11/2025	<b>Il Nautilus</b>	87
PILOT TRIALS DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCCS (European union critical communication system), tenutisi a Civitavecchia (porto) dal 17 al 21 novembre 2025		
27/11/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	89
Civitavecchia, il porto diventa laboratorio europeo per le emergenze		
27/11/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	91
Torna l'appuntamento con Telethon: il territorio si mobilita		
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	93
Civitavecchia testa l'Europa delle comunicazioni critiche		
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	95
Lazio, la logistica ridisegna la sua strategia		
27/11/2025	<b>Rai News</b>	96
Stati generali della logistica: il Lazio prepara il rilancio del settore		
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	97
Esercitazione europea al porto di Civitavecchia nell'ambito del programma EUCCS Preparation		
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	99
Latrofa, Presidente dell'AdSP agli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025		

## Napoli

27/11/2025	<b>FerPress</b>	100
AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Segretario generale Giuseppe Grimaldi		
27/11/2025	<b>Il Nautilus</b>	101
AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Giuseppe Grimaldi: "Onore e responsabilità"		

27/11/2025	<b>Ildenaro.it</b>	102
<hr/>		
27/11/2025	<b>Informare</b>	103
<hr/>		
27/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	104
<hr/>		
27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	105
<hr/>		
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	106
<hr/>		
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	107
<hr/>		

## Bari

27/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	108
<hr/>		

## Manfredonia

27/11/2025	<b>Ansa.it</b>	109
<hr/>		
27/11/2025	<b>Puglia Live</b>	110
<hr/>		
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	112
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/11/2025	<b>Ansa.it</b>	114
<hr/>		
27/11/2025	<b>Stretto Web</b>	115
<hr/>		

## Cagliari

27/11/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	117
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/11/2025	<b>Informare</b>	119
<hr/>		

27/11/2025	<b>Informatore Navale</b>	120
Approvato anche alla Camera il DDL Semplificazioni - Messina (Assarmatori): "Ottima notizia, ma c'è ancora molto da fare"		
27/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	121
Imbarco e arruolamento, Camera approva ddl "Semplificazioni"		
27/11/2025	<b>Sea Reporter</b>	122
DDL Semplificazioni. Assarmatori, il Presidente Stefano Messina: "ottima notizia, ma c'è ancora molto da fare"		
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	123
Decreto Semplificazioni: la soddisfazione di Assarmatori, Confitarma e Fondo Nazionale Marittimi		

## Trapani

28/11/2025	<b>Giornale di Sicilia (ed. Agrigento)</b> Pagina 25	SALVATORE GIACALONE	126
Mazara, ancora fermi i lavori per il dragaggio			

## Focus

27/11/2025	<b>FerPress</b>	127
Dagli Stati Generali della Logistica del Lazio una strategia condivisa. L'iniziativa promossa da Lazio Innova con Unindustria		
27/11/2025	<b>Il Nautilus</b>	130
Il Presidente dell'AdSP MTCS Latrofa agli stati generali della Logistica del Lazio 2025		
27/11/2025	<b>Informatore Navale</b>	131
TRASPORTO AEREO: nel 2024 i passeggeri crescono dell'11% e le merci del 15%; traffico in salita anche nei primi nove mesi del 2025		
27/11/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	133
Trasporto aereo in Italia, nel 2024 passeggeri e merci crescono a doppia cifra		
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	135
Container, Suez e le shipping line: "Torno anch'io, no tu no!"		
27/11/2025	<b>Shipping Italy</b>	138
Italia ancora leader per passeggeri in Europa, ma con meno crocieristi del 2019		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**I genitori nel bosco**  
«Non rifiutiamo gli aiuti, sì ai lavori»  
di **Valentina Baldisserri**  
**Ilaria Sacchettoni** a pagina 26



**Domenica in edicola**  
«la Lettura» raddoppia con «la Letturina»  
oltre al supplemento culturale anche il numero dedicato ai ragazzi



## Ossessioni italiane

### LA ROULETTE DELLE LEGGI ELETTORALI

di **Antonio Polito**

In Italia cambiamo la legge elettorale come si fa coi calzini. Da trent'anni a questa parte ne abbiamo avute quattro diverse (due sono state bocciate dalla Corte costituzionale, una non è mai andata in funzione), e la quinta è in arrivo adesso. Ci avviamo così alla rimarchevole media di una riforma ogni sei anni e mezzo.

In Inghilterra il sistema elettorale è sempre lo stesso dall'Ottocento. In Germania è cambiato di poco dalla caduta del nazismo. Il doppio turno è il marchio di fabbrica delle istituzioni francesi, al punto che si chiama «alla francese». Da noi, invece, giocare con la legge elettorale è una magnifica ossessione della politica. Quasi una dannazione. Il segno particolare di una democrazia fragile, che non potendo o sapendo cambiare la Costituzione, cambia la legge elettorale.

È una storia che comincia da lontano, segnando spesso l'inizio o la fine di interi regimi. Il proporzionale introdotto nel 1948 pose termine all'era liberale. Il fascismo è cominciato con la legge Acerbo del 1924. Il centrismo, stagione d'oro del dopoguerra, è finito col fallimento della riforma di De Gasperi, soprannominata dai comunisti «legge truffa», anche se col senno di poi tanto truffa non era.

continua a pagina 15

## LA RIFLESSIONE

### Chi ha paura del consenso libero e attuale

di **Dacia Maraini**

a pagina 32

Lo zar: tregua se lasciano i territori. Risoluzione per la pace della Ue, che bacchetta gli Stati Uniti

## Ucraina, la linea dura di Putin

Crosetto annuncia una legge per la leva volontaria: va garantita la difesa

«SI ERANO ARRESI»

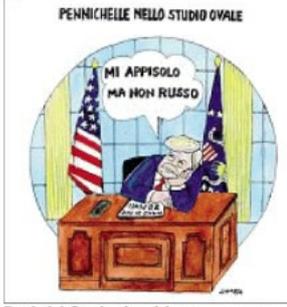
### In un video choc l'esecuzione di 2 palestinesi

di **Davide Frattini**

Agenti della polizia di frontiera israeliana ripresi mentre uccidono due palestinesi disarmati a Jenin, in Cisgiordania. Il video choc, trasmesso dalla tv egiziana Al-Raid, è stato riportato dal quotidiano israeliano Haaretz. Idf e polizia stanno esaminando l'accaduto. Mentre l'Anp protesta: «Si erano arresi, esecuzione brutale».

a pagina 21

GIANNELLI



Battistini, Caccia e Imarisio alle pagine 2, 3, 5 e 6

LA PREMIER, A TREJU E IL «CONFRONTO»

### Meloni: venga con Conte L'ira di Schlein: così no

di **Simone Canettini**



Con una mossa a sorpresa Meloni ha detto sì al dibattito ad Atreju con Schlein. Però, ha poi aggiunto: «Ritengo che al confronto debba partecipare anche Conte». Ma la leader dem dice no e reagisce: «Così è ridicolo, scappa ancora».

alle pagine 14 e 15

IL QUIRINALE

### Natalità, allarme di Mattarella: il calo inciderà sui conti pubblici

di **Antonella Baccaro** e **Monica Guerzoni**



Mattarella agli Stati generali della natalità lancia l'allarme sul nostro Paese che «invecchia»: «I giovani sono pochi come mai prima — ha detto —. Servono stipendi adeguati e più servizi, non siamo condannati al declino, la natalità è l'indicatore principale per misurare la speranza di un popolo».

alle pagine 8 e 9

## A Barcellona Originario di Caserta, il 29enne era scomparso da giorni

### Il giallo di Rocco, precipitato da un albergo Spostato il suo cadavere

di **Gennaro Scala**

Rocco Amato, 29 anni, non si trovava da quattro giorni. Il telefono sempre muto, nessun messaggio, nessun segnale. Viveva a Barcellona da qualche anno, ma mai, prima, si era isolato dagli amici e dai familiari, quindi l'allarme è scattato subito. Ieri il dramma. Il corpo del giovane, che era originario di Franconise, piccolo centro del Casertano, è stato ritrovato sul selciato, sotto un albergo della capitale catalana. Sarebbe precipitato dal terzo piano. Il giallo del cadavere spostato.

a pagina 27



Rocco Amato, 29 anni, originario del Casertano, trovato morto a Barcellona sotto un albergo

## La scalata «Noi corretti»

### Caso Mediobanca: indagati Lovaglio, Caltagirone e Milleri

di **Luigi Ferrarella**

Scalata a Mediobanca, l'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone, il presidente di Inxottica e Deifin Francesco Milleri, e l'ad di Mps Luigi Lovaglio, indagati a Milano per aggioaggio e ostacolo alla Vigilanza. «Noi corretti».

alle pagine 12 e 13

## Garlasco Dopo la perizia sul Dna

### Gli indizi su Sempio Lui: «Io innocente»

Dopo le notizie secondo cui il profilo genetico sulle unghie di Chiara sarebbe compatibile con il Dna di Sempio, i legali del giovane ribattono: «Esiti non rilevanti, è innocente».

alle pagine 24 e 25



## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### Non c'era una volta

Della lettera inviata al Corriere dalla studentessa di un liceo calabrese mi ha colpito questo passaggio: «Smettetela di parlarci della scuola di una volta». Devo riconoscere che non ha mica tutti i torti, e non solo sulla scuola. Il lessico degli adulti è un cfrario di codici nostalgici e torcicolli emotivi. Era tutto più giusto e più serio «una volta». Una volta c'era meno maleducazione e i genitori sapevano farsi rispettare, una volta. Una volta potevi camminare per strada senza paura e le persone sorridevano di più, una volta. Una volta i cibi erano più buoni, i cantanti più bravi, i programmi televisivi più belli e c'era meno ignoranza, una volta. Non è vero, e comunque non del tutto, ma anche se lo fosse, niente disturba un ragazzo come il sentirsi continuamente

rimandato a una presunta età dell'oro a cui non ha avuto la fortuna di partecipare. A diciott'anni (ricordate?) ci si sente pionieri di un mondo ignoto, alle prese con problemi in parte inediti e in parte eterni, ma in ogni caso collocati nel presente. Se l'adulto attacca il refrain «ai miei tempi», il giovane non si ribella neanche. Si limita a staccare la spina.

La memoria passa solo se viene trasmessa in modo meno diretto. Parlo per me, ci mancherebbe, ma quando mi invitano in una scuola a dialogare con i ragazzi, troppo spesso oscillo tra il passato e il futuro, tra il com'eravamo (noi) e come diventeranno (loro). Però poi l'unico momento in cui ottengo la loro attenzione è quando chiedo: come va oggi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Futuro in corso.

Crediamo che la transizione sostenibile abbia bisogno di comunità aperte e partecipative. Anche adesso, anche qui.

Divertiamoci l'energia che cambia tutto.

5.1128  
Pubb. Italiana Spet. n.a.p. - D.L. 30/3/2001 (conv. L. 46/2004 art. 1, c.1) ED Milano  
0 771120 4483038





Marina B. ordina e il governo esegue: aumenta l'Irap sulle grandi banche non per ridurre le tasse sui lavoratori, ma per esentare le holding come Mediaset



Venerdì 28 novembre 2025 - Anno 17 - n° 328  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anzios: € 300 - € 1,50 con il libro "Varano e chiodi di Fabrizio De André"  
Spedizione abt. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA AVILA (FLOTILLA)

Gaza, la fase 2 è nel fango: aiuti italiani a parole

ANTONIUCCI, CANNAVÒ E MANTOVANI A PAG. 4 - 5

PARLA IL LEADER M5S

Conte: "Il nostro programma sarà fatto dai cittadini"

DE CAROLIS A PAG. 9

SENTENZA SU DELL'UTRI

La "assoluzione" postuma di B. è pura invenzione

LO BIANCO A PAG. 10

DIFENDONO LA CARTABIA

La destra affossa la norma 5Stelle antiborseggiatori

MASCALI A PAG. 11

I 16 ANNI IN 1° GRADO

"Caso Bergamini": quella condanna della ex non regge

Selvaggia Lucarelli

Mentre il Paese discute ininterrottamente di Garlasco da otto mesi in una specie di ossessione malata che ha trasformato perfino persone un tempo lucide in investigatori da bar, c'è una storia di cronaca nera che da 36 anni occupa - a singhiozzo - giornali e tv, per poi sparire e riapparire come un fantasma. È la storia della morte del calciatore Denis Bergamini, morto a 27 anni lungo la Statale 106 Ionica il 18 novembre 1989. SEGUE A PAG. 16



UCRAINA Il russo: "Assurdo pensare che vi attaccheremo"

Putin: "Pronto a negoziare" Ue e Italia riesumano la leva

Lo Zar aspetta i negoziatori di Trump: "Cesate il fuoco se Kiev si ritira dal Donbass", Roma, Parigi e Berlino fanno progetti per prepararci alla guerra. Crosetto annuncia una legge

CARIDI, DRAGONI E IACCARINO A PAG. 2 - 3



Mannelli



All'armi: pericolo di pace

Marco Travaglio

Ora che la guerra rischia di finire e gli euro-nani non si danno pace per la minaccia della pace, i pericoli anziché diminuire aumentano. Il partito transnazionale della guerra è così potente, tentacolare e armato che farà di tutto per sabotare il negoziato. Al solo annuncio del piano Trumpi colossi delle armi sono crollati in Borsa: qualcuno pensa che rinunceranno senza reagire alla mangiatoia del riarmo Nato & Ue? I nemici della pace sono in Russia, nascosti nei settori militari più oltranzisti, e assediano Putin perché continui l'avanzata. Sono in Ucraina, annidati nel fronte nazionalista che da 11 anni tiene in scacco i presidenti con milizie nere e spic capaci di ogni provocazione terroristica (Nord Stream, Daria Dugina, false flag con missili e droni ecc). I più stupidi sono in Europa, infatti non si nascondono neppure: i governi "volenterosi" e tutti gli eurodeputati (esclusi per l'Italia M5S e Lega) che ancora ieri han bocciato ogni compromesso. Ma sono anche negli Usa, dove Trump ha bonificato l'amministrazione dai neoconi, ma se n'è scordati due: Rubio, segretario di Stato e aspirante suo successore, e il generale Kellogg, inviato per l'Ucraina (per fortuna in disgrazia: a gennaio sloggia). Figure sinistre che, insieme al Deep State, spiegano la fuga di notizie sulla telefonata fra il vero mediatore Witkoff e il consigliere del Cremlino Ushakov, strombazzata dai bellicisti come uno scandalo. Il 14 ottobre Witkoff chiede a Ushakov: "Come risolviamo la questione tra Russia e Ucraina?". E Ushakov: "Sarebbe utile che i nostri capi parlassero al telefono?". Witkoff dice di sì: Putin ringrazia Trump dei suoi sforzi per la pace e confermi che "la Russia ha sempre voluto un accordo". E propone "un piano di pace in 20 punti come per Gaza": il Donetsk ai russi in cambio di "territori da qualche altra parte". E il russo: "Ok, i nostri leader potrebbero discuterlo". Che c'è di strano? Come pensate che parli un negoziatore? Sarebbe interessante conoscere le sue parole davanti ai delegati ucraini, ma quelle guardacaso non escono: però devono essere molto simili, infatti Kiev difende Witkoff proprio come fa Trump. Steve Witkoff è un avvocato e immobiliare che ha il gravetto di lavorare per la pace con buoni risultati: si devono soprattutto a lui la tregua di febbraio a Gaza e l'accordo di ottobre a Sharm, lo sminamento del fronte iraniano aperto da Netanyahu e ora il piano su Kiev. In un mondo di macellai che fanno a gara a chi ne ammazza di più, lui ha salvato migliaia di vite. Ovviamente, proprio perché parla con tutti, anche con Putin, Hamas e gli ayatollah, è odiatissimo da Rubio, dall'Ue, dai nazionalisti ucraini, dalla banda Netanyahu e dai mercanti di morte. Cioè da chi, sulla guerra infinita, ci campa e ci ingrassa.

INCHIESTA-BOMBA SULLA SCALATA MPS-MEDIOBANCA SENZA OPA  
Caltà&C., "patti occulti" d'accordo col governo  
I NUOVI "FURBETTI" LE PERQUISIZIONI DEI PM DI MILANO PER IL RISIKO BANCARIO. INDAGATI CALTAGIRONE, LOVAGLIO E MILLERI: AGGIOTTAGGIO E OSTACOLI A VIGILANZA  
MELONI E SALVINI NON STRILLANO PIÙ Ponte, la Corte dei conti caccia il governo in un vicolo cieco: "Ora la gara dev'essere rifatta"

UN INDAGATO PER TRUFFA

Renzi: gli scandali dietro i suoi nuovi azionisti israeliani



BORZI A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Sales Calderoli fa due cittadinanze a pag. 13
- Di Foggia La Chigi merchant bank a pag. 7
- Guerrì Le profezie futuriste sull'oggi a pag. 17
- Barbacetto Milano, legge speciale a pag. 13
- Crapis Perché Meloni ha consenso a pag. 13
- Mannucci Jackson torna in top ten a pag. 18

La cattiveria

Calenda contestato alla Statale di Milano. Zelensky si tuffa sul polso il simbolo di Azione

LA PALESTRA LUDOVICO CARTA

CI RITROVIAMO DOMENICA

Domani il giornale non sarà in edicola: il Fatto aderisce allo sciopero per il rinnovo del contratto dei giornalisti



# LA VOGLIA

UE FEDERALE VALLEVERDE

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II, 30 - 00187 Milano

quotidiano

Spet. in Abb. Period. - DL 160/2001 Conv. L. 46/2009 Art. 1, c. 1, DL 138/2010

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 45

ANNO XXX NUMERO 281

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

## Il Papa ad Ankara vola alto e ricorda il ruolo dei cristiani in Turchia, Erdogan punta su Gaza e si presenta come uomo di pace (curdi addio)

Roma. Un giorno del Ringraziamento particolare, quello del primo Papa americano della storia. Niente tavolino stendito con tacchino ripieno in mezzo, ma un bichiere d'acqua posato su un tavolino come unico confort dinanzi all'interminabile discorso pronunciato da Recep Tayyip Erdogan in una bella sala del palazzo presidenziale di Ankara. Era il primo giorno del viaggio internazionale che dopo la Turchia porterà Papa Leone XIV in Libano. Nel suo intervento, Erdogan ha ripercorso i rapporti tra il suo paese e la Sede apostolica (cordialmente evitando le frizioni con Benedetto XVI e, soprattutto, con Francesco, quando richiamo in patria il proprio ambasciatore), arrivando a toccare i temi della più stretta attualità geopolitica: le guerre in corso e, tra queste, i "bombardamenti che continuano" di Israele contro "chiesa, ospedali e tutti i luoghi di culto". Il leader turco ha citato

espressamente l'attacco della scorsa estate contro il complesso della Sacra famiglia a stanza e si è detto felice che "l'illustre ospite", come del resto "i suoi predecessori", la pensino come lui sul tema, e cioè che servono due stati secondo i confini del 1967. Uomo di pace, s'è implicitamente definito, anche quando s'è fatto poeta: "Non vale la pena di morire per il mondo nemmeno con una goccia di sangue" (chissà cosa ne penseranno i curdi). Più alto il discorso di Leone, nel senso che non è entrato in questioni specifiche. Si è augurato che la Turchia "possa essere un fattore di stabilità e di avvicinamento tra i popoli, al servizio di una pace giusta e duratura", ha sottolineato che "oggi più che mai c'è bisogno di personalità che favoriscano il dialogo e lo pratichino con ferma volontà e paziente tenacia. Dopo la stagione della costruzione delle grandi organizzazioni internazionali, seguita

alle tragedie delle due guerre mondiali, stiamo attraversando un'fase fortemente contestuale a livello globale, in cui prevalgono strategie di potere economico e militare, alimentando quella che Papa Francesco chiamava "Terza guerra mondiale a pezzi". Non bisogna cedere in alcun modo a questa deriva. Ne va del futuro dell'umanità". Ma non ha parlato né della crisi israelo-palestinese né del conflitto russo-ucraino, pure citato da Erdogan come esempio della forza mediatrice di Ankara (d'accordo sul grano da lui mediato). Quel che invece Prevost ha difeso all'inizio del suo intervento, quasi in passato, è rilevante e meno scontato (meno scontato perché detto subito, ad Ankara): "Desidero assicurare che all'unità del nostro paese intendono contribuire positivamente anche i cristiani, che sono e si sentono parte dell'identità turca, tanto apprezzata da san Giovanni XXIII,

da voi ricordato come il 'Papa turco' per la profonda amicizia che lo lega sempre al vostro popolo". Non è una frase nuova, per il caso, perché il problema dell'identità delle minoranze cristiane nella Turchia sempre più nazionalista è assai avvertito: all'inizio del Novecento i cristiani nel Decadente impero ottomano erano quattro milioni, oggi in Asia minore sono centomila. Dal 1924 è stato possibile edificare solo un chiesa in tutto il paese. Mostrarsi un buon padre della patria anche per i cristiani fa gioco a Erdogan. Almeno fino a domenica, quando Leone partirà per Beirut. (mat. mat)

**PERSECUZIONE DEI CRISTIANI IN NIGERIA? AVVENIRE SDRAMMATIZZATA E "CONTESTUALIZZATA"**  
editoriale a pagina tre

### La pace non si fa

#### Putin fa Putin e bocca il piano per far finire la guerra in Ucraina

Non soltanto le pretese non cambiano, ma per Mosca un accordo con Zelensky sarebbe "illegale"

#### La visita in Kirghizistan

Roma. Era l'ambasciata ucraina a Biskik, in Kirghizistan, e il palazzo del presidente Sadir Japarov, è stato tirato su un grande schermo led. Il motivo non è stato dichiarato ufficialmente, ma la dedizione è stata immediata: lo schermo serviva a nascondere la bandiera dell'Ucraina durante la visita del capo del Cremlino Vladimir Putin, arrivato in Kirghizistan per una visita di tre giorni per dimostrare la solida alleanza con il paese dell'Asia centrale. Mentre gli Stati Uniti, l'Europa e l'Ucraina si arrovelavano attorno ai due piani per mettere fine alla guerra, la Russia proseguiva con il suo programma: nessun cambiamento, l'influenza russa in Asia centrale rimane la priorità della settimana, così Putin è venuto in Kirghizistan e la guerra contro l'Ucraina è andata avanti. Il tema degli accordi non era sufficientemente rilevante da modificare l'agenda del capo del Cremlino e infatti da Biskik ha concluso queste giornate di diplomazia dicendo che a Kyiv ce ne sono di quelle che Mosca vuole, o Mosca se lo prenderà. Nessun compromesso, Vladimir Putin è pronto a mandare avanti il suo esercito a difesa delle posizioni di Donald Trump che prosegue nel dire che un accordo è vicino. Il capo del Cremlino smentisce quello della Casa Bianca e la pratica non è nuova.



Vladimir Putin

#### L'asse di protezione

#### La Cina intensifica le manovre rischiose contro le pattuglie occidentali in Asia

Roma. A fine ottobre la fregata della Marina francese Prairial, dopo aver attraversato le acque dello Stretto di Taiwan, è arrivata nel Mar Giallo per monitorare i traffici illegali marittimi della Corea del nord. Ad accoglierla, però, c'era una nave della Marina cinese, che l'ha seguita durante tutta l'operazione di monitoraggio. Secondo Parigi l'"interazione" si sarebbe svolta in modo "professionale" e controllato, ma serve a manifestare la propria presenza e scoraggiare ulteriori azioni. La notizia, confermata ieri a NkNews dal ministero della Difesa francese, spiega bene quanto l'Esercito popolare di liberazione cinese, con l'aiuto delle sue cosiddette milizie marittime - il cui comando gli "omini blu" di Xi, e sono imbarcazioni civili che si muovono tutte insieme, a decine, affiancate a Guardia costiera e Marina per operazioni ibride - sia interessato a fermare ogni attività di monitoraggio dell'elusione delle sanzioni contro la Corea del nord, e ogni passaggio di navi da guerra occidentali nell'area. Ed è come se Pechino, in questo modo, oltre a segnalare la propria presenza militare in acque internazionali si mettesse anche al servizio della Russia, a cui sono destinati gran parte dei movimenti illegali via mare che partono da Pyongyang. (Pangliu segue nell'inserito III)

**SAIED, IL DITTATORE CHE UMILIA UN AMBASCIATORE ITALIANO**  
Giornale dell'inserito III

### Faccia d'angelo

#### Dan Driscoll ha detto agli ucraini: non potete vincere. L'ultimo arrivato del disfattismo trumpiano

Milano. Voi ucraini non potete vincere, i russi procedono più missili a lungo raggio di quanti ne lanciano, le loro riserve sono piene, vi conviene accettare un accordo in fretta. E' questo - secondo le ricostruzioni laboriose che molti media stanno pubblicando per mettere ordine nel caos negoziale dell'ultima settimana - il messaggio che il ministro dell'Esercito americano è un sottosegretario del Pentagono), Dan Driscoll, faccia da ragazzo con le gotte rosse, ha portato a Kyiv insieme al piano di pace in 28 punti di fabbricazione russa. Non potete vincere quindi dovete fermarvi subito è questo il punto cruciale tra chi vuole una pace giusta per gli ucraini e chi vuole una pace puramente a memoria. La prima riforma è quella della giustizia, unica riforma costituzionale che il governo ha scelto di applicare in tempi utili per celebrare un referendum prima delle prossime politiche. La seconda riforma è quella del premierato, in questa legislatura, in modo da approvare la riforma costituzionale, come fece già nel 2003 il centro-destra guidato da Silvio Berlusconi. La terza riforma, quella istituzionale, per evitare cioè la legislatura successiva, cosa che invece non fece Matteo Renzi nel 2016, quando celebrò il referendum costituzionale, ma senza che i cittadini, per cui il referendum si celebrò nella legislatura successiva, cosa che invece non fece Matteo Renzi nel 2016, quando celebrò il referendum costituzionale, ma senza che i cittadini, per cui il referendum si celebrò nella

#### Tutti in Israele

#### Da Merkel ai comandanti degli eserciti europei, a lezione dallo stato ebraico

Roma. L'esercito israeliano ha ospitato cento alti rappresentanti militari provenienti da venti paesi in un programma della durata di cinque giorni, durante il quale hanno ripercorso gli insegnamenti tratti dagli ultimi due anni di guerra a Gaza su più fronti. Hanno partecipato ufficiali e comandanti di Stati Uniti, Canada, Germania, Francia, India, Grecia, Cipro, Repubblica ceca, Ungheria, Polonia, Austria, Estonia, Giappone, Marocco, Romania, Serbia e Slovacchia. Per imparare l'uso militare dei dati e dell'intelligenza artificiale di droni e dell'artigianeria per proteggere le truppe in avanzata. Alcuni paesi avevano contestato le operazioni militari contro Hamas a Gaza, ma non sembrano avere remore ad andare a lezione da gli stessi israeliani che hanno condannato. (Cristini segue nell'inserito III)

#### Una brutta maschera

È era di maggio, come cantava il poeta milanese, ora siamo quasi a sant'Ambrogio e la Scala sta per riaprire, e la novità non sarà soltanto una Lady Macbeth del distretto di Venezia. La maschera, come era la maschera, era una qualsiasi maschera, e perché non allora a un orchestrale, verrà in mente di urtare "Palestina liberata" (trauquill, non ci sarà mezzo sindacalizzato disposto a gridare "libertà per Kyiv" potrà farlo. Sul posto di lavoro, anche se il lavoro per cui si pagano è mantenere l'ordine e il decoro dell'augusta sala del Piemonte, ognuno è libero di gridare il cazzo che gli pare. La maschera assunta a tempo determinato che era stata infatti licenziata per aver urtato, in servizio, "Palestina liberata" durante un concerto alla presenza di Giorgio Meloni in occasione della riunione della Asian Development Bank dovrà essere pagata per tutto le mensilità dal licenziamento alla scadenza del contratto, più spese legali. Lo ha deciso il tribunale del Lavoro, a conferma che non diciamo la giusta causa, ma la causa "legittima" in Italia non esiste. In Italia si può impedire di dirigere a Gergiev o a Ilidar Abdrakhov di cantare a Verona, ma un vaffanculo Israele non si nega a nessuno. Con sentenza monocratica. (Mauro Crippa)

### Le balle sulle pericolose riforme di destra

#### Le ragioni per essere diffidenti su separazione delle carriere, premierato, autonomia e riforma elettorale ci sono. Ma dire che le riforme sono figlie di una deriva di destra è falso. Storie brevi di una sinistra che rinnega se stessa

Ci sono ottime, interessanti e rispettabilissime ragioni per avere seri dubbi su quello che è l'impianto delle quattro grandi riforme su cui ha scritto il partito la maggioranza di centrodestra per dare un senso ultimo alla sua esperienza di governo, in questi ultimi scampoli di legislatura. Le quattro riforme, lo sapete, sono quelle che ormai consociamo a memoria. La prima riforma è quella della giustizia, unica riforma costituzionale che il governo ha scelto di applicare in tempi utili per celebrare un referendum prima delle prossime politiche. La seconda riforma è quella del premierato, in questa legislatura, in modo da approvare la riforma costituzionale, come fece già nel 2003 il centro-destra guidato da Silvio Berlusconi. La terza riforma, quella istituzionale, per evitare cioè la legislatura successiva, cosa che invece non fece Matteo Renzi nel 2016, quando celebrò il referendum costituzionale, ma senza che i cittadini, per cui il referendum si celebrò nella



riera della Sera ha ricordato, tanto per capire quanto siano scarsamente credibili coloro che, per denigrare una qualsiasi riforma, la fanno risalire ai tempi della P2, che anche il taglio dei numeri dei parlamentari, se proprio vogliamo dirla tutta, era uno dei programmi di Gelli) ma sono figlie della peggiore, becera, insostenibile e pericolosa cultura della destra estremista, populista, nazionalista, sovranista e naturalmente fascista. La comfort zone del fascismo, o meglio dell'antifascismo, permette a chi ha abito di non dover fare particolari sforzi di creatività, di fantasia, nel trovare argomentazioni forti e credibili per indebolire, con la forza dei contenuti, le proposte degli avversari. (Segue nell'inserito IV)

### Il vignettista statale

#### Meloni, Renzi, e perché è meglio far satira sull'estero. Parla Palmaroli, ex Osho

Semel Osbo, sempre Osbo ("ma non possiamo più usare il nome del guru indiano, abbiamo avuto problemi legali"), dice Federico Palmaroli che però con l'hashtag #epibellefrasiadoshe non è un guru e ormai il vignettista digiuno di Stato. E' anche un po' il Bruno Vespa della satira a ogni Natale, ecco il suo libro, con vignette divise per verso fine anno, così alla libreria Mondadori di Roma due giorni fa tra i negozi già addobbati e le luminarie ecco la presentazione affollata del nuovo volume, il sesto, "Awanagana. Cronaca surreale di un mondo reale". "Ma a un sottile intellettuale andrebbe essere anche il contrario, cronaca reale di un mondo surreale", dice al Foglio Palmaroli, compito, in giacca maglione. Forse come i grandi comici lui in realtà è triste, ma più che triste è serio, di sicuro un po' tuffato, poi quando "lavora", si accende e diventa spassoso. Accompagnato dalla moglie e dal figlio neonato, che si chiama Filippo Tommaso, omaggio neanche troppo nascosto a Marinetti. "E gli è andata bene, per un'altra sua vignetta, in cui una bambina rimprovera i genitori di averla messa al mondo solo per metterla a fare i compiti a casa" (con poco successo in realtà) continuano a promettere.

Palmaroli, cinquantaduenne, ha diversi primati, essere il primo vignettista digitale in Italia-paese dove gli startupper hanno 50 anni e essere pure il primo vignettista (bravo) considerato di destra o almeno non di sinistra. Così in libreria ecco comparire vari esponenti di maggioranza, il ministro Rocella, poi il pezzo grosso di Forza Italia Cattaneo, il deputato sempre azzurro Baldelli, ma poi ci sono anche i nastri neri di Jacopo Nobile di Italia Viva, e perfino l'ex presidente dell'ANM Palamara. "Comunque a Italia Viva sono spiritosi, Renzi è forse il più spiritoso dei politici, non lo ha preso con le mie battute, mi hanno invitato alla Leopolda ma hanno pure accolto calorosamente" dice Palmaroli. (Segue a pagina due)

#### Andrea's Version

Chissà quanti potrebbero essere, gli argomenti. Gli omicidi di un pugno di nostri comazionali molti obiettivi, per esempio. Più di un centinaio per un week-end a Sarajevo dove si sarebbero divertiti a sparare, migliaia di dollari alla mano, dalle colline perfettamente sovrastanti, sui rispetti donatori della città. Bambini, piccoli, bersagli di indiscutibile classe. Sarebbe un argomento, o no? Si sta parlando del 1993-1995, nella speranza che i trenti di una bufala infame. Quella del solito giornalismo spettacolare, ma tremando all'idea che non lo sia stata. La mejo informazione di noantri, infidabile, implacabile e appassionalmente giudiziaria degli ultimi trent'anni, non è sembra appassionarsi alla notizia. Non lo sembra tuttora. Vabbè, l'innocenza del provincialismo. Un secondo e più piccolo argomento: l'Ucraina vorrebbe partecipare ai prossimi mondiali di football. Sta partecipando alle eliminazioni: potrebbe fottare Putin più di quanto si attende, ma non è in grado di confidare nello sport: bene o male che si può partecipare, che vincono, o che stravincono, rubando l'ultimo rigato da un arbitro corrotto dalla brigata Azov, bel, pazienza... (Roberto segue nell'inserito IV)

#### Parla Osnato (FdI)

"Nessun contraccolpo sul governo dall'indagine su Mediocredito. La destra non è nemica delle banche"

Roma. Dice di non avere "elementi per commentare l'inchiesta sulla scatola a Mediocredito, valuteremo, aspetteremo. Ma a ora, non lemo contraccolpi sul governo" per quel che riguarda il dossier banche. E lo sostiene, Marco Osnato, presidente della commissione Finanze alla Camera, esponente del FdI, nel giorno in cui una parte l'ad di Intesa Sanpaolo Carlo Messina rilascia un'intervista al Sole 24 Ore in cui chiede rispetto dal governo. Dall'altra l'ad di Unicredit Andrea Orosi in audizione alla Camera si scaglia contro il golden power del governo su Banco Bpm. "Ha ragione Messina, le banche non hanno alcuna ragione per essere sul banco degli imputati" per quel che riguarda la Commissione Mezzogiorno è ingenerata una confusione favorita da tutti: politica, mass media e associazioni bancarie", dice Osnato. E la freddezza di Orosi? "Se non c'è stata intercettazione non è colpa del governo. Nessuna ostilità da parte nostra". (Roberto segue nell'inserito IV)

### Procura nel salotto

#### L'inchiesta di Milano su Mps-Mediocredito tra il solito "sistema", ipotesi vaghe e fatti da accertare

Milano. Some player shows again, come diceva il display dei vecchi flipper al bar. E l'extra blu della procura di Milano è sempre lì per poter girare molto veloce, fin su nei livelli alti. L'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone, il presidente di Eastlow Luxotica e del gruppo Deifin Francesco Miller e l'amministratore delegato di Mps Luigi Lovaglio sono indagati per aggioaggio e ostacolo alle autorità di vigilanza nell'operazione che ha portato alla scatola di Mediocredito da parte della cordata guidata da Mps. Nello specifico, avrebbero agito "di concerto", prima di renderla pubblica, nascondendola anche a rinob. Accuse ovviamente gravi che ne cessitano, ovviamente, di essere sostanziate, anche per prevenire l'effetto "indagine su un sistema" frequente nel nostro paese. Ma la materia d'attenzione, come si dice, c'è tutta e Milano ha rialzato un'altra volta le antenne in direzione di Via Freguglia. (Crippa segue nell'inserito IV)

#### Confessioni di un pm

#### Storari rivendica la "supplenza", cioè l'esonazione dalle proprie funzioni, della procura di Milano

Roma. "Supplico, confesso. Però supplico oggettivamente forse a fin di bene". Sono le parole pronunciate lunedì dal pm milanese Paolo Storari a un convegno organizzato da Magistratura democratica a Milano, riferendosi alle tante indagini da lui avviate negli ultimi mesi contro imprese della logistica, della grande distribuzione e dell'alta moda, accurate di appoggiarsi a cooperative che sfruttano i lavoratori e omettono di versare le tasse. Storari si è vantato dei risultati ottenuti con queste inchieste, fatte a colpi di sequestri preventivi e ammissioni giudiziarie: "Le aziende hanno internalizzato 50 mila lavoratori e pagato 600 milioni di euro. Mi proporrei come navigator moderno". Ha detto, rivendicando il ruolo di supplenza svolto dalla magistratura rispetto ai soggetti che dovrebbero verificare i presunti illeciti. Una confessione discutibile. (Antonucci segue nell'inserito IV)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



DNA DI SEMPLO SULLE UNGHIE DI CHIARA A GARLASCO È SCONTRO TRA GENETISTI servizio a pagina 18

GUERRE E FEDE: LA MISSIONE IN TURCHIA DI PAPA LEONE

Sartini a pagina 17



LA MINISERIE DI FICARRA & PICONE RACCONTA I DISAGI DELLA LORO SICILIA

Armicida a pagina 28



la stanza di Vite in falda... alle pagine 24-25 La rivoluzione della normalità



# il Giornale



VALLEVERDE

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 282 - 1.50 euro\*\*

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4271

Editoriale

## IL CONSENSO E IL DIRITTO

di Filippo Facci

Qualcuno ha scambiato un accordo politico che doveva allinearci all'Occidente (l'intesa Meloni-Schlein sul libero consenso) per un lasciapassare che stava per pariorire un mostriciattolo giuridico, ma che, soprattutto, rischiava di far schiantare due norme (femminicidio e «consenso») contro la Corte Costituzionale: qualcosa che avrebbe azzerato il dibattito e riservato una figuraccia politica a tutti. Questo potrebbe ancora succedere, perché, semplicemente, è già successo: nel 2010 la Consulta demolì la cosiddetta «Legge Carfagna» che prevedeva l'arresto obbligatorio per i presunti stupratori (manette subito, in fase preliminare) ossia un automatismo penale elaborato frettolosamente e perciò dichiarato incostituzionale, in quanto violava gli articoli 3 e 13: la Corte scrisse che togliere discrezionalità al giudice con un automatismo di legge, allora come oggi, non trovava posto nello Stato di diritto; nel 2013, ancora, applicò lo stesso principio alla violenza sessuale di gruppo. Poi c'è un secondo caso: nel 2012, Mara Carfagna e Giulia Bongiorno (la quale, oggi, è alle prese con la legge sul consenso) presentarono il disegno di legge 5579 che introduceva il reato di femminicidio da punire improbabilmente con l'ergastolo: non se ne fece nulla, ma erano comunque delle scorciatoie identitarie che non stavano in piedi tecnicamente, e che cavalcavano (...)

segue a pagina 12



## NUOVA OFFENSIVA DELLA PROCURA DI MILANO

### Scalata a Mediobanca, indagati i vertici Mps

Nel mirino Caltagirone, Milleri e Lovaglio per ostacolo alla vigilanza

Camilla Conti e Luca Fazzo

Parte a Borse aperte l'offensiva della procura della Repubblica di Milano sulla più importante operazione di risio bancario avvenuta sotto il governo di centrodestra: l'operazione che ha consentito al Monte dei Paschi di Siena di prendere il controllo di Mediobanca. Nel mirino

i tre uomini di vertice delle istituzioni private protagoniste dell'operazione. Sotto indagine finiscono l'ad di Mps Luigi Lovaglio, Francesco Gaetano Caltagirone e il presidente di Luxottica Francesco Milleri, sospettati di essersi accordati per partecipare alla scalata.

alle pagine 2-3

## DOPO FRANCIA E GERMANIA

### Scudo spaziale e leva, l'Italia si arma

Crosetto propone il servizio militare volontario e Leonardo vara il «Michelangelo dome» antimissile. Putin: «Discuteremo il piano Usa»

## Oggi in piazza Il «dream team» della rivolta sociale

Giubilei a pagina 6



SCHIERATI In alto da sinistra e in senso orario: Gretha Thunberg, Francesca Albanese, Gianis Varoufakis e Sabina Guzzanti

Il ministro della Difesa Guido Crosetto, sulla scia di quanto stanno facendo tra gli altri anche Francia e Germania, sta valutando di presentare una bozza di disegno di legge che reintroduca la leva militare. Il tutto mentre Putin apre alla tregua.

Basile, De Palo e Guelpa alle pagine 14-15

## LA CORTE DEI CONTI

### Habitat e contratti Perché i giudici hanno bloccato il Ponte

Felice Manti

Violazione dell'habitat naturale, modifiche contrattuali e mancato parere sul piano tariffario. Sono queste le motivazioni principali della bocciatura del Ponte sullo Stretto.

a pagina 13

## IL RETROSCENA

### Legge elettorale, voci sui dubbi del Quirinale

di Augusto Minzolini

Rumors su un possibile stop alla legge elettorale. Racconta Gianfranco Rotondi: «Mattarella è stato chiaro in un incontro che ha avuto con ex parlamentari».

a pagina 10

## VERSO «ATREJU»

### Salta il confronto tra Meloni e Schlein Lo zampino di Conte

di Adalberto Signore

Dopo 48 ore di inviti e rilanci, salta il confronto ad Atreju tra Meloni e Schlein. Decisivo anche il ruolo giocato da Conte.

a pagina 9

## LEADERSHIP A SINISTRA

### Perché Giorgia resta equidistante tra i due avversari

di Vittorio Macioce

Con la mossa di invitare entrambi i leader di opposizione ad Atreju, la premier Giorgia Meloni resta equidistante: non vuole essere lei a indicare lo sfidante.

a pagina 20

## GIÙ LA MASCHERA

### PARADISO ELVETICO

di Luigi Mascheroni

Che la Svizzera, terra di rara antipatia ma ancora più di rara efficienza, sia un Paese affidabile lo sappiamo da quando tutti i ricchi del mondo ci depositano i loro soldi. Che sia anche corretto, sebbene non politicamente corretto, lo abbiamo capito ieri, quando abbiamo letto che ha presentato il conto ai suoi cittadini che partecipano alla Flotilla per Gaza cercando di rompere il blocco navale. Dovranno pagare le prestazioni per la protezione consolare, le spese di emergenza, il ritorno in Svizzera e l'assistenza. È una fattura di 1100 euro: poco più che simbolica per i benestanti pro-



Pal che a 15 franchi ad aperitivo sul lungolago di Lugano giocano a fare i rivoluzionari. Ma come si dice, è il principio che conta.

Certo la Svizzera, sempre due miglia nautiche avanti a noi, non si lascia ricattare dall'ideologia e dal populismo fanatico. Invece l'Italia - i cui parlamentari del Pd e di Verdi&Sinistra che parteciparono alla Flotilla lassù in Svizzera non sarebbero eletti neanche nel municipio di Brione sopra Minusio - non può permetterselo. Non riesce a far pagare i danni ai manifestanti che devastano le città, figurati una fattura per le spese di assistenza alla missione per Gaza. Nel Paese delle proroghe si aspetterebbe un condono, uno stralcio, una grazia... Prego: va bene così.

Alla fine spiace solo che davanti a tali provvedimenti la sinistra debba scoprire che persino la democristianissima Svizzera, terra di esuli e antifascisti, sia più fascista di noi.

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

Advertisement for VIVINDUO medicine, featuring a box of the product and text: 'VIVINDUO FEBBRE E CONGESTIONE NASALE', 'FEBBRE e DOLORE INFLUENZALI', 'CONGESTIONE NASALE', '15 minuti', 'A. MENARINI'.

# IL GIORNO

**QWEEKEND**
**L'INTERVISTA  
SERGIO  
ROMANO**
**VENERDÌ 28 novembre 2025**  
1,60 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**
**FONDATA NEL 1956**  
www.ilgiorno.it

**MILANO** La 13enne pedinata: Pozzuolo le premia

 Salvano una ragazzina  
L'esempio di Amira ed Elisa  
«Non chiudiamo gli occhi»

Autunno a pagina 19


**CALCIO** Il weekend di Serie A

**Leao, avanti Milan  
Inter: il riscatto  
passa da Lautaro**

Mola e Todisco nel Qs



## Rispunta il servizio militare Crosetto: leva volontaria

Il ministro della Difesa: pronto un ddl, serve una riserva di 10.000 soldati. Il modello Germania Leonardo lancia un sistema di difesa. Cingolani: non sta finendo la guerra, inizia quella nuova

 Prosperetti  
e Boni  
alle p. 6 e 7

Lo zar rompe il silenzio

**Tregua, Putin  
fissa il prezzo:  
Donbass e Crimea  
siano russe**

Mantigliani e Ottaviani alle p. 4 e 5

Faccia a faccia ad Ankara

 Il Papa in Turchia  
da Erdogan:  
ponti per la pace

Panettiere a pagina 9

L'analisi di Vespa

 Legge elettorale,  
l'obiettivo è evitare  
governi tecnici

A pagina 13


 Andrea Sempio,  
37 anni, indagato  
per l'omicidio  
di Chiara Poggi:  
«Sono innocente»

## Garlasco, perizia contro Sempio «Il suo Dna sulle unghie di Chiara»

Colpo di scena nel caso Garlasco. La perizia del Tribunale indica «piena concordanza» tra le tracce sulle unghie di Chiara Poggi e il profilo biologico di Andrea Sempio. In linea con le consulenze della Procura di Pavia e della difesa di Alberto Stasi. Sempio: sono

innocente. I suoi legali: risultati non particolarmente forti a livello statistico su un Dna «parziale, degradato e misto». «Dati non consolidati e nulli» secondo i consulenti della famiglia Poggi.

Zanette alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**
**BRONI** Vino: la cantina-cooperativa e la crisi

**Terre d'Oltrepò  
Il futuro fa paura  
a 500 famiglie  
«Fuori i conti»**

Marziani a pagina 18

**MILANO** Teatro condannato: verserà l'intero stipendio

**«Palestina libera!»: licenziata  
Ma la maschera batte la Scala**

Vazzana nelle Cronache

**PANDINO** Bancali di alcolici e dolci di marca

**Bloccati due camion  
con refurtiva per un milione**

Ruggeri nelle Cronache

**PAVIA** La denuncia: rischiano di farsi male

**Il campetto  
per i bambini  
pieno di buche  
«Sistematelo»**


Servizio nelle Cronache



Intervista a Gelmini

**«Violenza sessuale,  
la legge si farà»**

Passeri a pagina 15

 Inchiesta della procura di Milano  
Le reazioni: agito correttamente

**Scalata di Mps  
a Mediobanca:  
indagati  
Lovaglio,  
Milleri  
e Caltagirone**

Giorgi e Muller Castagliuolo a p. 24



Stallo tra i figli e la segretaria

**Nessuno vuole  
l'eredità di Baudo**

Degli Antoni a pagina 17

**VIVINDUO**

**FEBBRE e DOLORI  
INFLUENZALI**

**CONGESTIONE  
NASALE**

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indolenti su occhi, gola, epistassi e stitichezza. È controindicato nei bambini e nei neonati. È controindicato nei bambini e nei neonati.

**può iniziare ad agire dopo 15 MINUTI**



Oggi su Alias

LEZIONI DI STORIA I corsi gratuiti sulla Palestina al People's Forum del professore emerito della Columbia University Rashid Khalidi



Culture

MOSTRE Un incontro a Parma con Stefano Arienti che presenta le sue «Composizioni erbacee» Ilaria Giaccone pagina 12



Visioni

ALKANTARA Al festival portoghese di arti performative, suggestioni e creazioni della nuova scena Lucrezia Ercolani pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

TORNIAMO IN EDICOLA DOMENICA 30

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2025 - ANNO LV - N° 282

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Il mondo in guerra Lo spettro russo e il degrado delle democrazie

EDGAR MORIN

Insensibilmente l'arma nucleare è diventata un pericolo presente e suscita dibattiti apparentemente sereni, alcuni dei quali assicurano tranquillamente che la terza guerra mondiale è già cominciata, come se non si trattasse di una catastrofe dantesca.

Si è ciechi rispetto alla grande regressione che prosegue il suo corso planetario, accentuata dalla mondializzazione dell'inizio del secolo, e che ha già prodotto due guerre entrambe internazionalizzate e che minacciano di generalizzarsi.

L'anteguerra del 1940 fu incancrenito dal pacifismo poi collaborazionista, questo lo è dal bellicismo.

Ho spesso segnalato che la storia dell'umanità, divenuta «una» dopo la mondializzazione pur divenendo sempre più diversa e conflittuale, aveva preso, simultaneamente ai suoi progressi scientifici e tecnici, un corso politico ed etico sempre più regressivo. Due guerre ci assediavano ormai. Esse sono internazionalizzate pur rimanendo ancora regionali. Esse aggravano la grande catastrofe ecologica che subisce il pianeta, e un po' ovunque contribuiscono a questo aggravarsi.

— segue a pagina 3 —

Il presidente russo Vladimir Putin al Cremlino di Mosca, Russia foto Gavriil Grigorov/AP



«Discuto solo del piano presentato dagli americani». Putin parla per la prima volta della possibile pace ma ignora ogni proposta europea: mi basta trattare con Trump. Il Donbass lo vede già suo: «Gli ucraini si ritirino». Intanto Francia e Italia dopo le armi pensano alle truppe: leva «volontaria»

pagine 2 e 3

Fuori i secondi

OGGI SI FERMANO I SINDACATI DI BASE CONTRO LA MANOVRA E LE REDAZIONI

Stop al lavoro, anche nei giornali

Per la prima volta in 15 anni, scioperano i giornalisti. La bozza di rinnovo del Ccnl proposta dagli editori non è piaciuta ai sindacati che contestano il contratto di serie B per i nuovi assunti e l'adeguamento degli stipendi, ben al di sotto dell'inflazione. I gruppi industriali che detengono l'informazione hanno incassato in

10 anni almeno 240 milioni di euro in aiuti statali mentre alleggerivano le redazioni: meno 15% di giornalisti regolari assunti, non più fotografi o deskisti (è cioè quelli che verificano la correttezza, sintattica e di contenuto degli articoli pubblicati), meno tipografi, segreterie ridotte all'osso. Compensando con precari

retribuiti in media 10 euro lordi a pezzo. Le posizioni di editori e sindacati rimangono lontane: Fnsi aveva proposto un aumento mensile di almeno 410 euro, per recuperare l'aumento del 19,3 dell'inflazione, Fieg ne vuole dare solo 150 euro, peraltro lordi e sganciati dalle retribuzioni. «Non è una battaglia corporativa, un'informa-

zione davvero libera e plurale, che sia controllo democratico, ha bisogno di giornalisti autorevoli e indipendenti, che non siano economicamente ricattabili». Intanto la produzione digitale minaccia le redazioni. Oggi anche lo sciopero nazionale dei sindacati di base.

CICCARELLI, CIMINO, SANTORO ALLE PAGINE 4,5,6

Senza padroni Il nostro sciopero indipendente

Oggi anche noi, un giornale senza padroni, facciamo sciopero. Aderiamo alla giornata di lotta decisa dal sindacato di giornalisti italiani contro gli editori che non intendono riconoscere il valore del lavoro giornalistico e pensano di scaricare sulle redazioni il peso della crisi. Domani non saremo nelle edicole e non troverete il podcast Una mattina, oggi il sito non sarà aggiornato, non invieremo le newsletter. Il contratto per il quale è indetto lo sciopero ci riguarda solo marginalmente, in ogni caso non applicheremo le norme proposte dai datori di lavoro che penalizzano i nuovi assunti; siamo una cooperativa, non abbiamo un editore contro il quale scioperare e fermandoci creiamo un disagio ai nostri lettori e danneggiamo economicamente solo noi stessi.

— segue a pagina 4 —

REPORTAGE

Il Libano tra una tregua falsa e la guerra vera



A un anno dal cessate il fuoco tra Hezbollah e Tel Aviv, il Libano non è mai tornato alla normalità: le violazioni israeliane lasciano dietro di sé morti e sfollati. E ora riapre lo spettro del conflitto aperto: ultimatum di Netanyahu a Beirut. E il movimento scita non intende disarmarsi. GIORGIO A PAGINA 9

STATI UNITI

Spari alla Casa Bianca, era un afgano ex Cia



«Quell'animale pagherà caro». A sparare vicino alla Casa Bianca contro due soldati della Guardia nazionale (in fin di vita) è stato un afgano a suo tempo arruolato in una forza speciale della Cia: Trump accusa Biden, ordina la revisione di tutti i visti e altre 500 Guardie nazionali. BATTISTON, CATUCCIA PAGINA 10

Lavoro I 45 del Pam, vite sospese dentro un giglio

VALERIA PARRELLA

Succede di fronte alla ex Gkn di Campi Bisenzio, coraggiosamente occupata dai suoi dipendenti in cassa integrazione e oltre, lì dove davanti ai suoi cancelli si celebra ogni anno uno dei pochissimi veri incontri tra letteratura e classe operaia.

— segue a pagina 11 —



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dm del 12/02/2002 n. 10100. 118170





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXXI - N° 328 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 435 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 28 Novembre 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ABONNAMENTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

### I tre campioni si rivedono per un compleanno

## Bruscolotti, Careca e Krol a tavola un pezzo di storia

Pino Taormina a pag. 19



### Perché Scarpetta è ancora in scena e D'Annunzio no

di Luciano Giannini

«Con lui trionfa una drammaturgia fondata sull'autore che è anche attore, tanto che il suo magistero ha lasciato tracce anche cent'anni dopo la morte». A pag. 14

### L'editoriale

## LA SOVRANITÀ UCRAINA E IL PREZZO DELLA PACE

di Paolo Pombeni

La situazione per quanto riguarda la composizione possibile della guerra russa di aggressione all'Ucraina rimane incerta e di difficile interpretazione. È comprensibile che molti sperino, magari per opposte ragioni, che ci stiamo avviando verso un risultato di composizione del conflitto (parlare di "pace" continua a sembrarci improprio), ma di indizi solidi a conforto ce ne sono molto pochi.

Il problema fondamentale non sono i vari punti "tecnici" in discussione (confini, territori da cedere, dimensione delle forze armate ucraine, adesione alla Nato e/o alla UE); per quanto sia tutt'altro che facile trovare per ciascuno di essi del compromessi accettabili. Il punto chiave è l'obiettivo a cui Putin non ha alcuna intenzione di rinunciare: ottenere l'eliminazione di fatto della soggettività sovrana e indipendente dell'Ucraina. Lo vediamo da molti fattori, ma innanzitutto dal fatto che lo zar di Mosca vuole ossessivamente un accordo stabilito fra lui e Trump, senza partecipazione di Kiev se non come soggetto che si sottomette a quanto deciso da loro e senza alcuno spazio per altri soggetti a cominciare dal blocco europeo. Così sarebbe chiaro al mondo che quello stato non esiste in senso proprio. Lo hanno spiegato tutti, ma lo si sapeva da tempo: l'Ucraina viene considerata dal pensiero neo imperiale russo parte del "Russkiy Mir", il mondo russo, e priva di una identità che possa andare oltre quella di una provincia con alcune peculiarità folkloristico-localiste.

Continua a pag. 39

### Il rapporto Svimez: il Pil del Mezzogiorno aumenta più della media nazionale anche nel biennio 2025-2026

# Cresce il Sud, corre il Pnrr

►Arriva il via libera del Consiglio europeo alla revisione del piano di ripresa e resilienza. La premier: «L'approvazione definitiva conferma il lavoro solido e credibile del governo»

Mattarella a Napoli alla Facoltà teologica con Battaglia



## «Non possiamo essere neutrali di fronte a illegalità e ingiustizie»

Maria Chiara Autisio e Adolfo Pappalardo a pag. 13

Nando Santonastaso e servizi da pag. 3 a 5

### La risposta da Atreju: non decido io chi guida l'alleanza Meloni, si a Schlein ma con Conte

## Elly rilancia e il confronto salta

Mario Ajello e Ileana Sciarra a pag. 9

Punto di Vespa

### La legge elettorale e il rischio paralisi da scongiurare

di Bruno Vespa

La campagna elettorale per le elezioni politiche che si terranno nella primavera del 2027 è cominciata un minuto dopo la conta delle schede delle ultime regionali. Continua a pag. 39

### Leva su base volontaria, Crosetto: proposta in Cdm

## Putin detta le condizioni: dialogo sul piano di pace ma Kiev via dal Donbass

Francesco Bechis, Mauro Evangelisti e servizi alle pagg. 6 e 7

Dopo Cop e G20

### SENZA USA COOPERAZIONE MONDIALE DA RIPENSARE

di Romano Prodi

La frammentazione della politica e dell'economia globale procede in modo ormai inarrestabile. Già negli

scorsi anni erano divenuti più frequenti e pesanti gli ostacoli alle collaborazioni fra i diversi paesi, moltiplicando ovunque i conflitti e le tensioni.

Continua a pag. 39

### Napoli, processo sprint: decisiva la denuncia

## Si ribella al pizzo, manager fa condannare il capoclan

Leandro Del Gaudio

Si è rivolto alle forze dell'ordine, ha sporto denuncia, ha ottenuto la condanna del pre-

sunto boss di Secondigliano, che ora dovrà scontare una pena a cinque anni di cella per estorsione aggravata dal fine camorra. È la vicenda che vede protagonista l'architetto Marco Carusone, titolare di un'azienda specializzata in attività edilizie finita sotto l'estorsione di Paoluccio della Vanello. Il professionista ora lancia l'appello ai colleghi: «Bisogna fare rete, la denuncia è un dovere ma anche una liberazione dal giogo insopportabile della prepotenza».

In Cronaca

SPADA  
BLACK FRIDAY  
-50%  
spadaroma.com



**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 338  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.482/04 art.1 c.1 ED. 01

Venerdì 28 Novembre 2025 • S. Fausta

NAZIONALE



**Danilo Faso, 15 anni**  
**Il baby-Sinner**  
**asso del ping pong**  
**che batte i cinesi**

Arcobelli nello Sport

**Applausi per Mariotti**  
**Abisso ed estasi**  
**nel Lohengrin**  
**del Costanzi**

Antonucci e Della Libera a pag.21



**Terzo libro della trilogia**  
**Aurelio Picca:**  
**«La mia Roma**  
**sta scomparendo»**

Velardi a pag.20

**Il dopo Cop e G20**  
**SENZA USA**  
**COOPERAZIONE**  
**MONDIALE**  
**DA RIPENSARE**

Romano Prodi

La frammentazione della politica e dell'economia globale procede in modo ormai inarrestabile. Già negli scorsi anni erano diventati più frequenti e pesanti gli ostacoli alle collaborazioni fra i diversi paesi, moltiplicando ovunque i conflitti e le tensioni.

L'arrivo di Trump ha reso le divisioni più acute e ha spinto la frammentazione verso una direzione che appare oggi irreversibile. Non solo l'Onu non è più ritenuta un efficace punto di riferimento, ma tutte le autorità che fanno capo ad essa stanno perdendo progressivamente il carattere di universalità sul quale fondavano la loro autorità e la loro efficacia. La diserzione degli Stati Uniti segna un mutamento radicale del loro ruolo anche se la Cina tenta di riempire i vuoti creati dalla nuova politica americana. Tuttavia, almeno nel panorama di oggi, nulla può contrastare l'indebolimento della cooperazione internazionale.

Ne abbiamo avuto dimostrazione tanto nella riunione del G20 di Johannesburg quanto nella grande conferenza sul clima tenuta nella città brasiliana di Belém. La defezione americana ha fatto emergere e ha reso irreversibili le debolezze che si erano già palesate in precedenza, come conseguenza della mancanza di un'autorità di governo in grado di rendere compatibili le differenze di valori e di interessi esistenti tra i paesi partecipanti.

Nel caso del G20 non si è infatti avuta alcuna decisione concreta riguardo a nessuno dei grandi problemi sul tappeto. Non solo non è emersa la volontà di procedere verso forme più strutturate di cooperazione politica, ma non si è concluso sostanzialmente nulla riguardo alle politiche energetiche, all'aiuto (...)

Continua a pag. 23

## Meloni, sì a Schlein e Conte: il confronto salta

► La risposta a Elly su Atreju: non decido io chi è il vostro leader  
Ileana Sciarra

**La prima trasferta internazionale di Leone**  
**Il Papa in Turchia incontra Erdogan**  
**«Più che mai servono uomini di dialogo»**

dalla nostra inviata  
**Franca Giansoldati**  
ANKARA  
Il colloquio tra Leone e Erdogan: «Servono uomini di dialogo». La prima tappa del viaggio del Papa, in Turchia. Il confronto con il presidente: «Un Paese fattore di stabilità e avvicinamento tra i popoli».



A pag. 11

**L'Fbi: terrorismo. Gravi i due militari colpiti**  
**L'afgano dell'attentato a Washington**  
**un ex parà che lavorava con i marines**

da New York  
L'agguato ai soldati a Washington: a sparare un ex parà afgano che lavorava con i marines. L'attentatore ha lo status di rifugiato e per 10 anni aveva combattuto insieme alle Forze speciali americane. La Guardia nazionale era il bersaglio prescelto.



Giulitta e Paura a pag. 10

## Ucraina, le condizioni di Putin

► Lo zar: piano americano buona base per un accordo, ma tregua solo se Kiev rinuncia al Donbass  
► Crosetto annuncia un ddl per il ritorno alla leva su base volontaria, come in Francia e Germania

All'Olimpico battuto il Midtjylland 2-1, ansia per Koné infortunato



**Roma con Dybala, vittoria in Euroleague**

L'esultanza dei giocatori della Roma per la vittoria sul Midtjylland (Foto MANGU) Nello Sport

Bechis, Evangelisti, Pierantozzi e Ventura alle pag. 2, 3, 4 e 5

## Stretta della Ue Nuove norme per cani e gatti

► Obbligo per tutti gli animali domestici del chip sottopelle. Divieto di collari pericolosi o dolorosi

BRUXELLES Qua la zampa: dai microchip obbligatori al divieto di incroci tra specie. l'Europa scrive per la prima volta regole per gli oltre 185 milioni di cani e gatti che vivono nelle case dell'Unione. L'obiettivo è duplice: tutelare il benessere degli animali da compagnia e mettere un freno al contrabbando grazie a una stretta sulla tracciabilità dei quattro zampe.  
A pag. 13

**Al lavoro sul ricorso**  
**La famiglia del bosco**  
**cambia strategia:**  
**pronti a collaborare**

PALMOLI (Ch) La famiglia nel bosco scrive una lettera: «Mal rifiutato gli aiuti, collaboreremo».  
Paglia a pag. 12

**La perizia del Tribunale**

**La svolta di Garlasco**  
**lite sul dna di Sempio**  
**«Io sono innocente»**

Claudia Guasco

Garlasco, lite sul dna di Sempio. «Dimostrerò la mia innocenza».  
A pag. 12

A causa dello sciopero nazionale dei giornalisti il Messaggero domani non uscirà. Torneremo in edicola domenica 30 novembre. Il sito sarà aggiornato dalle 6 di domani

**SPADA**  
**BLACK FRIDAY**  
**-50%**  
spadaroma.com

**Il Segno di LUCA**  
**CAPRICORNI, GIORNO**  
**DI RIPARTENZA**

Oggi Saturno finalmente riprende a procedere in avanti sullo zodiaco, mettendo fine alla retrogradazione. Si chiude quindi la fase di revisioni, correzioni e aggiustamenti e puoi iniziare a fissare nuovi obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi. Tutto questo avviene con una configurazione particolarmente armoniosa e positiva, che rende le cose piacevoli. Insieme a Saturno anche la tua salute riprende a muoversi per il verso giusto.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Il futuro arriva a polmoni vuoti.

© PRODUZIONE SIGEVITA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttanapoco € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Vocabolario Romanesco" • € 9,90 (Roma) "Natale a Roma" • € 7,90 (Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 28 novembre 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**SERGIO ROMANO**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**FERRARA** Poco prima la verifica dei carabinieri

**Ragazzo di 27 anni muore in strada dopo un controllo**

Malavasi a pagina 20



**BOLOGNA** Trenta intossicati

**Spray urticante al concerto di Anna Pepe**

De Cupertinis a pagina 20

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Rispunta il servizio militare Crosetto: leva volontaria

Il ministro della Difesa: pronto un ddl, serve una riserva di 10.000 soldati. Il modello Germania Leonardo lancia un sistema di difesa. Cingolani: non sta finendo la guerra, inizia quella nuova

Prosperetti e Boni alle p. 6 e 7

Lo zar rompe il silenzio

**Tregua, Putin fissa il prezzo: Donbass e Crimea siano russe**

Mantigliani e Ottaviani alle p. 4 e 5

Faccia a faccia ad Ankara

Il Papa in Turchia da Erdogan: ponti per la pace

Panettiere a pagina 9

L'analisi di Vespa

Legge elettorale, l'obiettivo è evitare governi tecnici

A pagina 13



Andrea Sempio, 37 anni, indagato per l'omicidio di Chiara Poggi: «Sono innocente»

## Garlasco, perizia contro Sempio «Il suo Dna sulle unghie di Chiara»

Colpo di scena nel caso Garlasco. La perizia del Tribunale indica «piena concordanza» tra le tracce sulle unghie di Chiara Poggi e il profilo biologico di Andrea Sempio. In linea con le consulenze della Procura di Pavia e della difesa di Alberto Stasi. Sempio: sono

innocente. I suoi legali: risultati non particolarmente forti a livello statistico su un Dna «parziale, degradato e misto». «Dati non consolidati e nulli» secondo i consulenti della famiglia Poggi.

Zanette alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

**BOLOGNA** In aula la gestione di Msc-Rekeep



«Io, accusato di essere Stalin»  
Ma Levorato vince in tribunale

Dondi a pagina 19

**BOLOGNA** Nuovo caso Besta alla Bolognina

Comitati contro il parcheggio «Saranno abbattuti 40 alberi»

Servizio in Cronaca

**BOLOGNA** Impianto chiuso all'Arcoveggio

Crollo notturno in piscina, polemiche sui lavori in corso

Servizio in Cronaca

**IMOLA** In carcere il capo dell'associazione

**Finti Caf e truffe ai migranti Blitz della polizia: 25 indagati**



Masetti e Tempera in Cronaca



Intervista a Gelmini

«Violenza sessuale, la legge si farà»

Passeri a pagina 15

Inchiesta della procura di Milano  
Le reazioni: agito correttamente

**Scalata di Mps a Mediobanca: indagati Lovaglio, Milleri e Caltagirone**

Giorgi e Muller Castagliuolo a p. 24



Stallo tra i figli e la segretaria

Nessuno vuole l'eredità di Baudò

Degli Antoni a pagina 17

**VIVINDUO**  
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI  
CONGESTIONE NASALE  
può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

VENEDÌ 28 NOVEMBRE 2025

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,50 € con TVSORRISI E CANZONI in Liguria - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 282, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

SFIDA ARDUA MA INEVITABILE

È NECESSARIO PARLARE DI SESSO NELLE SCUOLE

MARCO BENEDETTO

L'idea che a scuola si debba insegnare il sesso, come la storia e la religione, può suscitare qualche perplessità.

Ai miei tempi (ho fatto la prima elementare nel 1951) parlare di sesso era tabù. I bambini li portavano le cicogne. L'educazione sessuale di generazioni su generazioni di adolescenti cittadini (in campagna, dove viveva più di metà degli italiani, la vita era in presa diretta, la lezione veniva dagli animali) era affidata al sussurro fra compagni di scuola, alle rivelazioni di un cugino più grande, al vizio solitario. C'era un velo di pudore. Mio padre mi diede un unico avvertimento, quando partii per Londra: "Ricordati del guanto di Parigi". Avevo 22 anni, ero già giornalista professionista.

I giornali non parlavano di sesso: sulla Stampa di Giulio De Benedetti si scriveva di "atti inominabili" o "irrifribili". Al Corriere della Sera, ancora nel 1985, pur dopo Ottone e Di Bella, un ordine di servizio proibiva di scrivere la parola verifica perché poteva andare a capo in modo imbarazzante, e neppure "in seno a" era concesso. Rarissimi i giornali pornografici: qualche pagina in inchiestro seppia stampata in Svezia. Playman e Playboy arrivarono negli anni '70, ma ti facevano vedere, non capire. A quel fine era più utile il Nuovissimo Melzi, il vocabolario di italiano.

Poi, alla fine del secolo, tutto è cambiato. Internet ha reso accessibile a tutti la conoscenza più vasta e il sesso non ha avuto più segreti. Oggi il telefonino lo hanno anche i bambini, facilita il contatto e la sicurezza. Così internet è aperto a tutti e al cugino più evoluto si sono sostituiti Google e TikTok. Lo scrive l'Unesco.

In America, dove sono sempre più avanti, l'esperienza dell'educazione sessuale, negli Stati in cui è stata introdotta, ha dato risultati positivi, con un calo di malattie veneree e di gravidanze non volute. Rendere consapevoli i giovani, fin dalle elementari, è diventato una necessità, non un capriccio.

Restano i dubbi sull'esecuzione pratica del principio se affidata a programmi di burocrati e condotta da insegnanti incompetenti e incapaci. Qui siamo allo snodo fra idee, ideologie, politica e buona amministrazione. La sfida è ardua ma la paura non deve essere remora.

LO ZAR ROMPE IL SILENZIO: «ASSURDO PENSARE CHE VOGLIAMO ATTACCARE L'EUROPA»

Piano di pace, le condizioni di Putin: «Via gli ucraini da Crimea e Donbass»

Vladimir Putin mette in chiaro quali sono le sue condizioni per «cessare le ostilità» in Ucraina: al primo punto il ritiro delle forze di Kiev dai territori rivendicati dalla Russia. Il capo del Cremlino non ha precisato se si riferisce al solo Donbass, con le regioni di Donetsk e Lugansk, o anche a Kherson e Zaporizhzhia. Però ha voluto pre-

cisare che una «questione chiave» nelle trattative con gli Stati Uniti, previste nei primi giorni della settimana prossima, sarà la richiesta russa che la Crimea e il Donbass siano riconosciuti legalmente, e non solo de facto, come territori russi da parte della comunità internazionale.

ALBERTO ZANCONATO/PAGINA 6

LARIVELAZIONE

Mattia B. Bagnoli

«Così la Germania si sta preparando alla guerra con i russi»

L'ARTICOLO/PAGINA 6



Soldati ucraini impegnati nel Donbass

BOCCIATO L'ORDINE DEL GIORNO DEL PD PER SALVARE I FONDI ALL'ISTITUTO DI TECNOLOGIA. ORA SI SPERA NEGLI EMENDAMENTI DI CAVO-BERRINO E PAITA-FURLAN

Ex Ilva e Iit, la trincea di Genova Sciopero Usb, c'è anche Thunberg

I lavoratori siderurgici da Urso: «Senza risposte pronti a bloccare la città». Bucci: sì al piano Fiom

I lavoratori ex Ilva incontrano il ministro Urso. Mobilitazione ligure in Parlamento per salvare i fondi della ricerca Iit. Oggi a Genova sciopero per Gaza dei sindacati di base con Thunberg, Albanese e Varoufakis.

SERVIZI/PAGINE 4 E 5

A MILANO UNO SHOW CON LUCI ED EFFETTI SPECIALI. «MA IO SOGNO GLI STADI»



Annalisa in tour: «Sono cresciuta»

La cantautrice savonese Annalisa, oggi e domani a Milano TIZIANA LEONE/PAGINA 31

ROLLI



IPM: IPOTESI AGGIOTTAGGIO

Igor Greganti/PAGINA 2

Scalata a Mediobanca indagati Caltagirone, Milleri e Lovaglio

Scalata Mps a Mediobanca, indagati Francesco Milleri, Francesco Gaetano Caltagirone, e Luigi Lovaglio

IL DELITTO CELLA

La difesa di Cecere: «Non fate di lei il capro espiatorio»

Matteo Indice/PAGINA 9

«Non cedete al clamore e al bisogno di un capro espiatorio». Al processo per il delitto di Nada Cella parla la difesa dell'imputato Cecere: «Ogni dettaglio conduce a una certezza: la sua innocenza. Non aveva alcun movente».

MISTERO GARLASCO

Poggi, sulle unghie tracce compatibili con il Dna di Sempio

L'articolo/PAGINA 8

Il Dna sulle unghie di Chiara Poggi è altamente compatibile con quello di Andrea Sempio. La possibile nuova svolta per il delitto di Garlasco arriva dalla perizia del gip di Pavia.

PUBBLICATO DALL'ENEA UNO STUDIO SULLE ACQUE DI LERICI

Mar Ligure sempre più caldo, a rischio l'ecosistema

SONDRA COGGIO

La temperatura del Mar Ligure sale di anno in anno. È un effetto dell'alterazione climatica, che in prospettiva non minaccia soltanto le creature che popolano il mondo sommerso, ma persino la sopravvivenza dell'uomo. Le ultime analisi sono state realizzate dai ricercatori dell'Enea nelle acque di Lerici. Nel nuovo studio



pubblicato sul Journal of Marine Systems è stato quantificato un aumento medio del calore del mare, «fra il 2021 e il 2024, pari a 0,045 gradi in più l'anno, con una crescente frequenza e intensità delle ondate di calore». Tiziana Ciuffardi, del laboratorio Enea di biodiversità, parla di «minaccia per gli organismi sensibili alla temperatura, fondamentali per la biodiversità».

L'ARTICOLO/PAGINA 10

DIERRE GOLD
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 17/B • GENOVA • TEL. 010.383838

DIERRE GOLD
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 17/B • GENOVA • TEL. 010.383838





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Reddito d'impresa**  
Transfer pricing, aggiustamenti fuori dagli errori contabili



Luca Galani  
— a pag. 39

**Rateazione decaduta**  
Il favor rei si applica ai processi in corso per l'omesso versamento Iva

Laura Ambrosi e Antonio Iorio  
— a pag. 40



FTSE MIB 43219,87 +0,21% | SPREAD BUND 10Y 72,22 +0,54 | SOLE24ESG MORN. 1602,96 +0,19% | SOLE40 MORN. 1626,63 +0,28% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

PRIMO VIAGGIO ALL'ESTERO, INCONTRO CON ERDOGAN

## Leone XIV in Turchia: «Non bisogna cedere alla deriva della guerra»

Carlo Marroni — a pag. 17



Ankara. Tayyip Erdogan e Papa Leone XIV

LA PORTA APERTA

## IL VIAGGIO DEL PAPA, UN ATTO DI CONTINUITÀ E DI PROFEZIA

di Enzo Fortunato — a pag. 18

MEDIO ORIENTE

## Cisgiordania, coloni incendiano una moschea. Palestinesi uccisi, indagine dell'Idf

Rosalba Reggelo — a pag. 17

PANORAMA

UCRAINA

## Putin: «Pronti a valutare piano Usa. Attacco russo alla Ue ipotesi ridicola»

La leadership ucraina è illegittima e non c'è bisogno di firmare documenti con Kiev, ha detto il presidente russo Vladimir Putin secondo cui il piano americano può essere una base per arrivare a un accordo di pace e il Donbass e la Crimea sono punti fondamentali di questo accordo. Sull'ipotesi di fermare le ostilità per poi trattare su un accordo, Putin ha ribadito la linea russa: la guerra finirà quando le truppe di Kiev si ritirano anche dai territori che attualmente controllano e che la Russia reclama. — a pagina 26

# Auto Ue sempre più Made in China

Industria

Volkswagen e Mercedes pronte a produrre elettriche direttamente in Cina

L'obiettivo è non perdere (o conquistare) quote di mercato nel Paese asiatico

Ripensare il mercato cinese e cambiare prospettiva. Dopo Renault, che ha deciso di sviluppare alcuni modelli nel Paese asiatico, ora è la volta di Volkswagen e Mercedes che si stanno preparando a produrre vetture elettriche direttamente in loco e per il mercato locale. Obiettivi: non perdere (o conquistare) quote di mercato e ridurre i costi. **Meneghello e Nasso** e **Tumelassi di Mario Cianflone** — a pag. 3



Antonio Costa  
Presidente del Consiglio europeo

L'INTERVISTA

## Costa: «Ucraina, Nato, commercio: relazioni con gli Usa stabilizzate»

di Beda Romano — a pagina 9

L'INCHIESTA MILANESE E LA PARTITA DEL LEONE DI TRIESTE

CALTAGIRONE



L'Affaire Mediobanca. Da sinistra, Francesco Gaetano Caltagirone, presidente di Caltagirone Spa, e Francesco Milleri, presidente di Delfin

DELFIN



AVVISI DI GARANZIA A CALTAGIRONE, LOVAGLIO E MILLERI

## Scalata Mps a Mediobanca: indaga la Procura di Milano

Ostacolo alle funzioni di Vigilanza e manipolazione di mercato per la scalata di Mps a Mediobanca. Sono le ipotesi di reato per le quali la procura di Milano ha inviato avvisi di garanzia a Francesco Gaetano Caltagirone, Luigi Lovaglio e Francesco Milleri. **Stefano Elli** — a pag. 3

### -4,56%

**LA REAZIONE DI BORSA**  
Il calo del titolo Mps ieri a Piazza Affari dopo la notizia dell'indagine. Il titolo Mediobanca ha lasciato sul terreno l'1,90 per cento

GENERALI



La contesa delle Generali. Da sinistra Philippe Dornier, amministratore delegato delle Generali, e Thomas Buberl, Ceo del gruppo assicurativo francese Axa

AXA



NUOVI E VECCHI SCENARI

## Natixis e Axa, si rafforzano le mire francesi su Generali

L'inchiesta della Procura di Milano sulla scalata di Mps a Mediobanca rischia di scuotere la galassia che controlla le Generali e di rimettere in discussione gli equilibri che sembravano consolidati intorno alla compagnia di Trieste. **Margita Mangano** — a pag. 5

### 16,6%

**I NUMERI CHIAVE**  
La quota nel capitale di Generali detenuta da Caltagirone e Delfin, un altro 1,3% è invece in mano a Mediobanca

FALCHI & COLOMBE

## I DUE ERRORI CHE LA BCE DEVE EVITARE

di Donato Masciandaro  
— a pagina 28

MANOVRA

## Aumento Irap, riparte la trattativa con le banche

Banche, assicurazioni e imprese sono tornate ieri a Palazzo Chigi per trattare con il Governo sulle ultime misure della manovra, a partire dall'aumento dell'Irap. Tassa Airbnb su chi affitta due case: coinvolti 50 mila immobili. — a pagina 6

CONFINDUSTRIA

## Piccola Industria, Fausto Bianchi nuovo presidente

Nicoletta Picchio — a pag. 20

SEMPLIFICAZIONI

## Bar e ristoranti, dehors facili fino a giugno 2027

Vita ancora lunga per i dehors sulla base delle regole emergenziali nate con il Covid. Ristoranti e bar hanno davanti molti mesi, in attesa di una disciplina definitiva per quelle strutture che restano tra le eredità della pandemia. — a pagina 12

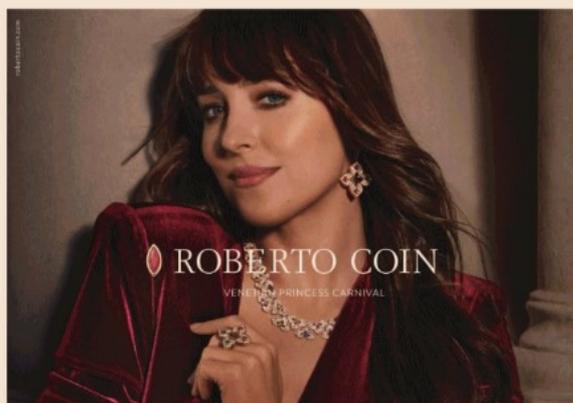
Moda 24

## Industria e fiere Tessitura italiana, ripres a arrivo

Chiara Ieghelli — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



La serie di Rai 1  
**IL NUOVO SANDOKAN È TUTTO ITALIANO**

Le tigri di Mompracem. Il remake in onda dal 1° dicembre  
di Cristina Battocchetti

Quasi fosse un'eredità di Salgari - che non si era mosso dalla sua sedia, mentre scriveva le sue magnifiche avventure malesiane -, il remake della serie televisiva *Sandokan*, in onda dal 1° dicembre su Rai 1 e su RaiPlay, è stato realizzato per il 90% in Italia. — a pag. 19



EUROPA LEAGUE  
La Roma non si ferma  
Col Midtjylland finisce 2-1

Biafora, Carmellini, Pes e Turchetti alle pagine 26 e 27



PRIMO VIAGGIO EPISCOPALE  
Papa Leone XIV da Erdogan  
«Turchia sia ponte di pace»

Bruni a pagina 12



IL PATRIMONIO DEL PRESENTATORE  
Gli eredi di Baudo dicono «no»  
a dieci milioni di euro ciascuno

Zonetti a pagina 23

VENDI CASA?  
telefona  
06.684028  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?  
telefona  
06.684028  
immobildream

San Giacomo della Marca, sacerdote

Venerdì 28 novembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 329 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Se le primarie  
si fanno  
ad Atreju

DI TOMMASO CERNO

Nell'Italia dove lo sport nazionale non è il tennis ma il tiro alla Meloni capita pure che nell'ossessione di trovare il centro del campo i leader di Pd e M5s, Elly Schlein e Giuseppe Conte, provino a mettere in scena le primarie di coalizione nella trasferta di Atreju. Non amandosi fra loro devono trovare a casa del nemico terzo la gravitas politica per dare un senso all'unica sfida reale che il centrosinistra stia lanciando all'Italia. Che non è l'alternativa di governo ma l'alternativa di opposizione. Si tratta di scegliere il leader del campo largo fra un Pd che ritiene naturale che sia Schlein e Conte che ritiene naturale guidare la coalizione che lo vede premier. Peccato che senza Giorgia Meloni nessuno se li filerebbe. Perché dell'ennesimo screzio a sinistra abbiamo tutti piene le tasche. Ed ecco che Atreju, e l'invito di Fdi alla festa del partito diventata l'appuntamento clou della politica a fine anno, trasformano il palco in un gazebo. E si tira per la giacca la premier Meloni inventandosi l'idea di un duello, per poi dire che è lei e non volerlo, con l'unico scopo di alimentare lo scontro a sinistra su chi sia il capo.

L'imam espulso di Torino andava a braccetto con il super fan dell'Isis  
Shahin ha frequentato il jihadista Cerantonio e ha augurato la morte ad Al Sisi  
Eppure la sinistra lo difende. Ieri fiaccolata dei suoi sostenitori in centro città



## Gli amici della jihad

DI GIULIA SORRENTINO  
alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho  
Putin: «Mai guerra all'Europa»  
L'aveva detto anche per l'Ucraina



"Giura che non attacchi l'Europa... Guarda che lo vedo se incroci le gambe"

Novelli a pagina 8

INTERVISTA A MICHEL ONFRAY  
«La sinistra filo islamista è la quinta colonna contro l'Occidente  
Così l'Europa è finita»

DI FRANCESCO SUBIACO

«Francia ed Europa sono finite. La demografia parla: è solo questione di tempo». L'analisi spietata sul declino del Vecchio Continente è di Michel Onfray tra i più autorevoli filosofi francesi.

a pagina 5

RISIKO BANCARIO E GIUSTIZIA  
Faro dei pm sulla scalata a Mediobanca  
«Aggiotaggio e ostacolo alla vigilanza»  
Indagati Caltagirone, Milleri e Lovaglio

Caleri a pagina 14

FACCIA A FACCIA AD ATREJU  
Meloni risponde e incastra Elly  
«Confronto unico con Conte e te perché la sinistra non ha leader»  
Schlein rifiuta: «Ridicolo»



DI EDOARDO SIRIGNANO

Meloni con un post su X si smarca dal gioco del «vengo anche io, no tu no» di Schlein e Conte alla kermesse di Atreju. «Non spetta a me stabilire chi è il leader dell'opposizione. Disponibile a un confronto unico con entrambi».

a pagina 6

MINISTRO DELLA DIFESA  
Crosetto propone il ritorno alla leva militare (volontaria)  
Opposizioni sulle barricate

DI LUCIO MARTINO

Quella fuga di notizie per delegittimare Trump

a pagina 8

SPECIALE GIUBILEO  
Il governatore Rocca  
«Il sistema sanità ha funzionato  
A lavoro per il 2033  
Noi trasparenti»



alle pagine 16 e 17

PARLA TAGLIAVANTI  
«La cabina di regia chiave del successo  
Il modello resti anche per tutte le altre occasioni»



a pagina 16

L'INTERVENTO  
Il sindaco Gualtieri  
«Successo legato al mix di fiducia grandi opere e collaborazione»



a pagina 17

DOMANI IN EDICOLA  
L'INSERTO MONETA  
Moneta

Oroscopo  
Le stelle di Branko  
a pagina 30  
OGGI E DOMANI A MILANO  
Annalisa al Forum  
sogna in grande  
«Voglio cantare in uno stadio»  
Antini a pagina 25

VIVIDENTAL  
IL SORRISO È IL DONO PIÙ PREZIOSO  
Buone Feste dal Nostro staff  
PULIZIA DEI DENTI  
VISITA MEDICA SPECIALISTICA CON CHECK UP DIGITALE E IGIENE ORALE  
€ 39,99  
IMPLANTOLOGIA CLASSICA  
€ 1.199,00  
IMPLANTOLOGIA TOTALE INTERA ARCATATA (4 IMPIANTI + PROTESI FISSA)  
€ 4.500  
Qualunque prestazione odontoiatrica verrà effettuata esclusivamente previa un'attenta valutazione obiettiva e radiologica

ITALIA FERTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZA  
MONTANA M. AMB. PIZZOLI P. U. 02/2720984-04/ART. 10/01 - 03/01/2014

Venerdì 28 Novembre 2025

Nuova serie - Anno 35 - Numero 281 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

\*Inabbinamento obbligatorio ed esclusivo con Genteman a €4,00 (ItaliaOggi €2,00 + Genteman €2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia €2,50 €4,00\*



**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Luca Cordero di Montezemolo: In Ferrari manca una regia unica, come capitò nel 1975 e nel '91**  
Claudio Piazzotta a pag. 7

**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Autonomi, fatture tagliate

Per importi sotto i 5 mila € la pubblica amministrazione decurerà dai compensi dei professionisti morosi quanto devono allo Stato. Sopra resta il blocco dei pagamenti



**IL DOSSIER SULLA MANOVRA 2026 SU**

IN ALLEGATO

[www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)

La pubblica amministrazione decurerà dai compensi dei professionisti morosi quanto essi devono allo Stato entro una soglia di 5 mila euro. Si prenderanno in considerazione solo le cartelle, facendo scomparire il riferimento al Dure e a irregolarità fiscali non meglio definite. E' questo il contenuto di un emendamento di Nicola Calandrinì sulla questione del pagamento da parte della p.a. agli autonomi con debiti fiscali.

Bartelli a pag. 22

**LA LISTA DEGLI EVENTI**

**Tv, le finali e semifinali con Sinner vanno trasmesse in chiaro**

Secchi a pag. 15

### Orsina (Luiss): Meloni e Schlein puntano a una legge elettorale che eviti i governi tecnici



Diverse su tutto, non sulla legge elettorale. Giorgia Meloni ed Ely Schlein, ragiona Giovanni Orsina, storico e politologo dell'università Luiss-Guido Carli, hanno un interesse di fondo convergente: «Entrambe puntano a sostenere il primato della politica e non vogliono essere costrette a governi tecnici o di coalizione larga». Questo rende necessario rimettere mano alla legge elettorale in vista delle Politiche del 2027 con un premio di maggioranza che garantisca la governabilità evitando il pantano parlamentare: «Il cas ha capito che se va unito ha delle chance, le predizioni dell'istituto Cattaneo dicono che il odds potrebbe non avere una maggioranza chiara».

Ricciardi a pag. 4

**DIRITTO & ROVESCIO**

Internet, l'economia digitale, i social network, l'intelligenza artificiale, sembrano averci aperto le porte del paradiso, con la possibilità di comunicare senza limiti di spazio e tempo, l'automazione dei lavori più faticosi, l'ipervisualizzazione della ricerca scientifica, la promessa di una risposta per ogni dubbio, ogni problema. Ma ci hanno anche spalancato una finestra su scenari infernali: guerre combattute a distanza come nei videogiochi, tramite droni, missili, attacchi hacker, distrazioni in diretta video. E, in un futuro prossimo, combattute con automi al posto dei soldati moltiplicando così le capacità di distruzione. I sogni sono naufragati contro la cieca volontà di dominio delle superpotenze, i fanatismi, le vendette, l'odio e la rabbia moltiplicati ogni giorno miliardi di volte dagli infiniti canali digitali.

**FASTWEB BUSINESS**

ANCHE PER I CLIENTI VODAFONE

**IL NOSTRO VOUCHER PER INNOVARE IL TUO BUSINESS**

Scopri di più

**50% di sconto per 12 mesi**

**CLOUD | CYBERSECURITY | INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

SERVIZI IoT VODAFONE

**FASTWEB + vodafone**

Offerta valida fino al 31/12/2025. La presente offerta è riservata ai clienti Fastweb Business e Vodafone Business. Per conoscere tutte le condizioni di utilizzo e i termini di servizio, visitate il sito [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it) o [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it). L'offerta è riservata ai clienti Fastweb Business e Vodafone Business. Per conoscere tutte le condizioni di utilizzo e i termini di servizio, visitate il sito [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it) o [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it). L'offerta è riservata ai clienti Fastweb Business e Vodafone Business. Per conoscere tutte le condizioni di utilizzo e i termini di servizio, visitate il sito [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it) o [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it).

Con Credito facile per le PMI a € 9,90 in più; Con Guida alle professioni creative a € 2,50 in più



# LA NAZIONE

**QNWEEKEND**

**L'INTERVISTA  
SERGIO  
ROMANO**

**VENERDÌ 28 novembre 2025**  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**TOSCANA** Via agli impianti di Abetone Cutigliano

**La stagione degli sci comincia in anticipo**  
**Domani aprono le piste**

Costa a pagina 20



**TOSCANA** La patente ritirata

**Caso Manetti**  
**Fdi a Schlein**  
**«Difende Giani?»**

Baldi a pagina 17

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Rispunta il servizio militare Crosetto: leva volontaria

Il ministro della Difesa: pronto un ddl, serve una riserva di 10.000 soldati. Il modello Germania Leonardo lancia un sistema di difesa. Cingolani: non sta finendo la guerra, inizia quella nuova

Prosperetti e Boni alle p. 6 e 7

Lo zar rompe il silenzio

**Tregua, Putin fissa il prezzo: Donbass e Crimea siano russe**

Mantigliani e Ottaviani alle p. 4 e 5

Faccia a faccia ad Ankara

Il Papa in Turchia da Erdogan: ponti per la pace

Panettiere a pagina 9

L'analisi di Vespa

Legge elettorale, l'obiettivo è evitare governi tecnici

A pagina 13



Andrea Sempio, 37 anni, indagato per l'omicidio di Chiara Poggi: «Sono innocente»

## Garlasco, perizia contro Sempio «Il suo Dna sulle unghie di Chiara»

Colpo di scena nel caso Garlasco. La perizia del Tribunale indica «piena concordanza» tra le tracce sulle unghie di Chiara Poggi e il profilo biologico di Andrea Sempio. In linea con le consulenze della Procura di Pavia e della difesa di Alberto Stasi. Sempio: sono

innocente. I suoi legali: risultati non particolarmente forti a livello statistico su un Dna «parziale, degradato e misto». «Dati non consolidati e nulli» secondo i consulenti della famiglia Poggi.

Zanette alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

**CALCIO** Conference: i greci espungano il Franchi



**Fiorentina a picco anche in Europa**  
**L'Aek vince 1-0**

Servizi nel Qs

**FUCECCHIO** Il caso

Ladri nella scuola materna  
Rubati soldi e merendine

Servizio in Cronaca

**VINCI** La scomparsa a 62 anni

Paese in lutto per Pulcinelli  
«Bibliotecaria appassionata»

Servizio in Cronaca

**EMPOLESE VALDELSA** L'evento

La Municipale dell'Unione ricevuta dal Papa  
«Un'emozione»



Servizio in Cronaca



Intervista a Gelmini

«Violenza sessuale, la legge si farà»

Passeri a pagina 15

Inchiesta della procura di Milano  
Le reazioni: agito correttamente

**Scalata di Mps a Mediobanca: indagati Lovaglio, Milleri e Caltagirone**

Giorgi e Muller Castagliuolo a p. 24



Stallo tra i figli e la segretaria

Nessuno vuole l'eredità di Baudo

Degli Antoni a pagina 19

**VIVINDUO**

**FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI**

**CONGESTIONE NASALE**

**VIVINDUO**  
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

**15 MINUTI**

**può iniziare ad agire dopo**

**A. MENARINI**



# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



DOMENICA IN EDICOLA

**Robinson**  
Insieme all'Arena  
alla Nuvola di Roma

**Rspot**  
Benvenuti a Como  
dove il calcio è show  
di **ANDREA SERENI**  
a pagina 52



Venerdì  
**28 novembre 2025**  
Anno 50 - N° 282  
Oggi con  
**Il venerdì**  
In Italia **€ 2,90**



## Scalata Mps-Mediobanca "Manipolato il mercato"

La procura di Milano indaga per aggrottaggio Caltagirone, Milleri e Lovaglio  
Perquisizioni della Finanza, titoli scendono in Borsa. Le ombre sul governo

Nella scalata Mps-Mediobanca "manipolato il mercato". La procura di Milano indaga per aggrottaggio Caltagirone, Milleri e Lovaglio, Perquisizioni della Guardia di Finanza. Sotto inchiesta il presunto accordo per conquistare Siena e lanciare l'offerta pubblica di acquisto su Mediobanca.  
di **AMATO, CARRA, DI RAIMONDO, MANACORDA e PONS**  
a pagina 2 a pagina 6

**IL CASO**  
di **GIUSEPPE COLOMBO**  
Oro di Bankitalia  
lo stop dei tecnici  
a pagina 7

Un esproprio. Ecco cosa accadrebbe se il Parlamento approvasse l'emendamento alla manovra di Fratelli d'Italia per trasferire Foro di Bankitalia allo Stato.  
a pagina 7

## Meloni: confronto anche con Conte Schlein: scappa

La premier rilancia sull'invito a Atreju la segretaria dem: una mossa ridicola

di **CUZZOCREA, DE CICCO, GIANNOLI e VITALE**  
a pagina 10 a pagina 13

## La destra contro le regole

di **MASSIMO GIANNINI**

Cambiare la legge elettorale, invece di rafforzare la legge di bilancio, non migliorerà la vita degli italiani. Abolire i collegi uninominali, invece di far crescere i salari reali, non spingerà più gente a votare. Allo stesso modo forzare sull'elezione diretta del presidente del Consiglio, invece di ridurre la pressione fiscale sul contribuente onesto, non contrasterà la disuguaglianza e la rabbia sociale. Sottrarre al Capo dello Stato la discrezionalità nello scioglimento delle Camere, invece di aumentare la qualità degli eletti, non servirà a garantire governi più stabili, a stimolare la crescita del Pil, a rendere le città più sicure.  
continua a pagina 19



## LA GUERRA IN UCRAINA Piano di pace Usa, parla Putin "Kiev si ritiri dal Donbass"

di **CARAGNANO, CASTELLETTI e TONACCI**  
alle pagine 14 e 15

Il nuovo libro di  
**NICOLA GRATTERI**  
**ANTONIO NICASO**  
**Cartelli di sangue**  
**LE ROTTE DEL NARCOTRAFFICO E LE CRISI CHE LO ALIMENTANO**  
MONDADORI  
www.mondadori.it

## Aiutare i giovani o saremo un Paese senza bambini

L'ANALISI  
di **ALESSANDRO ROSINA**

Non si sostiene la natalità solo con annunci o interventi ai margini, o ancor peggio accusando i giovani di non aver più i valori di una volta. L'aggravamento della situazione demografica richiede un salto di qualità nelle politiche familiari che non si nota nelle misure incluse nella legge di Bilancio dell'anno scorso e di quello attuale.  
a pagina 19



## Corte dei Conti tutti i no al ponte sullo Stretto

di **ALESSIA CANDITO**  
e **ANTONIO FRASCILLA**  
a pagina 8

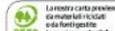
## La società liquida e il calendario del nuovo Avvento

LE IDEE  
di **MARINO NIOLA**

La vita è tutta un'attesa ma noi, l'abbiamo dimenticato. A ricordarcelo ora c'è il boom del calendario dell'Avvento.  
a pagina 45  
AVVISO AI LETTORI  
Oggi Repubblica aderisce allo sciopero indetto dalla Federazione nazionale della stampa. Torneremo sabato sul sito e domenica in edicola

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e Tirolo CHF 4,50  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



con libro "Ornella Vanoni" € 15,80



IL GIALLO DI GARLASCO
Sempio e il dna, si rischia un altro processo indiziario
GIANLUIGI NUZZI - PAGINA 21

LE VIOLENZE SUL MINORENNE
Torino, il video delle sevizie arrestati i baby-aguzzini
LEGATO, SOLA - PAGINA 23



L'ATLETA PARALIMPICA
Sabatini: "Ho solo 23 anni ma ho già vissuto tre vite"
PINO DI BLASIO - PAGINA 25

AILETTORI
Domani LaStampa non sarà in edicola per uno sciopero dei giornalisti. Tornerà domenica 30

2,40 € (CONTUTTO LIBRI) || ANNO 159 || N. 328 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

VENEDÌ 28 NOVEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



PIÙ TASSE SUGLI ISTITUTI DI CREDITO, INCONTRO AD ALTA TENSIONE TRAL'ABI, GIORGETTI, LEO E TAJANI. LA MEDIAZIONE DI FORZA ITALIA

Le banche contro il governo: "Violati i patti"

IL COMMENTO

Una scelta miope non aiuta l'economia

VERONICA DEROMANIS

Servono fondi per finanziare le modifiche alla legge di bilancio? Nessun problema: chiediamo alle banche ulteriori risorse, oltre a quelle del testo bollinato dalla Ragioneria dello Stato. - PAGINA 28

BARBERA, BARONI, GORIA, LUISE

Non è una porta sbattuta in pieno volto ma manca poco. E quello che sarebbe dovuto essere un incontro per sondare la possibilità del governo a fare un passo indietro sull'ulteriore aumento dell'Irap dello 0,5% per le banche si tramuta in un nulla di fatto, al culmine di una giornata di malumori sussurrati, tentativi di mediazione e aspettative deluse. Ieri erano previsti tre incontri separati a Palazzo Chigi. - PAGINE 21-3

IL RISIKO SOTTO INCHIESTA

Scalata Mps, indagati Caltagirone e Milleri

BALESTRETTI, SIRAVO

La procura di Milano ritiene che tra l'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone e il presidente di Delfin Francesco Milleri ci sia stato un concerto per manipolare il mercato finanziario. - PAGINE 4 E 5

Quanti guai se lo Stato vuole fare il banchiere

GIANLUCA PAOLUCCI

Il riassetto del sistema finanziario italiano pensato, voluto e almeno in una certa misura perseguito dal governo non è, al momento, ascrivibile tra i successi dell'esecutivo Meloni. - PAGINA 6

IL CASO

Faccia a faccia Meloni a Schlein "Sì, ma con Conte" Elly: è ridicolo

ALESSANDRO DE ANGELIS



Giorgia Meloni alza la posta al guanto di sfida lanciato dalla segretaria dem per un dibattito faccia a faccia durante la prossima edizione di Atriju, replica con una mossa che fa gridare i suoi allo scacco matto. - CARRATELLI, MALFETANO CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 16, 17 E 28

L'INTERVISTA

Decaro: le Politiche sono un'altra storia

FRANCESCA SCHIANCHI

Sono già al lavoro: sto facendo una full immersion sui temi, garantisce il neopresidente della regione Puglia, Antonio Decaro. Lunedì scorso, ha vinto con il 64% dei voti, contro il 35 del candidato di centro-destra. Un risultato così netto, il suo come quello di Roberto Fico in Campania, da aver spinto la segretaria del Pd, Elly Schlein, a dire che «la partita delle elezioni politiche è aperta, la riscossa parte dal Sud». - PAGINA 17

LA CRISI DEMOGRAFICA

Mattarella: natalità cruciale per l'Italia

FLAVIA AMABILE, UGO MAGRI

I nostri giovani sono in ritardo, è vero. Cominciano a lavorare dopo, restano più a lungo sulle spalle dei genitori. - PAGINA 19

IL CAPO DEL CREMLINO: PRONTO A DISCUTERE IL PIANO DEGLI STATI UNITI. LA CASA BIANCA CONFERMA LA MISSIONE A MOSCA

Putin: tratto alle mie condizioni

"Tutto il Donbass o non ci fermiamo. Kiev fuori dalla Nato". Crosetto rilancia la leva volontaria

L'ANALISI

Mosca pigliatutto e l'Ue ai margini

DOMENICO QUIRICO

In attesa che sull'ultima sgangherata rappresentazione allestita da Trump (la pace in Ucraina! Nientemeno), una grottesca ruffa di piani e di punti 28, no 24, no 19! si concluda con il numero perfetto del presidente americano ovvero lo zero, nell'Europa o in quello che ne resta credo sia eticamente obbligatorio, per non perdere la faccia verso noi stessi, procedere a un radicale, lustrale bagno di sincerità. AUDINO, BARBERA, BRESOLIN, GRIGNETTI, PIGNI - PAGINE 6-10

LE IDEE

I poteri che abdicano ai leader ChatGpt

GABRIELE SEGRE

Ogni mattina un capo del governo si alza e rimpiange i tempi in cui il problema più complicato dell'agenda era un negoziato sui fondi agricoli. - PAGINA 29

IL PAPA IN VISITA DA ERDOGAN: NON CEDERE ALLE DERIVE BELLICISTE. SERVONO PERSONALITÀ DI DIALOGO



Leone e il Sultano

GIACOMO GALEAZZI - PAGINE 12 E 13

Raid e alluvioni, vivere senza tregua a Gaza

MAJID AL-ASSAR - PAGINA 13

Leone XIV e il presidente turco Recep Tayyip Erdogan in un momento della visita del Papa ad Ankara - PAGINE 12 E 13

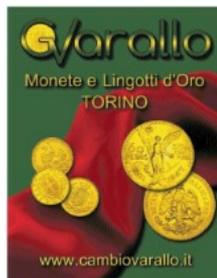
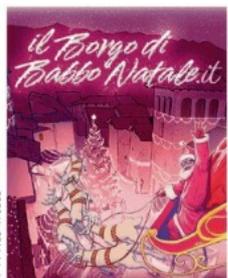
Buongiorno

Con un editoriale sul Foglio, l'Intelligenza artificiale ribalta un po' di luoghi comuni a proposito di criminalità, come quello ribaltato qui, vanamente ma ripetutamente, da una passabile intelligenza umana: l'Italia è il Paese più sicuro d'Europa o quasi. Ma trattenete gli sbadigli, parlerò di altro. Il secondo luogo comune capovolto, dice l'Intelligenza artificiale, appartiene a buona parte della sinistra: i numeri, algoritmicamente analizzati, confermano che l'immigrazione porta crimine. Gli immigrati in Italia sono un po' più di cinque milioni, circa il nove per cento della popolazione, e hanno commesso quasi il venti per cento degli omicidi. Anche qui, la sorpresa è relativa. Sono stati scritti saggi per migliaia di pagine a ricordare di quando gli immigrati eravamo noi, soprattutto negli Stati Uniti,

Assassini e assassinati

MATTIA FELTRI

dove ci consideravano una razza naturalmente predisposta all'assassinio e al furto, oltre che allo sfruttamento dei bambini per raccogliere qualche soldo di carità, e molto maldisposta con il sapone (forse noi abbiamo un giudizio dei rom già più aggraziato). Ma, in quanto a delinquenza, effettivamente ci davamo dentro. Soltanto che, un secolo dopo, le teorie genetiche degli americani evaporano: nel 2024, nella sola Chicago ci sono stati più omicidi (399) che in tutta Italia (327). Però manca ancora il dato davvero notevole: come detto, nel venti per cento dei casi gli assassini sono stranieri; ma sono di più, venticinque su cento, i casi in cui gli stranieri sono gli assassinati. Notevole e, di nuovo, evidente: da che mondo è mondo, l'immigrazione è pericolosa soprattutto per chi emigra.





**L'ex Renault de Ficchy può passare a Gucci come cfo**  
**Camurati in MF Fashion**  
**L'ateneo online Multiversity vara aumento di capitale da 240 milioni**  
**Giacobino a pagina 14**



VALLEVERDE

Con MF Magazine for Fashion: 125 € (€ 4,00 + € 4,00 + € 5,00) - Con The Luxury Area: € 14,00 (€ 4,00 + € 10,00) - Con Guide alle professioni: € 5,00 (€ 4,00 + € 1,00) - Con Best Seller: € 10,00 (€ 4,00 + € 6,00) - Con Confronto Top: € 10,00 (€ 4,00 + € 6,00) - Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 4894, DCR Milano - LA 1 - L.0 - CH - F. 4,00 Marca € 5,00  
**FTSE MIB +0,21% 43.220    DOW JONES +0,67% 47.427\*\*    NASDAQ +0,82% 23.215\*\*    DAX +0,18% 23.768    SPREAD 72 (+0)    €/S 1,1586**  
 \*\* Dati aggiornati al 26-11-25

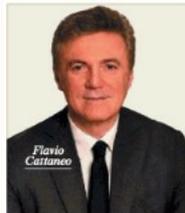
**CALTAGIRONE, MILLERI E LOVAGLIO INDAGATI DALLA PROCURA DI MILANO**

# Buferera sulla scalata Mps

*Ipotesi di ostacolo alla vigilanza e aggioaggio su un concerto nell'ops su Mediobanca  
 Faro anche sul collocamento delle azioni di Siena. Pesanti i due titoli a Piazza Affari*

**MELONI STOPPA LO SCIPPO DELL'ORO BANKITALIA E VALUTA LA TOBIN TAX**

*Deageni, Gualtieri, Massaro e Valente alle pagine 2 e 4*



**PER L'AREA DI SAN PAOLO**  
**Enel in Brasile tratta il rinnovo anticipato della distribuzione di energia elettrica**  
*Zorpo a pagina 10*

**SOFTWARE HOUSE**  
**Buffetti in pista per rilevare la commissariata Smart Bank**  
*Carrello a pagina 13*

**IL RISIKO DI UNICREDIT**  
**Orcel esclude nuovi blitz su Bpm ma in Italia può trovare altre opportunità**  
*Di Rocco e Gualtieri a pagina 3*



**FASTWEB BUSINESS**

ANCHE PER I CLIENTI VODAFONE

**IL NOSTRO VOUCHER PER INNOVARE IL TUO BUSINESS**

Scopri di più

**50% di sconto per 12 mesi**

**CLOUD | CYBERSECURITY | INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**SERVIZI IoT VODAFONE**

**FASTWEB BUSINESS**

**FASTWEB + Vodafone**

Offerta valida fino al 31/12/25. Per scoprire i termini, le condizioni e le modalità di attivazione della promozione, visitate il sito [www.fastweb.it](#). L'offerta è riservata ai clienti Fastweb Business e Vodafone Business. Per saperne di più sui servizi Fastweb Business e Vodafone Business, visitate il sito [www.fastweb.it](#). L'offerta è riservata ai clienti Fastweb Business e Vodafone Business. Per saperne di più sui servizi Fastweb Business e Vodafone Business, visitate il sito [www.fastweb.it](#).

## Informare

Savona, Vado

### Cisl e Fit Cisl Savona, per Vado Gateway il 2025 si è rivelato sostanzialmente un anno positivo

Alla ricerca di opportunità con la riapertura del canale di Suez e la ripresa di alcuni mercati **Savona** 27 novembre 2025 Cisl e la rappresentanza per il settore dei trasporti del sindacato hanno reso noto che nell'incontro odierno con **Vado** Gateway finalizzato a verificare gli andamenti e le prospettive di sviluppo del terminal portuale di **Vado**-Ligure si è appreso che «nonostante il contesto incerto di questi anni - hanno spiegato il responsabile Cisl **Savona**, Simone Pesce, e il segretario territoriale Fit Cisl Liguria, Danilo Causa - il 2025 si è rivelato sostanzialmente un anno positivo confermando un trend di crescita e di graduale consolidamento dell'occupazione in coerenza con l'aumento o la distribuzione dei traffici». Per il 2026 - hanno aggiunto - «si sta lavorando alla conferma dei volumi nonché al reperimento di nuove opportunità determinate dalla riapertura del canale di Suez e dalla ripresa di alcuni mercati». Pesce e Causa hanno specificato che «anche dal punto di vista delle infrastrutture utili allo sviluppo del terminal si registrano alcuni segnali positivi rispetto alla ripresa dell'iter per la costruzione del casello di Bossarino, all'avanzamento dei lavori per l'adeguamento della strada a scorrimento veloce e ad alcuni adeguamenti delle strutture e dei collegamenti ferroviari». «Per quanto riguarda il futuro di Reefer Terminal, pur non avendo avuto rassicurazioni - hanno proseguito i rappresentanti della Cisl - l'amministratore delegato ha mostrato moderato ottimismo sul fatto che si possa recuperare il progetto di investimento sul magazzino freschi. Come Cisl e Fit **Savona** - hanno precisato Pesce e Causa - abbiamo ribadito la necessità di valorizzare il confronto sindacale sui temi occupazionali con la federazione di categoria per monitorare gli inserimenti e i consolidamenti e con la confederazione su quelli che sono gli aspetti di sviluppo di un'importante realtà economica non solo per la provincia ma per una intera area del Paese».



## Arrivata a Genova Gnv Virgo, prima nave a gnl della flotta

Arriva dal cantiere Guangzhou shipyard international Gnv Virgo, la prima nave alimentata a Gnl di Gnv, la compagnia di traghetti del gruppo Msc è approdata nel porto di Genova, dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche dal cantiere cinese Guangzhou shipyard international. Il 4 dicembre sarà protagonista del primo rifornimento di Gnl effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova e l'11 dicembre verrà battezzata a Palermo. Una stazza lorda di 52.300 tonnellate, lunga 218 metri, larga 29,60, con 420 cabine e una capacità di 1.785 passeggeri e 2.770 metri lineari di carico, Gnv Virgo è la terza nuova unità (sono da poco entrate in servizio Gnv Polaris e Gnv Orion) del piano di ampliamento della flotta di Gnv che da qui al 2030 vedrà l'ingresso di otto nuove navi.



## Navi, arriva a Genova la prima nave della flotta GNV alimentata a GNL

(FERPRESS) **Genova**, 27 NOV GNV annuncia che GNV Virgo è approdata oggi nel **Porto** di **Genova** dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel **porto** di **Genova**, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.

FerPress

Navi, arriva a Genova la prima nave della flotta GNV alimentata a GNL



11/27/2025 16:10

Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico. Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

## Genova Today

Genova, Voltri

### VIDEO | Porto, le immagini del maxi sequestro di 10 tonnellate di sostanza chimica

Maxi sequestro nel porto di Genova dove sono state ritrovate 10 tonnellate di un prodotto chimico industriale che - al suo interno - nascondeva 700 kg di permanganato di potassio. Si tratta di una sostanza comunemente utilizzata dalle organizzazioni criminali per produrre droghe come eroina e cocaina. Leggi tutto l'articolo a questo link [Video popolari](#).



11/27/2025 08:02

Maxi sequestro nel porto di Genova dove sono state ritrovate 10 tonnellate di un prodotto chimico industriale che - al suo interno - nascondeva 700 kg di permanganato di potassio. Si tratta di una sostanza comunemente utilizzata dalle organizzazioni criminali per produrre droghe come eroina e cocaina. Leggi tutto l'articolo a questo link [Video popolari](#).

## Genova Today

Genova, Voltri

### Inchiesta corruzione: elettore chiede messa alla prova su fascicolo Toti bis

È stata chiesta la messa alla prova da parte di un elettore, coinvolto nel filone bis nell'ambito della maxi inchiesta sulla corruzione che aveva travolto l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente di **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini e l'imprenditore Aldo Spinelli. Il filone è quello relativo alle presunte promesse elettorali durante le regionali del 2020. L'indagato, difeso dall'avvocato Vittorio Pagnotta, è accusato di aver accettato un vantaggio in cambio del proprio voto e di quello di parenti e amici all'allora consigliere regionale della lista Toti Stefano Anzalone. La difesa ha ottenuto il consenso dei pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde alla sospensione del procedimento, che è stato trasmesso al giudice per le indagini preliminari Maria Antonia Di Lazzaro. Il magistrato dovrà ora fissare l'udienza per valutare se confermare la messa alla prova, misura che consente di monitorare l'imputato tramite programmi di reinserimento e controllo del comportamento. Il contesto dell'inchiesta Il filone d'indagine aveva acceso i riflettori sul presunto scambio di voti e favori in occasione delle elezioni regionali, con promesse di posti di lavoro e altri vantaggi in cambio del sostegno elettorale. Tra gli indagati Matteo Cozzani, allora ex capo di gabinetto della Regione, Paolo Piacenza, all'epoca segretario generale dell'**Autorità Portuale**, i gemelli Maurizio e Arturo Angelo Testa, Anzalone e Umberto Lo Grasso, allora consigliere comunale a Genova. Obiettivo della misura La messa alla prova, prevista dall'art. 464 ter c.p.p., offre la possibilità di sospendere il procedimento penale, permettendo all'indagato di dimostrare responsabilità e impegno attraverso un percorso di lavoro, formazione o servizi sociali. Si tratta di uno strumento che unisce il diritto alla difesa con l'interesse della collettività a favorire il recupero e l'educazione civica.



È stata chiesta la messa alla prova da parte di un elettore, coinvolto nel filone bis nell'ambito della maxi inchiesta sulla corruzione che aveva travolto l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente di **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini e l'imprenditore Aldo Spinelli. Il filone è quello relativo alle presunte promesse elettorali durante le regionali del 2020. L'indagato, difeso dall'avvocato Vittorio Pagnotta, è accusato di aver accettato un vantaggio in cambio del proprio voto e di quello di parenti e amici all'allora consigliere regionale della lista Toti Stefano Anzalone. La difesa ha ottenuto il consenso dei pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde alla sospensione del procedimento, che è stato trasmesso al giudice per le indagini preliminari Maria Antonia Di Lazzaro. Il magistrato dovrà ora fissare l'udienza per valutare se confermare la messa alla prova, misura che consente di monitorare l'imputato tramite programmi di reinserimento e controllo del comportamento. Il contesto dell'inchiesta Il filone d'indagine aveva acceso i riflettori sul presunto scambio di voti e favori in occasione delle elezioni regionali, con promesse di posti di lavoro e altri vantaggi in cambio del sostegno elettorale. Tra gli indagati Matteo Cozzani, allora ex capo di gabinetto della Regione, Paolo Piacenza, all'epoca segretario generale dell'**Autorità Portuale**, i gemelli Maurizio e Arturo Angelo Testa, Anzalone e Umberto Lo Grasso, allora consigliere comunale a Genova. Obiettivo della misura La messa alla prova, prevista dall'art. 464 ter c.p.p., offre la possibilità di sospendere il procedimento penale, permettendo all'indagato di dimostrare responsabilità e impegno attraverso un percorso di lavoro, formazione o servizi sociali. Si tratta di uno strumento che

## Genova Today

Genova, Voltri

### Il campanello d'allarme: così è nato il sequestro di 700 kg di precursore per cocaina ed eroina

Un container proveniente dal Sudafrica è stato fermato al porto di Genova dopo che l'importatore non aveva trasmesso le obbligatorie autorizzazioni al Ministero della Salute. Al suo interno erano presenti 10 tonnellate di miscela Ccp 108 contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, sostanza utilizzata come precursore per cocaina ed eroina. La scoperta ha fatto scattare controlli approfonditi da parte dei funzionari doganali e della Guardia di finanza. Due società e due persone risultano al momento indagate per violazioni del Testo unico sugli stupefacenti. Le indagini cercano ora di chiarire destinatario finale e modalità di utilizzo della sostanza. Leggi tutto l'articolo.



Il campanello d'allarme: così è nato il sequestro di 700 kg di precursore per cocaina ed eroina

11/28/2025 05:27

Un container proveniente dal Sudafrica è stato fermato al porto di Genova dopo che l'importatore non aveva trasmesso le obbligatorie autorizzazioni al Ministero della Salute. Al suo interno erano presenti 10 tonnellate di miscela Ccp 108 contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, sostanza utilizzata come precursore per cocaina ed eroina. La scoperta ha fatto scattare controlli approfonditi da parte dei funzionari doganali e della Guardia di finanza. Due società e due persone risultano al momento indagate per violazioni del Testo unico sugli stupefacenti. Le indagini cercano ora di chiarire destinatario finale e modalità di utilizzo della sostanza. Leggi tutto l'articolo.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### GNV VIRGO: ARRIVA A GENOVA IL PRIMO TRAGHETTO ITALIANO A GNL

GNV annuncia che GNV Virgo è approdata oggi nel **Porto** di **Genova** dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel **porto** di **Genova**, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.



## Informare

Genova, Voltri

### L'1 e il 2 dicembre a Genova il convegno di Spediporto "Take opportunities navigating trade tensions"

Si terrà presso il Salone delle Conferenze di Banca Bper L'1 e il 2 dicembre prossimi a **Genova**, presso il Salone delle Conferenze di Banca Bper, si terrà il convegno dal titolo "Take opportunities navigating trade tensions" organizzato dall'associazione degli spedizionieri genovesi Spediporto nel corso del quale verranno affrontati temi quali il mutamento degli scenari geopolitici mondiali e le conseguenze connesse, con l'ascesa economica di alcuni nuovi paesi, e gli effetti dei dazi USA che possono diventare anche un'opportunità da sfruttare.

Nelle sessioni di lavoro del primo dicembre si parlerà di strategie e rapporti di collaborazione commerciale tra Europa e i paesi del RCEP (area del Sud Est Asiatico e dell'Oceania) e di ZLS/ZFD e delle relazioni che possono nascere, a cavallo tra logistica, finanza e tecnologia. Martedì 2 dicembre, invece, spazio alle opportunità di sviluppo per **Genova** e il Nord Ovest italiano, che possono e devono guardare anche ai mercati espressione di economie in forte ascesa.

Programma 1 DICEMBRE 2025 ore 09:00 Registrazione partecipanti e welcome coffee Saluti di benvenuto BPER Rosalia Spagnarisi (Responsabile Corporate Direzione Regionale Liguria Piemonte) Saluti istituzionali Edoardo Rixi (Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) EU-RCEP' NEW STRATEGIES AND PARTNERSHIPS Davide Revelli (Responsabile Divisione Analisi e Ricerca Economica Banca d'Italia) Francesco Vitali (Vice Presidente Camera di Commercio italiana di Hong Kong e Macau - Deloitte Asia Pacific Ltd) Matteo Paroli (Presidente AdSP MLO) Kyle Hung\* (Head of Financial Market Infrastructures Services, Hong Kong Monetary Authority) Du Ruigang\* (Deputy Country Head of Italy, Bank of China Milan Branch) Augusto Cosulich (Presidente e CEO Fratelli Cosulich Group) Francesco Saluto (CEO SNY Investimento & Consulting Co, Ltd) Silvia Salis (Sindaca di **Genova**) Saluti dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio Ranieri, Comandante Capitaneria di **Porto di Genova** TAVOLA ROTONDA - Moderata da Matteo Cantile (Giornalista) Valentino Valentini (Viceministro delle Imprese e del Made in Italy) Marco Bucci (Presidente Regione Liguria) Nguyen Thu Ha (Consigliera Chargè d'Affaires Vietnam) Cheng Xuan (Direttore Generale di ICBC (Europa) S.A., Milan Branch e Vice Presidente di ICCF) Andrea Giachero (Presidente Spediporto) Benedetto Lonato (Investimenti strategici Equity - LCA) Lunch Time ZFD - ZLS LOGISTICS MEETS AI & FINANCE

Jacopo Riccardi (Dirigente Settore Blue Economy, Energia e Sviluppo Settore Logistico e Portuale, Regione Liguria) Andrea Zucchini (Direttore Territoriale ADM) Chris Lo (Direttore Regionale Europa, Asia Centrale e Israele di HKTDC) Maurizio D'Amico (Avv. Membro Comitato di Indirizzo ZLS **Porto** e Retroporto di **Genova**) Lorenzo Ugolini (LCA Studio Legale) TAVOLA ROTONDA - Moderata da Matteo Cantile (Giornalista) Roberta Pinotti (Presidente Fondazione del Polo Nazionale)



Si terrà presso il Salone delle Conferenze di Banca Bper L'1 e il 2 dicembre prossimi a Genova, presso il Salone delle Conferenze di Banca Bper, si terrà il convegno dal titolo "Take opportunities navigating trade tensions" organizzato dall'associazione degli spedizionieri genovesi Spediporto nel corso del quale verranno affrontati temi quali il mutamento degli scenari geopolitici mondiali e le conseguenze connesse, con l'ascesa economica di alcuni nuovi paesi, e gli effetti dei dazi USA che possono diventare anche un'opportunità da sfruttare. Nelle sessioni di lavoro del primo dicembre si parlerà di strategie e rapporti di collaborazione commerciale tra Europa e i paesi del RCEP (area del Sud Est Asiatico e dell'Oceania) e di ZLS/ZFD e delle relazioni che possono nascere, a cavallo tra logistica, finanza e tecnologia. Martedì 2 dicembre, invece, spazio alle opportunità di sviluppo per Genova e il Nord Ovest italiano, che possono e devono guardare anche ai mercati espressione di economie in forte ascesa. Programma 1 DICEMBRE 2025 ore 09:00 Registrazione partecipanti e welcome coffee Saluti di benvenuto BPER Rosalia Spagnarisi (Responsabile Corporate Direzione Regionale Liguria Piemonte) Saluti istituzionali Edoardo Rixi (Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) EU-RCEP' NEW STRATEGIES AND PARTNERSHIPS Davide Revelli (Responsabile Divisione Analisi e Ricerca Economica Banca d'Italia) Francesco Vitali (Vice Presidente Camera di Commercio italiana di Hong Kong e Macau - Deloitte Asia Pacific Ltd) Matteo Paroli (Presidente AdSP MLO) Kyle Hung\* (Head of Financial Market Infrastructures Services, Hong Kong Monetary Authority) Du Ruigang\* (Deputy Country Head of Italy, Bank of China Milan Branch) Augusto Cosulich (Presidente e CEO Fratelli Cosulich Group) Francesco Saluto (CEO SNY Investimento & Consulting Co, Ltd) Silvia Salis (Sindaca di Genova) Saluti dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio Ranieri, Comandante Capitaneria di Porto di Genova TAVOLA ROTONDA - Moderata da Matteo Cantile.

## Informare

Genova, Voltri

---

Dimensione Subacquea ed Ex Ministro della Difesa) Maurizio Conti (Prof. Economia Università di **Genova**) Lorenzo Cuocolo (Prof. Avv.to Università Bocconi) Gianluca Sigismondi (Tax Manager Deloitte) Stefano Bellucci (Head of Global Transaction Banking CIB BPER) Maria Grazia Frijia (On. Membro della IX Commissione Trasporti della Camera) \*in attesa di conferma 2 DICEMBRE 2025 Registrazione partecipanti e welcome coffee **GENOVA** E IL NORD-OVEST: OPPORTUNITA' DI SVILUPPO OLTRE LE SFIDE GLOBALI Riccardo Fuochi (Presidente OLG Asia Ltd) Stefano De Paoli (International Trade, Foreign Direct Investments - InvestHK) Sara Berloto (Responsabile Centro Studi ICCF Alessandro Pittaluga (Coordinatore Progetti Liguria International) Marina Vienna (Vicepresidente Camera di Commercio Indiana in Italia - ICCI) Giampaolo Botta (Direttore Generale Spediporto) Luigi Attanasio (Presidente Camera di Commercio di **Genova**) Alessandro Terrile (Vice Sindaco di **Genova**).

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### GNV Virgo approda nel Porto di Genova dopo circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International

La GNV Virgo e la prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale la GNV VAIRGO ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi ed offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.

Informatore Navale

GNV Virgo approda nel Porto di Genova dopo circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International



11/27/2025 17:56

La GNV Virgo e la prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale la GNV VAIRGO ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi ed offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Agenzie marittime, Medov Group acquisisce il 50% di Prosper

Le due società condividono una visione industriale fondata sulla tradizione e sull'affidabilità. Medov Group annuncia l'acquisizione del 50% di Prosper, storica agenzia marittima di **Genova** fondata nel 1955 e da settant'anni di proprietà della famiglia Castelbarco Albani. L'operazione segna l'inizio di una nuova fase nella storia della società e dà avvio a un progetto condiviso che unisce l'esperienza multisettoriale di Medov Group, il radicamento territoriale di Prosper e il know-how speditionistico della controllata Erixmar, guidata dal Presidente Stelio Taraschi. Da decenni Prosper è un punto di riferimento nel **porto** di **Genova** per armatori internazionali e P&I Clubs, grazie a servizi integrati che includono assistenza completa alle navi in **porto**, coordinamento tecnico e commerciale delle operazioni, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e prototipi, oltre alla gestione dei sinistri marittimi con il supporto di esperti legali e tecnici. "L'avvio di questo nuovo capitolo è per noi motivo di grande soddisfazione. L'ingresso di Medov Group offrirà a Prosper nuove opportunità di crescita e sviluppo, permettendoci di rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nel settore e di affrontare con ancor più energia le sfide del mercato", dichiara Laura Castelbarco, Presidente di Prosper". A seguito dell'operazione, la governance di Prosper combinerà continuità e rinnovamento: Laura Castelbarco rimarrà presidente, mentre Giulio Schenone, Group CEO di Medov Group, entrerà nel consiglio di amministrazione. La direzione operativa sarà affidata ai nuovi amministratori delegati Gianfranco Gazzolo (raccomandatario di Prosper) e Luigi Derchi (General Manager di Medov Shipping Services). Commentando l'accordo, Schenone afferma che "l'ingresso in Prosper rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del Gruppo. Condividiamo con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi una visione industriale fondata sulla tradizione, sull'affidabilità e sul valore delle competenze. Unendo le nostre esperienze intendiamo rafforzare ulteriormente la nostra presenza nel settore dello shipping, creando nuove opportunità di sviluppo per clienti, partner e territori". Condividi Tag agenti marittimi Articoli correlati.



Le due società condividono una visione industriale fondata sulla tradizione e sull'affidabilità. Medov Group annuncia l'acquisizione del 50% di Prosper, storica agenzia marittima di Genova fondata nel 1955 e da settant'anni di proprietà della famiglia Castelbarco Albani. L'operazione segna l'inizio di una nuova fase nella storia della società e dà avvio a un progetto condiviso che unisce l'esperienza multisettoriale di Medov Group, il radicamento territoriale di Prosper e il know-how speditionistico della controllata Erixmar, guidata dal Presidente Stelio Taraschi. Da decenni Prosper è un punto di riferimento nel porto di Genova per armatori internazionali e P&I Clubs, grazie a servizi integrati che includono assistenza completa alle navi in porto, coordinamento tecnico e commerciale delle operazioni, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e prototipi, oltre alla gestione dei sinistri marittimi con il supporto di esperti legali e tecnici. "L'avvio di questo nuovo capitolo è per noi motivo di grande soddisfazione. L'ingresso di Medov Group offrirà a Prosper nuove opportunità di crescita e sviluppo, permettendoci di rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nel settore e di affrontare con ancor più energia le sfide del mercato", dichiara Laura Castelbarco, Presidente di Prosper". A seguito dell'operazione, la governance di Prosper combinerà continuità e rinnovamento: Laura Castelbarco rimarrà presidente, mentre Giulio Schenone, Group CEO di Medov Group, entrerà nel consiglio di amministrazione. La direzione operativa sarà affidata ai nuovi amministratori delegati Gianfranco Gazzolo (raccomandatario di Prosper) e Luigi Derchi (General Manager di Medov Shipping Services). Commentando l'accordo, Schenone afferma che "l'ingresso in Prosper rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del Gruppo. Condividiamo con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi una visione industriale fondata sulla tradizione, sull'affidabilità e sul valore delle competenze. Unendo le nostre

## Al Porto di Genova sequestrati oltre 700kg di permanganato di potassio

**GENOVA** (ITALPRESS) - I funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Dogane dei Monopoli di **Genova** e i finanziari del Comando Provinciale **Genova** hanno sequestrato, presso il **porto** del capoluogo ligure, oltre 10 tonnellate di prodotto chimico industriale, contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, sostanza utilizzata dalle organizzazioni criminali durante la produzione di sostanze stupefacenti. Gli investigatori, al controllo della merce stipata in un container proveniente dal **porto** di Durban in Sud Africa, hanno constatato si trattasse di circa 10.000 kg di prodotto chimico industriale, denominato CCP (Chem Control Pellet) 108, una miscela di ossido di alluminio, permanganato di potassio, carbonato di sodio e bicarbonato di sodio. tvl/mca2 Fonte video: Guardia di Finanza.



## Medov Group acquisisce il 50% di Prosper, al via nuova sinergia operativa

, storica agenzia marittima di **Genova** fondata nel 1955 e da settant'anni di proprietà della famiglia Castelbarco Albani. L'operazione segna l'inizio di una nuova fase nella storia della società e dà avvio a un progetto condiviso che unisce l'esperienza multisettoriale di Medov Group, il radicamento territoriale di Prosper e il know-how spedizionistico della controllata Erixmar, guidata dal presidente Stelio Taraschi. **GENOVA** (ITALPRESS) - Medov Group ha acquisito il 50% di Prosper. Da decenni Prosper è un punto di riferimento nel **porto** di **Genova** per armatori internazionali e P&I Clubs, grazie a servizi integrati che includono assistenza completa alle navi in **porto**, coordinamento tecnico e commerciale delle operazioni, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e prototipi, oltre alla gestione dei sinistri marittimi con il supporto di esperti legali e tecnici. "L'avvio di questo nuovo capitolo è per noi motivo di grande soddisfazione. L'ingresso di Medov Group offrirà a Prosper nuove opportunità di crescita e sviluppo, permettendoci di rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nel settore e di affrontare con ancor più energia le sfide del mercato", dichiara Laura Castelbarco, presidente di Prosper. - Foto Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## MenteLocale

Genova, Voltri

### Gnv Virgo a Genova: è il primo traghetto alimentato a GNL della flotta

Gnv Virgo a **Genova Genova** Il traghetto Gnv Virgo è approdato, giovedì 27 novembre 2025, nel **Porto** di **Genova** dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta Gnv alimentata a GNL . Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL (acronimo di Gas Naturale Liquefatto) effettuato su un traghetto passeggeri nel **porto** di **Genova**, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate , una lunghezza di 218 metri , una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, la nave Gnv Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico. Argomenti trattati **Genova** Attualità Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a **Genova** e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

MenteLocale

**Gnv Virgo a Genova: è il primo traghetto alimentato a GNL della flotta**



11/27/2025 16:55

Gnv Virgo a Genova: Genova Il traghetto Gnv Virgo è approdato, giovedì 27 novembre 2025, nel Porto di Genova dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta Gnv alimentata a GNL . Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL (acronimo di Gas Naturale Liquefatto) effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova, realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate , una lunghezza di 218 metri , una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, la nave Gnv Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico. Argomenti trattati Genova Attualità Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a Genova e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Genova, la tassa sugli imbarchi accende lo scontro

GENOVA - La scelta della giunta guidata da Silvia Salis di introdurre dal 2026 un'addizionale comunale di 3 euro per ogni passeggero in partenza dal porto di Genova apre un fronte caldo tra amministrazione, operatori e politica. Una misura imposta spiega il Comune dagli accordi con il Governo per la riduzione del debito, ma che rischia di produrre effetti pesanti sullo scalo, fulcro economico della città. Genova movimentata ogni anno quasi 4 milioni di passeggeri, trainata dalle linee di GNV e Moby e dal traffico crocieristico dominato da MSC e Costa. Secondo compagnie e terminalisti, l'addizionale potrebbe alterare i delicati equilibri di mercato: pochi euro in più sul costo di scalo bastano, sostengono, per spingere traghetti e crociere verso porti concorrenti come Livorno o La Spezia. La preoccupazione non riguarda soltanto un eventuale calo delle toccate, ma l'intero ecosistema portuale. Stazioni Marittime teme una contrazione dell'attività nei terminal e ricadute sul personale, mentre per la Culmv il pericolo è vedere ridursi in modo significativo le giornate di lavoro legate ai passeggeri. Il semplice sospetto di un riposizionamento degli scali, riferiscono varie fonti portuali, ha già fatto scattare l'allarme tra operatori e addetti. La rivolta del cluster: Misura distortante, danneggia la competitività Assagenti, Assiterminal, Stazioni Marittime e CLIA bollano l'addizionale come una scelta pericolosa e distortante per il mercato. Il presidente degli agenti marittimi, Gianluca Croce, lo dice chiaramente: Nel sistema portuale comanda chi porta traffico. Se le compagnie decidono di spostare le navi, a pagarne il prezzo saranno le banchine. CLIA sottolinea che il settore crocieristico sopporta già un carico significativo di diritti e accise e che ulteriori costi comprometterebbero l'attrattiva della destinazione Genova. La maggioranza comunale difende la misura come parte integrante del bilancio 2026 e annuncia un confronto con Autorità Portuale e operatori sulle modalità di riscossione. Ma il clima in consiglio resta incandescente. Un quadro nazionale frammentato Le città italiane si muovono in ordine sparso: Venezia tenterà di reintrodurre la propria tassa nel 2026 dopo lo stop del Consiglio di Stato, Napoli applica un balzello da 2 euro sui passeggeri aerei, Palermo ha scelto di non introdurre alcuna addizionale. Con 3 euro, Genova sarebbe l'imposta più alta d'Italia. Il Comune: Tassa obbligata, senza rischio 24 milioni all'anno Il vicesindaco Alessandro Terrile chiarisce che l'addizionale deriva da un impegno siglato nel 2022 con il Governo per accedere a un fondo dedicato ai Comuni sovraindebitati: se Genova non introdurrà la misura, rischia di perdere oltre 24 milioni di euro l'anno. La tassa, precisa, non sarà applicata dal 1° Gennaio e avrà un gettito ridotto nel 2026: Serve un confronto con terminalisti e operatori. L'obiettivo è calibrare la misura senza impattare in modo eccessivo sull'economia portuale. Il Comune esclude inoltre i residenti dal pagamento e sta valutando, insieme agli operatori, il meccanismo più efficace per la riscossione.



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

A complicare il quadro infatti, la prospettiva che a riscuotere il nuovo tributo possano essere gli stessi operatori che lo contestano, chiamati dunque a sostenere costi e procedure per una misura di cui temono gli effetti negativi. Foto: Roberto Merlo Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



## Sequestro di 10 tonnellate di prodotto per produrre stupefacenti

GENOVA - Il porto di Genova al centro dell'operazione dei funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Dogane dei Monopoli che, insieme ai finanzieri del Comando Provinciale Genova, hanno sequestrato oltre 10 tonnellate di prodotto chimico industriale, contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, sostanza utilizzata dalle organizzazioni criminali durante la produzione di sostanze stupefacenti. Gli investigatori, al controllo della merce stipata in un container proveniente dal porto di Durban in Sud Africa, hanno constatato si trattasse di circa 10.000 kg di prodotto chimico industriale, denominato CCP (Chem Control Pellet) 108, una miscela di ossido di alluminio, permanganato di potassio, carbonato di sodio e bicarbonato di sodio. I sospetti sono stati confermati dal Laboratorio chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che, attraverso l'analisi del prodotto, ha riscontrato nella miscela un'elevata percentuale di permanganato di potassio (pari circa al 7% del totale), sostanza, nociva per la salute, che risulta facilmente estraibile dalla miscela tramite procedimenti semplici, rendendolo, di fatto, utilizzabile per scopi illeciti. I precursori come il permanganato, infatti, sono utilizzati dai trafficanti di droga come reagenti, con la funzione di trasformare una sostanza naturale in una droga d'abuso, in particolare cocaina ed eroina. Tali prodotti, per poter essere commercializzati sia allo stato puro che miscelati, devono essere tracciati dagli organi competenti e, pertanto, essere scortati dalle previste autorizzazioni preventive del Ministero della Salute, autorizzazione della quale l'importatore dei prodotti non era in possesso. Tale sequestro si inserisce nel quadro di una mirata intensificazione dei controlli finalizzati al contrasto del narcotraffico all'interno del porto di Genova, come attività operativa congiunta delle Fiamme Gialle e dei Funzionari ADM di Genova rientrante nel Protocollo d'intesa rinnovato da entrambe le Amministrazioni lo scorso Maggio.



## Tunnel subportuale, la denuncia della Foce: "Cancellati 500 parcheggi"

di Andrea Popolano Il Municipio VIII Medio Levante lancia l'allarme: è prevista la cancellazione di 150 parcheggi tra viale Brigate Partigiane e corso Aurelio Saffi. I lavori per la realizzazione del tunnel subportuale prevedono l'ingresso e l'uscita nel lato di levante dove oggi si trova la palazzina di proprietà dell'Acì, dove sono situate Genova Parcheggi, Spazio Genova e un bar-trattoria-pizzeria. Una situazione che preoccupa i residenti della Foce e chi ha attività nella zona. Durante la commissione municipale dello scorso 11 novembre, a cui ha partecipato anche l'ingegnere di Autostrade Alberto Selleri, è stato confermato che il progetto in mano ad Autostrade prevede l'eliminazione dei parcheggi. Sono in tutto circa 500 quelli che andranno a perdersi se si considerano anche quelli presenti verso piazza della Vittoria. Tunnel subportuale, l'Acì: "Situazione tragica, la sede rischia di restare isolata" Il Municipio: "Ogni parcheggio è oro" E così dalla Foce arriva il grido d'allarme: "Ogni parcheggio è oro - spiega la presidente del Municipio Medio Levante Anna Palmieri. La scorsa legislatura abbiamo lottato per avere dei nuovi parcheggi in corso Aurelio Saffi. La cancellazione in viale Brigate Partigiane e corso Aurelio Saffi ci danneggia. E poi pensiamo ai problemi legati agli eventi nella zona fieristica che rischiano di impoverire la stessa." Durante la commissione nella sede Acì dello scorso 11 novembre, l'ingegnere di Autostrade per l'Italia Alberto Selleri ha spiegato che le demolizioni delle aree Acì inizieranno "alla fine dell'anno prossimo" e che l'obiettivo sarà quello di "non dare impatto sulla viabilità", ma che "alcune attività porteranno a ridurre la carreggiata ma non alla chiusura". E sul tema dei parcheggi in commissione aveva spiegato che i progetti sono stati fatti "sulla base delle indicazioni ricevute" e che se queste indicazioni cambiano anche il progetto verrà modificato. Il tempo c'è, ha spiegato Selleri. No al tunnel subportuale fino a che siamo in tempo La realizzazione del tunnel subportuale è stata decisa dalle istituzioni locali come risarcimento da parte di Autostrade per l'Italia dei danni causati dal crollo di ponte Morandi. L'accordo è stato stipulato il 14 ottobre 2021 tra Autostrade per l'Italia, la Regione Liguria, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e il Comune di Genova. L'appello: "Bisogna evitare di restare imbottigliati nel traffico" Ma il tema della viabilità preoccupa i cittadini della Foce: "Noi riteniamo che i lavori debbano essere integrati al meglio con le esigenze del quartiere della Foce - spiega Luca Rinaldi, vicepresidente e assessore alla Mobilità del Municipio Medio Levante. Il nostro è un quartiere popoloso e pieno di attività commerciali. La situazione ci fa preoccupare. Chiederemo che il traffico e la viabilità possano essere praticabili da subito per minimizzare i disagi. Non possiamo pensare che per anni chi arriva alla Foce rimanga stozzato in un collo di bottiglia, che i cittadini restino senza parcheggi e vittime di polveri e rumore". Molti



11/27/2025 07:14 ANDREA POPOLANO;  
di Andrea Popolano Il Municipio VIII Medio Levante lancia l'allarme: è prevista la cancellazione di 150 parcheggi tra viale Brigate Partigiane e corso Aurelio Saffi. I lavori per la realizzazione del tunnel subportuale prevedono l'ingresso e l'uscita nel lato di levante dove oggi si trova la palazzina di proprietà dell'Acì, dove sono situate Genova Parcheggi, Spazio Genova e un bar-trattoria-pizzeria. Una situazione che preoccupa i residenti della Foce e chi ha attività nella zona. Durante la commissione municipale dello scorso 11 novembre, a cui ha partecipato anche l'ingegnere di Autostrade Alberto Selleri, è stato confermato che il progetto in mano ad Autostrade prevede l'eliminazione dei parcheggi. Sono in tutto circa 500 quelli che andranno a perdersi se si considerano anche quelli presenti verso piazza della Vittoria. Tunnel subportuale, l'Acì: "Situazione tragica, la sede rischia di restare isolata" Il Municipio: "Ogni parcheggio è oro" E così dalla Foce arriva il grido d'allarme: "Ogni parcheggio è oro - spiega la presidente del Municipio Medio Levante Anna Palmieri. La scorsa legislatura abbiamo lottato per avere dei nuovi parcheggi in corso Aurelio Saffi. La cancellazione in viale Brigate Partigiane e corso Aurelio Saffi ci danneggia. E poi pensiamo ai problemi legati agli eventi nella zona fieristica che rischiano di impoverire la stessa." Durante la commissione nella sede Acì dello scorso 11 novembre, l'ingegnere di Autostrade per l'Italia Alberto Selleri ha spiegato che le demolizioni delle aree Acì inizieranno "alla fine dell'anno prossimo" e che l'obiettivo sarà quello di "non dare impatto sulla viabilità", ma che "alcune attività porteranno a ridurre la carreggiata ma non alla chiusura". E sul tema dei parcheggi in commissione aveva spiegato che i progetti sono stati fatti "sulla base delle indicazioni ricevute" e che se queste indicazioni cambiano anche il progetto verrà modificato. Il tempo c'è, ha spiegato Selleri. No al tunnel subportuale fino a che siamo in tempo La realizzazione del tunnel subportuale è stata decisa dalle istituzioni locali come risarcimento da parte di Autostrade per l'Italia dei danni causati dal crollo di ponte Morandi. L'accordo è stato stipulato il 14 ottobre 2021 tra Autostrade per l'Italia, la Regione Liguria, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e il Comune di Genova. L'appello: "Bisogna evitare di restare imbottigliati nel traffico" Ma il tema della viabilità preoccupa i cittadini della Foce: "Noi riteniamo che i lavori debbano essere integrati al meglio con le esigenze del quartiere della Foce - spiega Luca Rinaldi, vicepresidente e assessore alla Mobilità del Municipio Medio Levante. Il nostro è un quartiere popoloso e pieno di attività commerciali. La situazione ci fa preoccupare. Chiederemo che il traffico e la viabilità possano essere praticabili da subito per minimizzare i disagi. Non possiamo pensare che per anni chi arriva alla Foce rimanga stozzato in un collo di bottiglia, che i cittadini restino senza parcheggi e vittime di polveri e rumore". Molti

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

cittadini, come emerso durante la commissione che si è svolta nella sede dell'Acì, sono preoccupati per gli effetti dei lavori sulla viabilità con il traffico che rischia di paralizzarsi. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

## Tassa sui crocieristi, i residenti di San Teodoro: "Ottima, si investa nella città"

Riflessioni con il comitato di San Teodoro sulla tassa che "potrebbe essere reinvestita per migliorare la vivibilità dei quartiere che si affacciano sul porto"

La tassa, forse di 3 euro, a carico di chi si imbarca nel porto di Genova su crociere e traghetti, che potrebbe essere introdotta dalla giunta Salis, da un lato allarma il mondo **portuale**, come abbiamo raccontato, e infiamma la politica. Genova, il porto in allarme per la nuova tassa del Comune sui passeggeri. Ma dall'altro lato, quello della città, questa tassa piace. Parliamo della fetta di Genova di coloro che più "sopportano" il porto, tradotto in fumo delle navi che respira chi vive a San Teodoro, Sampierdarena, Cornigliano, Multedo, Pegli, Prà. Tradotto in smog dei mezzi (leggeri e pesanti) che, soprattutto nella stagione estiva, si affollano nella zona di San Benigno soprattutto nei picchi della stagione estiva, quando anche l'odore dell'aria si fa acre. Su questo rapporto spesso conflittuale tra porto e città, un rapporto dove non ci devono essere né vincitori né vinti, è giusto riflettere. Alta tensione tra Secolo e Salis per la tassa sui crocieristi. Chi ha ragione? Tassa sui crocieristi, Terrile: "Penso sia giusta, vi spiego cosa è e quando entrerà in vigore". Ne parliamo con Roberto Caristi, portavoce della rete di Associazioni di San Teodoro: "Questa era una proposta che era già stata ventilata anche dalla precedente amministrazione, non se n'è più fatto nulla, noi già avevamo chiesto che queste risorse venissero utilizzate per affrontare i problemi che derivano proprio dal traffico marittimo. Ci sono problemi che riguardano i fumi delle navi, in particolare sono quelli di cui ci preoccupiamo noi e quindi ci sarebbe per esempio bisogno di nuove centraline da poter aggiungere per rilevare l'inquinamento, ma anche problemi di viabilità e vivibilità nello snodo tra via Buozzi e San Benigno, soprattutto nel periodo estivo per quello che riguarda il traffico delle persone che si imbarcano su queste navi. Quindi ci sono problemi che vanno affrontati non solo dal Comune, ma anche da **Autorità portuale** e altri soggetti, queste risorse possono essere destinate a questo scopo. La vista affacciata sul porto di una delle abitazioni di San Teodoro. Come una sorta, possiamo dire, di risarcimento? Una sorta di risarcimento, ma anche un modo per affrontare problemi che impattano in particolare sul territorio di San Teodoro e di tutti i quartieri che si affacciano sul porto. Nel rapporto tra porto e città che deve cercare di essere sempre più, diciamo, meno fatto di ostilità? Sì, è un rapporto virtuoso, noi crediamo che tra città e porto si debba costituire un rapporto virtuoso e che tutti i soggetti che sono, diciamo, portatori di interessi debbano poter assumersi responsabilità al riguardo".



Riflessioni con il comitato di San Teodoro sulla tassa che "potrebbe essere reinvestita per migliorare la vivibilità dei quartiere che si affacciano sul porto". La tassa, forse di 3 euro, a carico di chi si imbarca nel porto di Genova su crociere e traghetti, che potrebbe essere introdotta dalla giunta Salis, da un lato allarma il mondo portuale, come abbiamo raccontato, e infiamma la politica. Genova, il porto in allarme per la nuova tassa del Comune sui passeggeri. Ma dall'altro lato, quello della città, questa tassa piace. Parliamo della fetta di Genova di coloro che più "sopportano" il porto, tradotto in fumo delle navi che respira chi vive a San Teodoro, Sampierdarena, Cornigliano, Multedo, Pegli, Prà. Tradotto in smog dei mezzi (leggeri e pesanti) che, soprattutto nella stagione estiva, si affollano nella zona di San Benigno soprattutto nei picchi della stagione estiva, quando anche l'odore dell'aria si fa acre. Su questo rapporto spesso conflittuale tra porto e città, un rapporto dove non ci devono essere né vincitori né vinti, è giusto riflettere. Alta tensione tra Secolo e Salis per la tassa sui crocieristi. Chi ha ragione? Tassa sui crocieristi, Terrile: "Penso sia giusta, vi spiego cosa è e quando entrerà in vigore". Ne parliamo con Roberto Caristi, portavoce della rete di Associazioni di San Teodoro: "Questa era una proposta che era già stata ventilata anche dalla precedente amministrazione, non se n'è più fatto nulla, noi già avevamo chiesto che queste risorse venissero utilizzate per affrontare i problemi che derivano proprio dal traffico marittimo. Ci sono problemi che riguardano i fumi delle navi, in particolare sono quelli di cui ci preoccupiamo noi e quindi ci sarebbe per esempio bisogno di nuove centraline da poter aggiungere per rilevare l'inquinamento, ma anche

## Medov Group rileva il 50% di Prosper e avvia un nuovo progetto di crescita

L'ingresso del Gruppo nella storica agenzia marittima genovese apre una fase di sviluppo condiviso tra esperienza multisettoriale, radicamento territoriale e nuove sinergie operative. Medov Group entra nel capitale di Prosper con una partecipazione del 50%, avviando un progetto che unisce la tradizione dell'agenzia marittima genovese, la visione industriale del Gruppo e il know-how spedizionistico della controllata Erixmar per costruire un polo di competenze capace di rafforzare la presenza nello shipping e aprire nuove opportunità di sviluppo. Governance condivisa La nuova governance combina continuità e rinnovamento: Laura Castelbarco resta Presidente, mentre Giulio Schenone, CEO di Medov Group, entra nel Consiglio di Amministrazione. La direzione operativa viene affidata ai nuovi Amministratori Delegati Gianfranco Gazzolo e Luigi Derchi, con una struttura che integra esperienza storica e nuove linee di crescita. Servizi integrati Prosper opera nel porto di Genova come riferimento per armatori internazionali e P&I Clubs, offrendo assistenza completa alle navi, coordinamento tecnico e commerciale, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e la gestione dei sinistri marittimi con supporto legale e tecnico. Sinergie strategiche Secondo Laura Castelbarco, l'ingresso di Medov Group apre a nuove opportunità di sviluppo e rafforza il posizionamento dell'azienda nello shipping. Giulio Schenone sottolinea la visione industriale condivisa, fondata su tradizione, affidabilità e competenze, con l'obiettivo di creare valore per clienti, partner e territori. Espansione operativa L'operazione consolida il presidio di Medov Group in un segmento chiave e amplia le partnership con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi, favorendo un percorso comune orientato a crescita, internazionalizzazione e valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali italiane. Sviluppo aziendale Nel 2025 Medov Group ha completato il rebranding, inaugurato Janua Algor - nuovo magazzino refrigerato a Genova Voltri - e acquisito Programma Mare Srl, realtà spezzina specializzata nel packaging e nelle spedizioni di yacht e macchinari industriali. Dimensione Globale Con 400 dipendenti e un fatturato consolidato di circa 103 milioni di euro nel 2024, Medov Group conferma il proprio profilo multisettoriale: agenzia marittima, gestione compagnie di navigazione, spedizioni internazionali, logistica portuale, supply chain, servizi per tour operator e nautica da diporto.



L'ingresso del Gruppo nella storica agenzia marittima genovese apre una fase di sviluppo condiviso tra esperienza multisettoriale, radicamento territoriale e nuove sinergie operative. Medov Group entra nel capitale di Prosper con una partecipazione del 50%, avviando un progetto che unisce la tradizione dell'agenzia marittima genovese, la visione industriale del Gruppo e il know-how spedizionistico della controllata Erixmar per costruire un polo di competenze capace di rafforzare la presenza nello shipping e aprire nuove opportunità di sviluppo. Governance condivisa La nuova governance combina continuità e rinnovamento: Laura Castelbarco resta Presidente, mentre Giulio Schenone, CEO di Medov Group, entra nel Consiglio di Amministrazione. La direzione operativa viene affidata ai nuovi Amministratori Delegati Gianfranco Gazzolo e Luigi Derchi, con una struttura che integra esperienza storica e nuove linee di crescita. Servizi integrati Prosper opera nel porto di Genova come riferimento per armatori internazionali e P&I Clubs, offrendo assistenza completa alle navi, coordinamento tecnico e commerciale, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e la gestione dei sinistri marittimi con supporto legale e tecnico. Sinergie strategiche Secondo Laura Castelbarco, l'ingresso di Medov Group apre a nuove opportunità di sviluppo e rafforza il posizionamento dell'azienda nello shipping. Giulio Schenone sottolinea la visione industriale condivisa, fondata su tradizione, affidabilità e competenze, con l'obiettivo di creare valore per clienti, partner e territori. Espansione operativa L'operazione consolida il presidio di Medov Group in un segmento chiave e amplia le partnership con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi, favorendo un percorso comune orientato a crescita, internazionalizzazione e valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali italiane. Sviluppo aziendale Nel 2025 Medov Group ha completato il rebranding, inaugurato Janua Algor - nuovo magazzino refrigerato a Genova Voltri - e acquisito Programma Mare Srl, realtà spezzina specializzata nel packaging e nelle spedizioni di yacht e macchinari industriali. Dimensione Globale Con 400 dipendenti e un fatturato consolidato di circa 103 milioni di euro nel 2024, Medov Group conferma il proprio profilo multisettoriale: agenzia marittima, gestione compagnie di navigazione, spedizioni internazionali, logistica portuale, supply chain, servizi per tour operator e nautica da diporto.

## Sea Reporter

Genova, Voltri

### GNV Virgo, prima nave della flotta GNV alimentata a GNL approda nel Porto di Genova

Nov 27, 2025 GNV Virgo è approdata oggi nel **Porto** di **Genova** dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel **porto** di **Genova** realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.

Sea Reporter

**GNV Virgo, prima nave della flotta GNV alimentata a GNL approda nel Porto di Genova**



11/27/2025 16:49 Redazione Seareporter

Nov 27, 2025 GNV Virgo è approdata oggi nel Porto di Genova dopo un viaggio di circa un mese e 869 miglia nautiche, dal cantiere Guangzhou Shipyard International (GSI) in Cina. Si tratta della prima nave della flotta GNV alimentata a GNL. Nei prossimi giorni, sotto la Lanterna, si svolgerà il primo rifornimento di GNL effettuato su un traghetto passeggeri nel porto di Genova realizzato in collaborazione con Axpo Italia e con il supporto dell'Autorità Portuale. Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo offre oltre 420 cabine, può ospitare 1.785 passeggeri e mette a disposizione 2.770 metri lineari di capacità di carico.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Sequestrati in porto a Genova 700 kg di permanganato di potassio non autorizzato

Nuova operazione di contrasto al narcotraffico nel porto di Genova. Il Reparto Antifrode delle Dogane insieme ai finanziari del Comando Provinciale ha sequestrato nello scalo oltre 10 tonnellate di un prodotto chimico industriale contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, una sostanza utilizzata dalle organizzazioni criminali come reagente per la produzione di stupefacenti quali cocaina ed eroina. Stipata in un container proveniente da Durban, in Sudafrica, la merce precisamente corrispondeva a Ccp (Chem Control Pellet) 108, una miscela di ossido di alluminio, permanganato di potassio, carbonato di sodio e bicarbonato di sodio. Una analisi del prodotto condotta dal Laboratorio chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha riscontrato in particolare una percentuale di permanganato di potassio pari circa al 7% del totale. La sostanza, nociva per la salute, risultava facilmente estraibile tramite procedimenti semplici, rendendola, di fatto, utilizzabile per scopi illeciti. Prodotti come il permanganato di potassio, ricorda una nota della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per poter essere commercializzati, sia allo stato puro che miscelati, devono essere tracciati dagli organi competenti e scortati dalle previste autorizzazioni preventive del Ministero della Salute. Autorizzazioni di cui l'importatore dei prodotti non era evidentemente in possesso.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Arrivata a Genova la nuova Gnv Virgo, il 4 dicembre il primo bunkeraggio di Gnl

Navi Ad attenderla in porto c'è già la bettolina Green Zeebrugge che effettuerà il rifornimento per conto del trader svizzero Axpo di Nicola Capuzzo Accolta del suono delle sirene di altri traghetti in porto e dai getti d'acqua di un rimorchiatore della società sorella Medtug, ha fatto il suo primo ingresso in porto a Genova, dubbuttando così in Italia, la nuova nave ro-pax Gnv Virgo appena costruita in Cina da dove è arrivata circumnavigando l'Africa. Il prossimo 4 dicembre a bordo della nave, ormeggiata presso ponte Andrea Doria a Stazioni Marittime, verrà celebrato il primo bunkeraggio di gas naturale liquefatto che sarà portato a termine dalla svizzera Axpo. In concreto il rifornimento verrà effettuato dalla Lng bunker tanker Green Zeebrugge che si trova già anch'essa in porto a Genova, attualmente ormeggiata presso Porto Petroli. A parte i rifornimenti già portati a termine su navi da crociera e su portacontainer (a Genova, La Spezia e a **Trieste**), quello della Gnv Virgo sarà il primo bunkeraggio di Gnl mai effettuato in Italia su un traghetto e sarà possibile grazie all'apposito regolamento pubblicato nei mesi scorsi dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti in collaborazione con la Guardia Costiera e altre associazioni di categoria ed enti coinvolti. Gnv Virgo, destinata a entrare in servizio fra i porti di Genova e Palermo, ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, è lungo 218 metri e largo 29,60 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. A bordo può ospitare 1.785 passeggeri in oltre 420 cabine e dispone di una capacità di carico di 2.770 metri lineari. Si tratta del terzo di otto traghetti (il primo dual fuel a Gnl) ordinati dal Gruppo Msc per Gnv ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton, in Cina. i primi due già consegnati sono Gnv Polaris e Gnv Orion. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Pubblicate le attese linee guida per il bunkeraggio ship to ship di Gnl.



11/27/2025 14:50

Nicola Capuzzo

Navi Ad attenderla in porto c'è già la bettolina Green Zeebrugge che effettuerà il rifornimento per conto del trader svizzero Axpo di Nicola Capuzzo Accolta del suono delle sirene di altri traghetti in porto e dai getti d'acqua di un rimorchiatore della società sorella Medtug, ha fatto il suo primo ingresso in porto a Genova, dubbuttando così in Italia, la nuova nave ro-pax Gnv Virgo appena costruita in Cina da dove è arrivata circumnavigando l'Africa. Il prossimo 4 dicembre a bordo della nave, ormeggiata presso ponte Andrea Doria a Stazioni Marittime, verrà celebrato il primo bunkeraggio di gas naturale liquefatto che sarà portato a termine dalla svizzera Axpo. In concreto il rifornimento verrà effettuato dalla Lng bunker tanker Green Zeebrugge che si trova già anch'essa in porto a Genova, attualmente ormeggiata presso Porto Petroli. A parte i rifornimenti già portati a termine su navi da crociera e su portacontainer (a Genova, La Spezia e a Trieste), quello della Gnv Virgo sarà il primo bunkeraggio di Gnl mai effettuato in Italia su un traghetto e sarà possibile grazie all'apposito regolamento pubblicato nei mesi scorsi dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti in collaborazione con la Guardia Costiera e altre associazioni di categoria ed enti coinvolti. Gnv Virgo, destinata a entrare in servizio fra i porti di Genova e Palermo, ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, è lungo 218 metri e largo 29,60 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. A bordo può ospitare 1.785 passeggeri in oltre 420 cabine e dispone di una capacità di carico di 2.770 metri lineari. Si tratta del terzo di otto traghetti (il primo dual fuel a Gnl) ordinati dal Gruppo Msc per Gnv ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton, in Cina. i primi due già consegnati sono Gnv Polaris e Gnv Orion. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Pubblicate le attese

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Acquisito da Medov il 50% dell'agenzia marittima Prosper

Giulio Schenone, patron del Gruppo Medov, ha annunciato l'acquisizione del 50% di Prosper, storica agenzia marittima con sede a **Genova** fondata nel 1955 e di proprietà della famiglia Castelbarco Albani da settant'anni. "L'ingresso in Prosper rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del gruppo" ha affermato Schenone. "Condividiamo con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi - ha aggiunto - una visione industriale basata sulla tradizione, l'affidabilità e il valore della competenza. Unendo le nostre esperienze, puntiamo a rafforzare ulteriormente la nostra presenza nel settore marittimo, creando nuove opportunità di business per clienti, partner e comunità locali. Questo progetto apre prospettive significative per il futuro del Gruppo Medov, che guarda verso obiettivi sempre più solidi e ambiziosi".

Nelle scorse settimane il numero uno di Medov, in un'intervista rilasciata a SHIPPING ITALY in occasione del rebranding e della riorganizzazione del gruppo, aveva preannunciato "altre acquisizioni riguardanti aziende familiari. Puntiamo a crescere in maniera organica - aveva detto - ma anche attraverso acquisizioni e aggregazioni di altre realtà come la nostra. C'è troppa frammentazione nel settore delle agenzie marittime e dei broker, questo rischia di rendere le aziende facile preda della Inchcape di turno o di grandi investitori stranieri interessati a entrare in Italia". Una nota spiega ora che l'operazione con Prosper "segna l'inizio di una nuova fase nella storia della società e dà avvio a un progetto condiviso che unisce l'esperienza multisettoriale di Medov Group, il radicamento territoriale di Prosper e il know-how speditonistico della controllata Erixmar, guidata dal presidente Stelio Taraschi". Prosper è un riferimento nel **porto** di **Genova** per armatori internazionali e P&I Club grazie a servizi integrati che includono assistenza completa alle navi in **porto**, coordinamento tecnico e commerciale delle operazioni, supporto operativo h24 e attività specialistiche quali la movimentazione di veicoli ad alto valore e prototipi, oltre alla gestione dei sinistri marittimi con il supporto di esperti legali e tecnici. "L'avvio di questo nuovo capitolo è per noi motivo di grande soddisfazione. L'ingresso di Medov Group offrirà a Prosper nuove opportunità di crescita e sviluppo, permettendoci di rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nel settore e di affrontare con ancor più energia le sfide del mercato" ha dichiarato Laura Castelbarco, presidente di Prosper. "Sono certa che la collaborazione porterà alla creazione di sinergie strategiche di grande valore, capaci di generare benefici concreti per tutte le aziende coinvolte". A seguito dell'operazione, la governance di Prosper combinerà continuità e rinnovamento: Laura Castelbarco rimarrà presidente, mentre Giulio Schenone entrerà nel Consiglio d'Amministrazione. La direzione operativa sarà affidata ai nuovi amministratori delegati Gianfranco Gazzolo (raccomandatario di Prosper) e Luigi Derchi (general manager di Medov Shipping Services). Per Schenone "l'ingresso in



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

Prosper rappresenta un passo importante nel percorso di crescita del gruppo. Condividiamo con la famiglia Castelbarco e con Stelio Taraschi una visione industriale fondata sulla tradizione, sull'affidabilità e sul valore delle competenze. Unendo le nostre esperienze intendiamo rafforzare ulteriormente la nostra presenza nel settore dello shipping, creando nuove opportunità di sviluppo per clienti, partner e territori. Questo progetto apre prospettive significative per il futuro di Medov Group".

# Città della Spezia

## La Spezia

### "Calata Paita, la visione interrotta: storia di un progetto abbandonato"

Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione "Calata Paita, la visione interrotta: storia di un progetto abbandonato" - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Mentre alcune importanti opere a mare sono definite, almeno progettualmente, la stessa cosa non si può dire della parte di linea di costa destinata alla riconversione ad un utilizzo pubblico e collettivo. L'idea della restituzione della Calata Paita alla città risale alla fine degli anni 90, e fu oggetto di un'aspra discussione tra amministrazioni locali e **Autorità Portuale** per arrivare a siglare l'intesa sul Piano Regolatore **Portuale**, che venne data poi dal Consiglio Comunale nel novembre del 2001. Per il consiglio comunale infatti che approva le intese i cambiamenti urbanistici che intervengono sulle aree governate dall'**Autorità Portuale**. Erano gli anni nei quali venivano compiute scelte importanti per il futuro della città, quali la pedonalizzazione del centro storico, la realizzazione dei musei e degli altri contenitori per la cultura. Erano gli anni nei quali occorreva ridefinire l'identità della città e della sua economia, dopo la crisi dell'assetto economico storico delle partecipazioni statali, che determinò un'ondata di licenziamenti e una delle fasi più dure per Spezia. Le linee portanti per la ridefinizione dell' economia spezzina furono lo sviluppo del terziario, del turismo e la creazione del distretto della nautica. E' in quel momento storico che la Blu Economy fa il salto in avanti con l'arrivo dei più importanti marchi internazionali. A completamento di quell'idea di futuro doveva esserci la restituzione di Calata Paita alla città, che muoveva dalla volontà di ritrovare un legame stretto tra la città e il suo mare, fino ad allora precluso a Levante dal porto commerciale e dalla cantieristica ed a Ponente dalle servitù militari. È seguendo questo ragionamento complessivo che viene bandito il concorso internazionale di idee per ridisegnare il fronte mare spezzino. Partecipano nomi importanti come Zaha Hadid. Vince Llavador. La sua idea prevedeva un sistema misto di funzioni: crocieristiche, residenziali, spazi verdi pubblici, commerciali, del tempo libero e turistico alberghiero. Il masterplan da idea progettuale diventa una previsione urbanistica. Ad un certo punto si impone un ripensamento, in considerazione dei cambiamenti globali che vanno a incidere sul nostro modo di vivere e di fare economia. Il crocierismo, rispetto al momento nel quale veniva individuato il progetto vincitore del concorso di idee, si avvia verso una crescita delle dimensioni delle navi, utile anche a far divenire la crocieristica il fenomeno di massa che conosciamo oggi. L'altro cambiamento che andava ad incidere sulle abitudini di tutti, ma anche sulle regole per lo sviluppo economico, fu una stretta sulle norme di sicurezza per realizzare nuove strutture pubbliche, come lo sono le stazioni crocieristica, a seguito dell'attentato alle Torri Gemelle. Per



11/27/2025 10:33  
 Andrea Montefiori

Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione "Calata Paita, la visione interrotta: storia di un progetto abbandonato" - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Mentre alcune importanti opere a mare sono definite, almeno progettualmente, la stessa cosa non si può dire della parte di linea di costa destinata alla riconversione ad un utilizzo pubblico e collettivo. L'idea della restituzione della Calata Paita alla città risale alla fine degli anni 90, e fu oggetto di un'aspra discussione tra amministrazioni locali e Autorità Portuale per arrivare a siglare l'intesa sul Piano Regolatore Portuale, che venne data poi dal Consiglio Comunale nel novembre del 2001. Per il consiglio comunale infatti che approva le intese i cambiamenti urbanistici che intervengono sulle aree governate dall'Autorità Portuale. Erano gli anni nei quali venivano compiute scelte importanti per il futuro della città, quali la pedonalizzazione del centro storico, la realizzazione dei musei e degli altri contenitori per la cultura. Erano gli anni nei quali occorreva ridefinire l'identità della città e della sua economia, dopo la crisi dell'assetto economico storico delle partecipazioni statali, che determinò un'ondata di licenziamenti e una delle fasi più dure per Spezia. Le linee portanti per la ridefinizione dell' economia spezzina furono lo sviluppo del terziario, del turismo e la creazione del distretto della nautica. E' in quel momento storico che la Blu Economy fa il salto in avanti con l'arrivo dei più importanti marchi internazionali. A completamento di quell'idea di futuro doveva esserci la restituzione di Calata Paita alla città, che muoveva dalla volontà di ritrovare un legame stretto tra la città e il suo mare, fino ad allora precluso a Levante dal porto commerciale e dalla cantieristica ed a Ponente dalle servitù militari. È seguendo questo ragionamento complessivo che viene bandito il concorso internazionale di idee per ridisegnare il fronte mare spezzino. Partecipano

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

motivi di sicurezza pubblica si devono separare le stazioni crocieristiche dalla città, prevedendo barriere e moli di grandi dimensioni. Questi elementi, che avrebbero diviso in due Calata Paita, facendo venire meno l'idea originaria di un unico grande, unitario e fruibile spazio pubblico dal Molo Revel a San Cipriano, portarono a cancellare dal PUC del 2017, poi fatto decadere da questa amministrazione, il molo crociere, prevedendo la stazione marittima su Calata Malaspina e restituendo così la possibilità agli spezzini di godere pienamente di quel prezioso tratto di linea di costa, rispetto alla quale la previsione di una grande stazione marittima rappresentava (e rappresenta ancora) un elemento di separatezza città - mare. Questa decisione non significava la rinuncia alla crocieristica, che poteva disporre di due accosti contemporanei sul Molo Garibaldi. Con l'aggiornamento del Puc, poi fatto decadere dal centrodestra, si riduceva la possibilità di sviluppo commerciale (oggi ancora vigente) sul fronte mare, per evitare un ulteriore spostamento del baricentro del tessuto commerciale della città. Nel Puc poi decaduto vengono diminuiti i volumi e si sceglie di andare verso uno spazio con prevalenza di funzioni pubbliche ed un pieno recupero della relazione mare - città. Purtroppo questi otto anni sono trascorsi poco utilmente, anzi forse sono trascorsi in maniera dannosa. Non c'è stato un dibattito su come mandare avanti o modificare quel disegno e le funzioni in esso previste. Non c'è stato un momento di discussione, politica e pubblica, per fare emergere quelle che sono le esigenze, le possibili progettualità adeguate all'epoca che viviamo. L'unica iniziativa, funzionale soltanto a segnare il punto e mettersi al petto una medaglia, è stata quella di sdemanializzare 5000 metri di area di calata Paita, una enclave in zona ancora portuale, lontana dalle principali funzioni urbane. Si è abbandonato, nei fatti, il disegno complessivo, la visione unitaria del fronte mare spezzino. Sdemanializzando 5000 metri di Calata Paita si è scelto di procedere per singole fasi, abbandonando, o comunque mettendo a rischio, l'idea di una futura progettazione unitaria. Il modo di procedere che si è seguito per Calata Paita è lo stesso utilizzato per le scelte urbanistiche di questi anni, tutte più o meno casuali ed avulse da una programmazione omogenea della città. Il tema dell'assenza di programmazione e di nuove aree disponibili per lo sviluppo sta emergendo con forza nel mondo delle imprese, come dimostrano le dichiarazioni di importanti rappresentanti delle imprese locali. Se si aggiungono l'immobilismo e la totale subalternità dell'Amministrazione ad Enel nel processo, al palo da otto anni, per il riutilizzo delle aree sulle quali sedeva la Centrale di Vallegrande, se pensiamo che nessuna trattativa è stata messa in piedi per convertire ad usi civili le aree militari non più funzionali alla difesa, possiamo avere un'idea compiuta dell'incapacità dell'attuale classe di governo di immaginare il futuro.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Muggiano, una minaccia di security a Fincantieri. Ma fortunatamente è solo un'esercitazione

Ascolta: Riparte il cantiere di Viale San Bartolomeo: estensione della pista ciclabile, parcheggi e uffici. Ci sarà anche una passerella pedonale - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Si è trattato di una semplice esercitazione, programmata dalla Capitaneria di porto - **Autorità** designata per la security marittima - con l'obiettivo di verificare l'efficacia dei processi di coordinamento tra le diverse Amministrazioni coinvolte e la piena adeguatezza delle procedure previste dal piano di security del terminal **portuale**. Nelle prime ore della mattinata di lunedì 25 novembre, dalle 9 alle 10.30, presso il terminal "Cantiere Integrato del Muggiano - Fincantieri", si è svolta un'esercitazione complessa che ha visto impegnati uomini e mezzi di Guardia Costiera, Arma dei Carabinieri, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Dogana, Vigili del Fuoco e **Autorità** di **Sistema Portuale**. La direzione delle operazioni è stata affidata alla sala operativa della Capitaneria di porto della Spezia. Lo scenario ipotizzato prevedeva l'innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale a causa di una potenziale minaccia nel porto spezzino. Durante i controlli all'interno dell'area **portuale** del Muggiano, il personale di sicurezza individuava infatti un pacco sospetto. Immediata la risposta della sala operativa, che attivava le procedure per la tutela delle persone presenti e informava tutte le navi in porto affinché adottassero le misure di autoprotezione previste. Il rapido dispiegamento delle forze intervenute ha garantito un presidio tempestivo e coordinato dell'area. Gli artificieri, dopo gli accertamenti di rito, hanno dichiarato il pacco «non pericoloso», permettendone la rimozione in sicurezza. Terminata l'emergenza simulata, il terminal è tornato alle ordinarie attività operative. L'esercitazione si è conclusa con esito pienamente soddisfacente, consentendo alle Amministrazioni e ai Comandi partecipanti di verificare direttamente sul campo l'efficacia delle procedure di security attualmente in vigore presso l'impianto **portuale**. Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



11/27/2025 13:20

Ascolta: Riparte il cantiere di Viale San Bartolomeo: estensione della pista ciclabile, parcheggi e uffici. Ci sarà anche una passerella pedonale - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Si è trattato di una semplice esercitazione, programmata dalla Capitaneria di porto - **Autorità** designata per la security marittima - con l'obiettivo di verificare l'efficacia dei processi di coordinamento tra le diverse Amministrazioni coinvolte e la piena adeguatezza delle procedure previste dal piano di security del terminal portuale. Nelle prime ore della mattinata di lunedì 25 novembre, dalle 9 alle 10.30, presso il terminal "Cantiere Integrato del Muggiano - Fincantieri", si è svolta un'esercitazione complessa che ha visto impegnati uomini e mezzi di Guardia Costiera, Arma dei Carabinieri, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Dogana, Vigili del Fuoco e **Autorità** di **Sistema Portuale**. La direzione delle operazioni è stata affidata alla sala operativa della Capitaneria di porto della Spezia. Lo scenario ipotizzato prevedeva l'innalzamento del livello di security disposto dal Comando generale a causa di una potenziale minaccia nel porto spezzino. Durante i controlli all'interno dell'area portuale del Muggiano, il personale di sicurezza individuava infatti un pacco sospetto. Immediata la risposta della sala operativa, che attivava le procedure per la tutela delle persone presenti e informava tutte le navi in porto affinché adottassero le misure di autoprotezione previste. Il rapido dispiegamento delle forze intervenute ha garantito un presidio tempestivo e coordinato dell'area. Gli artificieri, dopo gli accertamenti di rito, hanno dichiarato il pacco «non pericoloso», permettendone la rimozione in sicurezza. Terminata l'emergenza simulata, il terminal è tornato alle ordinarie attività operative. L'esercitazione si è conclusa con esito pienamente soddisfacente, consentendo alle Amministrazioni e ai Comandi partecipanti di verificare direttamente sul campo l'efficacia delle procedure di security attualmente in vigore presso l'impianto portuale. Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Concessione Cantiere Valdettaro, Posidonia: "Il Comune non può esimersi dal dare indirizzi su quell'area"

Voice by "La nostra Associazione da più di venti anni si occupa della questione e siamo totalmente d'accordo con Negro quando dice che il futuro dell'area occupata dal cantiere tocca la vita di un'intera comunità e che bisogna fin da ora parlare del suo destino". Lo afferma in una nota Gabriella Reboa, dell'Associazione Posidonia, intervenendo sul dibattito relativo al futuro della concessione demaniale attualmente in capo al Cantiere Valdettaro, nel borgo di Le Grazie, innescata da alcuni appelli al confronto rivolti dalla minoranza consiliare di Porto Venere agli enti coinvolti, a partire dall'**Autorità di sistema portuale**. "Pensiamo se ne debba parlare in un'ottica complessiva, che investa tutta la baia e non si limiti solo all'area del cantiere. Soprattutto riteniamo che l'amministrazione debba costruire, insieme ai cittadini, un progetto che tenga conto del loro benessere oltre che del territorio, dell'economia e del lavoro. La politica del frazionamento degli interventi - prosegue la nota dell'associazione - ha già fatto danni nel nostro territorio che sono sotto gli occhi di tutti, nodi che stanno venendo o sono già venuti al pettine. Sull'area del Cantiere Valdettaro almeno negli ultimi 20 anni sono stati fatti studi, proposte, sottoscritti accordi di programma poi totalmente disattesi. Il sogno dei cittadini è sempre stato quello di poter percorrere la baia lungo mare nella sua interezza, trovando un compromesso tra la necessità del lavoro e quella della vivibilità. Quello che si vede ora è una alta parete di "ferri da stiro" che impediscono ai passanti non solo l'accesso ma anche la visuale del mare. E la situazione non migliorerebbe con la creazione di un porticciolo, nuovi pontili e nuova occupazione di mare, contro il quale già una decina di anni fa era stata presentata una petizione che aveva raccolto quasi 400 firme". In conclusione l'Associazione Posidonia si dice "in totale accordo con le richieste del consigliere Negro, con un'unica differenza: l'assemblea pubblica andrebbe richiesta, a nostro avviso, all'amministrazione comunale che non può esimersi dal dare indirizzi su quell'area, area in concessione demaniale al centro di un paese, area in cui si svolgono anche lavorazioni impattanti. La via maestra è sempre una: trasparenza da parte dell'amministrazione e partecipazione dei cittadini, coinvolgimento degli abitanti in un progetto che riguarda così tanta parte del loro territorio".



Voice by "La nostra Associazione da più di venti anni si occupa della questione e siamo totalmente d'accordo con Negro quando dice che il futuro dell'area occupata dal cantiere tocca la vita di un'intera comunità e che bisogna fin da ora parlare del suo destino". Lo afferma in una nota Gabriella Reboa, dell'Associazione Posidonia, intervenendo sul dibattito relativo al futuro della concessione demaniale attualmente in capo al Cantiere Valdettaro, nel borgo di Le Grazie, innescata da alcuni appelli al confronto rivolti dalla minoranza consiliare di Porto Venere agli enti coinvolti, a partire dall'Autorità di sistema portuale. "Pensiamo se ne debba parlare in un'ottica complessiva, che investa tutta la baia e non si limiti solo all'area del cantiere. Soprattutto riteniamo che l'amministrazione debba costruire, insieme ai cittadini, un progetto che tenga conto del loro benessere oltre che del territorio, dell'economia e del lavoro. La politica del frazionamento degli interventi - prosegue la nota dell'associazione - ha già fatto danni nel nostro territorio che sono sotto gli occhi di tutti, nodi che stanno venendo o sono già venuti al pettine. Sull'area del Cantiere Valdettaro almeno negli ultimi 20 anni sono stati fatti studi, proposte, sottoscritti accordi di programma poi totalmente disattesi. Il sogno dei cittadini è sempre stato quello di poter percorrere la baia lungo mare nella sua interezza, trovando un compromesso tra la necessità del lavoro e quella della vivibilità. Quello che si vede ora è una alta parete di "ferri da stiro" che impediscono ai passanti non solo l'accesso ma anche la visuale del mare. E la situazione non migliorerebbe con la creazione di un porticciolo, nuovi pontili e nuova occupazione di mare, contro il quale già una decina di anni fa era stata presentata una petizione che aveva raccolto quasi 400 firme". In conclusione l'Associazione Posidonia si dice "in totale accordo con le richieste del consigliere Negro, con un'unica differenza: l'assemblea pubblica andrebbe richiesta, a nostro avviso, all'amministrazione comunale che non

## Citta della Spezia

### La Spezia

## L'Adsp affida a Rina lo studio sugli scavi necessari ad accogliere le nuove navi di Royal Caribbean

Le nuove mega-navi di Royal Caribbean si avvicinano, e il porto della Spezia accelera per farsi trovare pronto. L'**Autorità di sistema portuale** ha infatti dato il via libera a un nuovo studio tecnico per capire fino a che punto sarà necessario spingere gli scavi nel primo bacino, così da garantire l'arrivo in sicurezza delle gigantesche unità di classe Icon. A occuparsi dell'analisi sarà Rina Consulting, incaricata dall'ente di Via del Molo con una determina da 59mila euro. L'incarico rientra nell'ampio percorso tecnico avviato negli scorsi mesi dopo la richiesta di Spezia & Carrara Cruise Terminal, società concessionaria degli approdi crocieristici, che ha indicato come requisito minimo una quota fondale di almeno 12,50 metri per consentire le manovre in sicurezza delle Icon class. La questione è stata oggetto di un tavolo tecnico convocato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale hanno partecipato **Adsp**, Capitaneria di porto, Regione Liguria, piloti, rimorchiatori, Royal Caribbean e lo stesso terminalista. Durante i lavori è emersa la necessità di applicare le best practice internazionali Pianc e la metodologia Sira sviluppata da lala, per definire con criteri oggettivi il pescaggio residuo sotto chiglia e le condizioni di sicurezza nelle diverse situazioni meteo-marine. A supporto di queste verifiche, l'**Adsp** aveva già incaricato la società Cetena per le simulazioni di manovra in tempo reale; il nuovo affidamento a Rina servirà ora ad approfondire gli aspetti tecnico-costruttivi delle navi e a individuare con precisione le quote di fondale da garantire. Il servizio dovrà inoltre delineare quali specchi acquei potrebbero richiedere interventi di manutenzione straordinaria o veri e propri scavi, indicando la quota batimetrica da raggiungere. La spesa è coperta dalle somme del progetto di "Bonifica dei fondali del molo Italia e manutenzione straordinaria dell'area antistante molo Garibaldi", inserito nella prima annualità del Programma triennale delle opere 2025-2027.



**Citta della Spezia**  
L'Adsp affida a Rina lo studio sugli scavi necessari ad accogliere le nuove navi di Royal Caribbean

11/27/2025 17:21

Le nuove mega-navi di Royal Caribbean si avvicinano, e il porto della Spezia accelera per farsi trovare pronto. L'Autorità di sistema portuale ha infatti dato il via libera a un nuovo studio tecnico per capire fino a che punto sarà necessario spingere gli scavi nel primo bacino, così da garantire l'arrivo in sicurezza delle gigantesche unità di classe Icon. A occuparsi dell'analisi sarà Rina Consulting, incaricata dall'ente di Via del Molo con una determina da 59mila euro. L'incarico rientra nell'ampio percorso tecnico avviato negli scorsi mesi dopo la richiesta di Spezia & Carrara Cruise Terminal, società concessionaria degli approdi crocieristici, che ha indicato come requisito minimo una quota fondale di almeno 12,50 metri per consentire le manovre in sicurezza delle Icon class. La questione è stata oggetto di un tavolo tecnico convocato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale hanno partecipato Adsp, Capitaneria di porto, Regione Liguria, piloti, rimorchiatori, Royal Caribbean e lo stesso terminalista. Durante i lavori è emersa la necessità di applicare le best practice internazionali Pianc e la metodologia Sira sviluppata da lala, per definire con criteri oggettivi il pescaggio residuo sotto chiglia e le condizioni di sicurezza nelle diverse situazioni meteo-marine. A supporto di queste verifiche, l'Adsp aveva già incaricato la società Cetena per le simulazioni di manovra in tempo reale; il nuovo affidamento a Rina servirà ora ad approfondire gli aspetti tecnico-costruttivi delle navi e a individuare con precisione le quote di fondale da garantire. Il servizio dovrà inoltre delineare quali specchi acquei potrebbero richiedere interventi di manutenzione straordinaria o veri e propri scavi, indicando la quota batimetrica da raggiungere. La spesa è coperta dalle somme del progetto di "Bonifica dei fondali del molo Italia e manutenzione straordinaria dell'area antistante molo Garibaldi", inserito nella prima annualità del Programma triennale delle opere 2025-2027.

## Città della Spezia

### La Spezia

## Navi da crociera al Garibaldi a Natale, Santo Stefano e Capodanno. Costa e Aida scelgono Spezia per le feste

Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione Navi da crociera al Garibaldi a Natale, Santo Stefano e Capodanno. Costa e Aida scelgono Spezia per le feste - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Tre navi da crociera al Molo Garibaldi nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno. Una presenza insolita, quella delle festività 2025, considerando che per molti italiani le festività restano appuntamenti da trascorrere in famiglia, lontano dai flussi turistici. E insolita anche per il **porto**: dicembre, negli anni scorsi, era un mese povero di approdi, mentre quest'anno lo scalo spezzino farà registrare tre attracchi proprio nelle giornate più simboliche. Ci si chiede dunque se la scelta sia frutto di una coincidenza di calendari o di una programmazione mirata. Da Costa Crociere, che porterà in **porto** Costa Toscana e Costa Pacifica, spiegano che non si tratta di un caso: "Anche quest'anno abbiamo scelto di offrire ai nostri ospiti esperienze che uniscano la navigazione alla scoperta del territorio", affermano, sottolineando come l'itinerario invernale "Golfi d'Italia" punti a valorizzare le Cinque Terre e il Golfo dei Poeti anche nei mesi di bassa stagione. Quanto alla vita a bordo, "le giornate festive vengono sempre celebrate con intrattenimento dedicato e un'atmosfera accogliente". Costa Toscana sarà alla Spezia il giorno di Natale, mentre nella ricorrenza di Santo Stefano all'ormeggio ci sarà Aida Luna e a Capodanno il Garibaldi accoglierà Costa Pacifica. Rimane il tema di ciò che i crocieristi troveranno a terra: luci e addobbi natalizi sì, ma ben pochi spezzini in giro e molti negozi chiusi. Una dinamica nota alle compagnie, che puntano però soprattutto sui tour organizzati: "Durante gli scali gli ospiti possono vivere l'atmosfera della città, anche se più tranquilla, oppure scegliere una delle diverse escursioni disponibili". Uno sguardo infine alle stagioni future. Per il 2026 sono già programmati transiti il 24 e il 29 dicembre e il 6 gennaio, per quanto riguarda il 2027. Possibile che si arrivi ad avere scali anche al 25 dicembre o al 1° gennaio? "Gli scali per le stagioni 2026 e 2027 sono da considerarsi già quasi definiti e stabiliti", chiarisce Daniele Ciulli, direttore generale di Spezia & Carrara Cruise Terminal. "Resteranno invariati salvo eventuali richieste dell'ultimo minuto, come accaduto nel 2025".



11/27/2025 22:00

Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione Navi da crociera al Garibaldi a Natale, Santo Stefano e Capodanno. Costa e Aida scelgono Spezia per le feste - Città della Spezia Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... Tre navi da crociera al Molo Garibaldi nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno. Una presenza insolita, quella delle festività 2025, considerando che per molti italiani le festività restano appuntamenti da trascorrere in famiglia, lontano dai flussi turistici. E insolita anche per il porto, dicembre, negli anni scorsi, era un mese povero di approdi, mentre quest'anno lo scalo spezzino farà registrare tre attracchi proprio nelle giornate più simboliche. Ci si chiede dunque se la scelta sia frutto di una coincidenza di calendari o di una programmazione mirata. Da Costa Crociere, che porterà in porto Costa Toscana e Costa Pacifica, spiegano che non si tratta di un caso: "Anche quest'anno abbiamo scelto di offrire ai nostri ospiti esperienze che uniscano la navigazione alla scoperta del territorio", affermano, sottolineando come l'itinerario invernale "Golfi d'Italia" punti a valorizzare le Cinque Terre e il Golfo dei Poeti anche nei mesi di bassa stagione. Quanto alla vita a bordo, "le giornate festive vengono sempre celebrate con intrattenimento dedicato e un'atmosfera accogliente". Costa Toscana sarà alla Spezia il giorno di Natale, mentre nella ricorrenza di Santo Stefano all'ormeggio ci sarà Aida Luna e a Capodanno il Garibaldi accoglierà Costa Pacifica. Rimane il tema di ciò che i crocieristi troveranno a terra: luci e addobbi natalizi sì, ma ben pochi spezzini in giro e molti negozi chiusi. Una dinamica nota alle compagnie, che puntano però soprattutto sui tour organizzati: "Durante gli scali gli ospiti possono vivere l'atmosfera della città, anche se più tranquilla, oppure scegliere una delle diverse escursioni disponibili". Uno sguardo infine alle stagioni future. Per il 2026 sono già programmati transiti il 24 e il 29 dicembre e il 6 gennaio.

## Le Rubriche di RavennaNotizie - Porto di Ravenna Logistica, sostenibilità, innovazione: la ricetta del neopresidente Francesco Benevolo per il porto di Ravenna foto di A. Bucci - 27 Novembre 2025 - 14:25 Foto 2 di 2

Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione Logistica, sostenibilità, innovazione: la ricetta del neopresidente **Francesco Benevolo** per il porto di Ravenna foto Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... In un clima di rinnovata chiarezza istituzionale il neopresidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, **Francesco Benevolo**, ha tracciato la rotta del porto per i prossimi anni. Dopo mesi segnati da lavori sbloccati, traffici in crescita e prime scelte operative compiute durante la fase di commissariamento, l'intervento di **Benevolo** ha offerto una visione a 360 gradi: dallo scenario geopolitico globale alle trasformazioni della logistica nazionale, fino alle esigenze molto concrete del **sistema** ravennate. Un incontro, quello svoltosi oggi, giovedì 27 novembre a Ravenna, nella sede dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale che non è stato solo un bilancio, ma la dichiarazione d'intenti di una "governance" che si prepara a guidare il porto attraverso una fase decisiva di modernizzazione, consolidamento e ridefinizione del suo ruolo strategico. **Benevolo** ha atteso diversi mesi per incontrare la stampa e in merito ha dichiarato: "Ho cercato di interpretare al meglio il ruolo temporaneo di commissario straordinario. Non mi sembrava corretto esprimere opinioni senza un orizzonte temporale chiaro. Con la nomina ufficiale arrivata il 12 novembre ora si apre una nuova fase. I primi sei mesi di attività sono stati molto intensi. Ho trovato una situazione molto positiva, una struttura dell'**Autorità** ben gestita e una comunità **portuale** collaborativa. Ringrazio il segretario generale e i dirigenti per la pronta e qualificata collaborazione". Foto 2 di 2 Il presidente ha tracciato un quadro articolato e illustrato lo scenario che 'ci' attende nei prossimi anni: "Ci aspetta uno scenario geopolitico in evoluzione, probabilmente con una stabilizzazione dell'Est europeo e un assestamento dei mercati sui dazi. Grande attenzione sarà rivolta anche agli effetti del Piano Mattei e alla riapertura di Suez. Il quadro nazionale che ci aspetta vede un contesto finanziario con grandi restrizioni e osserveremo un effetto 'risacca' del completamento del progetto PNRR che proseguirà sino al 2026. Vi sarà anche un ciclo politico da affrontare pensando alle elezioni del 2027. Fra i risultati più rilevanti citati da **Benevolo**: la crescita dei traffici (+9% nei primi 11 mesi dell'anno, con previsioni di +10% a novembre), gli interventi sul cold ironing delle navi da crociera, l'avanzamento del fotovoltaico, lo sblocco degli iter autorizzativi per l'alta tensione, il riavvio dei fondali dopo i dragaggi e la gestione delle criticità legate al contesto internazionale. A questo si aggiunge l'attesa riforma del **sistema portuale** nazionale, destinata a rivedere funzioni e competenze delle **Autorità** di **Sistema Portuale**. Le sfide del contesto:



Ascolta questo articolo ora... Questo audio è letto da una voce artificiale, potrebbe avere difetti di pronuncia o intonazione Logistica, sostenibilità, innovazione: la ricetta del neopresidente Francesco Benevolo per il porto di Ravenna foto Pubblicità Voice by Ascolta questo articolo ora... In un clima di rinnovata chiarezza istituzionale il neopresidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Francesco Benevolo, ha tracciato la rotta del porto per i prossimi anni. Dopo mesi segnati da lavori sbloccati, traffici in crescita e prime scelte operative compiute durante la fase di commissariamento, l'intervento di Benevolo ha offerto una visione a 360 gradi: dallo scenario geopolitico globale alle trasformazioni della logistica nazionale, fino alle esigenze molto concrete del sistema ravennate. Un incontro, quello svoltosi oggi, giovedì 27 novembre a Ravenna, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale che non è stato solo un bilancio, ma la dichiarazione d'intenti di una "governance" che si prepara a guidare il porto attraverso una fase decisiva di modernizzazione, consolidamento e ridefinizione del suo ruolo strategico. Benevolo ha atteso diversi mesi per incontrare la stampa e in merito ha dichiarato: "Ho cercato di interpretare al meglio il ruolo temporaneo di commissario straordinario. Non mi sembrava corretto esprimere opinioni senza un orizzonte temporale chiaro. Con la nomina ufficiale arrivata il 12 novembre ora si apre una nuova fase. I primi sei mesi di attività sono stati molto intensi. Ho trovato

geopolitica, finanza pubblica e riforma portuale. Tre obiettivi cardine per il futuro. All'interno di questo scenario complesso, sono tre gli assi strategici definiti dal presidente: "Consolidare l'infrastruttura portuale, con l'avanzamento della fase due dell'hub, nuovi dragaggi, rafforzamento delle banchine e potenziamento ferroviario. Inserire pienamente il porto nel sistema logistico regionale e nazionale, migliorando interporti, ferrovie, viabilità e collegamenti multimodali". Rafforzare il ruolo del porto di Ravenna a livello nazionale, con una maggiore consapevolezza istituzionale del suo peso nei traffici di rinfuse, fertilizzanti, cereali, argille e materiali strategici per l'industria. Su questo punto il presidente ha affermato: "Il porto di Ravenna non è solo dell'Emilia-Romagna: è un porto italiano, fondamentale per l'economia nazionale. Dobbiamo far riconoscere questo ruolo in modo chiaro". Azioni in corso: infrastrutture, sicurezza, ZLS, promozione internazionale. La strategia futura è già accompagnata da un pacchetto di attività operative: interventi sulle banchine, miglioramenti del waterfront, stazione marittima crociere, rimozione dei relitti, completamento del cold ironing, avanzamento della ZLS e un calendario articolato di eventi di promozione internazionale (Amburgo, Shanghai, Miami) e nazionale. Tra questi, un evento alla Camera dei Deputati dedicato alle rinfuse e la candidatura di Ravenna a ospitare "Deportinus", il festival dei porti italiani. "Sul fronte sicurezza si aprono due tavoli stabili: uno con le rappresentanze dei lavoratori e uno sulla viabilità portuale, in collaborazione con il Comune" -ha affermato Benevolo, aggiungendo- Uno degli obiettivi è far crescere i settori di eccellenza - rinfuse, energia-ambiente, autostrade del mare, automotive, nautica, container e crociere - senza perdere di vista la necessità di sviluppare un'identità nazionale forte". "Dobbiamo completare la transizione da hub portuale a hub logistico nazionale: rafforzare il porto, rafforzare le connessioni e rafforzare il nostro ruolo nel Paese" ha precisato Benevolo. Quanto all'implementazione dell'intelligenza artificiale nella realtà portuale, Benevolo ha dichiarato: "Stiamo lavorando su queste tecnologie, addirittura sperimentando corsi sulla sicurezza per il personale in ambienti virtuali. Il nostro approccio all'AI è graduale, stiamo curando molto l'aspetto dell'innovazione anche per la cyber security. Gli attacchi subiti sono stati diversi, ma i nostri sistemi hanno sempre resistito molto solidamente. Proprio ieri è arrivata la proposta di un altro progetto europeo finanziato". La pulizia del molo di Ravenna Benevolo su questo punto ha dichiarato: "Stiamo stipulando un accordo con il centro velico ravennate ed altri enti che prenderanno in carico la manutenzione straordinaria e ordinaria per un paio di anni. Ci sarà un 'revamping' dello scafo valorizzando, nell'ambito dell'accordo, anche il pontile in Darsena per rendere maggiormente vivace l'area. I lavori dovrebbero partire a gennaio e ho chiesto che siano completati entro aprile, in modo che per "Deportinus" tutto sia pronto". Il secondo "bypass" sul Candiano "Stiamo valutando le varie possibilità, vorremmo puntare di portarlo a compimento nell'ambito del mandato. La concretizzazione di molti dei nostri progetti dipenderanno molto dal ruolo logistico nazionale che riusciremo a darci come porto. Le risorse finanziarie sono molto selettive, quindi il Paese deve avere motivo di investire sul nostro porto" ha chiosato Benevolo.

## Benevolo lancia l'hub logistico nazionale

Il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Francesco Benevolo, in conferenza stampa di presentazione dei suoi quattro anni di mandato sul territorio, ha chiarito gli obiettivi di crescita del porto di Ravenna con il macro-obiettivo di costruire un hub logistico nazionale.



## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Porto, 500 milioni per il rilancio dell'hub strategico | VIDEO

Consolidare il progetto dell'hub portuale - con i dragaggi, lo scavo dei fondali e la sistemazione delle banchine - migliorare il sistema logistico attraverso collegamenti più efficienti con la rete stradale e ferroviaria, e mantenere alte le eccellenze del **porto** nel traffico delle rinfuse e dell'energia. Sono questi i tre obiettivi del nuovo presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, che dopo cinque mesi da commissario straordinario è stato nominato ufficialmente nel suo nuovo ruolo. Il punto di partenza è positivo: l'andamento dei traffici conferma lo stato di salute dello scalo. "Le previsioni per il mese di novembre indicano una crescita di un ulteriore 10%, e stiamo parlando, in sintesi, nei primi undici mesi dell'anno di un aumento di oltre il 9% dei traffici", spiega Francesco Benevolo. Tra gli obiettivi principali c'è quello di rafforzare ulteriormente il ruolo del **porto** come hub logistico nazionale: "Dobbiamo avere un **porto** molto efficiente e ben collegato con i grandi mercati. Nel 2032 aprirà con grande probabilità il corridoio del Brennero: avremo flussi logistici aggiuntivi e dobbiamo essere interconnessi con una rete ferroviaria oggi poco efficiente. Il **porto**, altrimenti, rischierebbe di avere colli di bottiglia che non gli consentirebbero di esprimere tutto il suo valore". Per raggiungere questi risultati, però, servono risorse: circa 500 milioni di euro da intercettare nei prossimi anni. "In un quadro di ridefinizione e riorganizzazione del sistema portuale nazionale, dobbiamo far sì che il **porto** di **Ravenna** possa assumere un ruolo di rilievo all'interno del corridoio import-export italiano".



## Giani: Fi-Pi-Li, pedaggi per i mezzi pesanti e 15 milioni l'anno dal bilancio regionale"

LIVORNO - Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, rieletto da pochi giorni, ha tracciato sulle colonne del quotidiano Il Tirreno una linea d'azione netta sulle grandi infrastrutture della regione, dalla Fi-Pi-Li alla questione aeroportuale fino a Darsena Europa e al rigassificatore di Piombino. Un'agenda densa, che punta a scongiurare una "Toscana a due velocità e ad accelerare cantieri rimasti troppo a lungo in sospeso. Fi-Pi-Li: Non possiamo più aspettare Giani considera la superstrada l'oscuro serpentine che ogni anno costa ai cittadini in incidenti, ritardi e disagi. Per questo la Regione inizierà già dal prossimo bilancio a destinare 15 milioni di euro all'anno agli interventi di ampliamento e messa in sicurezza, in attesa dei progetti definitivi di Toscana Strade Spa. Il primo cantiere previsto riguarda l'allargamento del tratto ScandicciLastra a Signa, in direzione Pisa, dove l'obiettivo è ricavare sia la corsia d'emergenza sia la terza corsia. L'avvio non è atteso prima del 2027 e rappresenta solo un primo passo di un programma che richiederà, secondo Giani, 300-400 milioni di euro complessivi. Per finanziare l'operazione, il presidente non esclude l'introduzione di un pedaggio per i mezzi pesanti, necessario dice a ottenere almeno 10-15 milioni l'anno per procedere per step. Tra gli interventi prioritari figura anche la risistemazione del tratto GinestraLastra a Signa, stimata in altri 80 milioni. Aeroporti: Firenze e Pisa devono crescere insieme Sull'ampliamento della pista di Peretola, uno dei dossier più discussi della legislatura, Giani ribadisce che lo sviluppo dei due scali non è alternativo. Gli studi Irpet, sottolinea, indicano che la domanda potenziale di traffico aereo in Toscana è di 20 milioni di passeggeri l'anno, mentre Firenze e Pisa insieme oggi ne coprono meno della metà. Le difficoltà di collegamento con Pisa, aggiunge, spingono parte dell'utenza verso l'aeroporto di Bologna. I due scali devono convivere e alimentarsi a vicenda, afferma. Tirrenica: Almeno i primi due lotti devono partire Per quanto riguarda la Variante Aurelia, Giani vede spiragli: secondo il presidente, la dirigente ministeriale dell'Unità di missione, Roberta Pellegrini, avrebbe riconosciuto la necessità di procedere almeno con i tratti Pescia FiorentinaAnsedonia e AnsedoniaFonteblanda. Fossi ministro sostiene la considererei una priorità per tutta la costa, fino a Genova. Rigassificatore di Piombino: Ho preso l'impegno, dopo tre anni deve andare via Sul futuro della Golar Tundra, Giani ribadisce la posizione assunta durante l'emergenza energetica: La Toscana ha fatto la sua parte. Il presidente sottolinea come il rigassificatore abbia garantito 5 miliardi di metri cubi di gas, generando anche un inatteso sostegno locale. Ma l'impegno resta: dopo i tre anni previsti non chiederà la proroga, perché quell'area portuale servirà per i progetti della siderurgia legati all'accordo con Metinvest. Il confronto con il Governo, anticipa, è imminente. Darsena Europa: Costi in aumento, ma l'opera va avanti Su Livorno, Giani rivendica il ruolo determinante



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

della Regione, che ha già stanziato 200 milioni di euro per la progettazione e continua a sostenere finanziariamente il progetto. Nonostante l'aumento dei costi segnalato dall'Autorità Portuale, i lavori di riempimento per la futura piattaforma proseguono. Poiché le risorse disponibili non saranno sufficienti, prende corpo l'ipotesi di affidare l'ultima fase della Darsena Europa chiavi in mano' a un soggetto privato in grado di proporre un piano integrato di realizzazione e gestione. La decisione finale spetterà all'AdSp.

## I commercianti: «I parcheggi al porto, un bel regalo. Più shopping meno caos»

ANCONA - «Quello di aprire il **porto** ai parcheggi potrebbe essere il vero asso nella manica di questa amministrazione per le festività». Ci spera Michele Zannini, proprietario del bar Giuliani e presidente della delegazione di Ancona di Confcommercio. «Una voce che si rincorre da tempo, non ancora confermata, ma che sarebbe un vero regalo di Natale», gli fa eco Michele Manna, dell'ottica Manna. APPROFONDIMENTI LA SVOLTA Ancona, park in **porto**? Si può. Auto alla banchina 13, serve l'accordo-lampo TABELLA La spinta Inserire degli stalli nella zona del bar del **porto** «è la soluzione più immediata e concreta», spinge Paolo Palpacelli, titolare del Plaza Caffè di Corso Garibaldi. Le altre ipotesi, tra cui la realizzazione di park in verticale, come quello del San Martino, richiedono troppo tempo e soldi. Invece, per cercare di arrivare pronti a sabato, quando si aprirà ufficialmente "Ancona che brilla", serve un accordo lampo. Nel frattempo potrebbe essere utile rendere gratuiti gli Archi o gli altri parcheggi comunali? «Gli Archi sono troppo distanti, non è una soluzione percorribile, lo abbiamo già visto in passato», constata Palpacelli. «Gli Archi sono utilizzati sempre di più, è vero, ma per la maggior parte da chi viene in città per lavorare. Non vanno bene per chi vuole fare uno shopping veloce. Per quello servono soluzioni a ridosso del centro», gli fa eco Zannini. «Magari si potrebbe iniziare con un bus navetta natalizio che faccia avanti e indietro per tutto dicembre con il parcheggio in via Marconi - azzarda Manna - ma comunque l'urgenza è il **porto**». «Quella degli stalli in banchina è una vera necessità per noi. Il potere d'acquisto delle persone è calato. Per sopperire dobbiamo aumentare il giro, il passeggio. Aprire le reti potrebbe essere uno sfogo ulteriore e incentiverebbe la presenza di tutti coloro che vengono dal circondario», rincara la dose Giorgio Pavani, proprietario di Lay line boutique. I nodi Tra i vari nodi da sciogliere, quello del numero di stalli che sarebbero davvero utili ai negozianti. «In una situazione di emergenza, com'è quella in cui siamo oggi, anche pochi posti nuovi vanno bene - È la supplica di Manna - 50, 60, 80 stalli, qualsiasi cosa». Palpacelli ci spera. «In città c'è una bella energia. Le luci si stanno accendendo, gli addobbi sono quasi tutti al loro posto. L'amministrazione investe tanto sul Natale, le precedenti edizioni sono andate bene. Ora serve uno sforzo in più». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



11/27/2025 07:40

ANCONA - «Quello di aprire il porto ai parcheggi potrebbe essere il vero asso nella manica di questa amministrazione per le festività». Ci spera Michele Zannini, proprietario del bar Giuliani e presidente della delegazione di Ancona di Confcommercio. «Una voce che si rincorre da tempo, non ancora confermata, ma che sarebbe un vero regalo di Natale», gli fa eco Michele Manna, dell'ottica Manna. APPROFONDIMENTI LA SVOLTA Ancona, park in porto? Si può. Auto alla banchina 13, serve l'accordo-lampo TABELLA La spinta Inserire degli stalli nella zona del bar del porto «è la soluzione più immediata e concreta», spinge Paolo Palpacelli, titolare del Plaza Caffè di Corso Garibaldi. Le altre ipotesi, tra cui la realizzazione di park in verticale, come quello del San Martino, richiedono troppo tempo e soldi. Invece, per cercare di arrivare pronti a sabato, quando si aprirà ufficialmente "Ancona che brilla", serve un accordo lampo. Nel frattempo potrebbe essere utile rendere gratuiti gli Archi o gli altri parcheggi comunali? «Gli Archi sono troppo distanti, non è una soluzione percorribile, lo abbiamo già visto in passato», constata Palpacelli. «Gli Archi sono utilizzati sempre di più, è vero, ma per la maggior parte da chi viene in città per lavorare. Non vanno bene per chi vuole fare uno shopping veloce. Per quello servono soluzioni a ridosso del centro», gli fa eco Zannini. «Magari si potrebbe iniziare con un bus navetta natalizio che faccia avanti e indietro per tutto dicembre con il parcheggio in via Marconi - azzarda Manna - ma comunque l'urgenza è il porto». «Quella degli stalli in banchina è una vera necessità per noi. Il potere d'acquisto delle persone è calato. Per sopperire dobbiamo aumentare il giro, il passeggio. Aprire le reti potrebbe essere uno sfogo ulteriore e incentiverebbe la presenza di tutti coloro che vengono dal circondario», rincara la dose Giorgio Pavani, proprietario di Lay line boutique. I nodi Tra i vari nodi da sciogliere, quello del numero di stalli che sarebbero davvero utili ai negozianti. «In una situazione di emergenza, com'è quella in cui siamo oggi, anche pochi posti nuovi vanno bene - È la supplica di Manna - 50, 60, 80 stalli, qualsiasi cosa». Palpacelli ci spera. «In città c'è una bella energia. Le luci si stanno accendendo, gli addobbi sono quasi tutti al loro posto. L'amministrazione investe tanto sul Natale, le precedenti edizioni sono andate bene. Ora serve uno sforzo in più». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## "Ancona che brilla 2025", si accende il Natale nel capoluogo dorico: tutti gli eventi fino al 6 gennaio

"Ancona che brilla 2025" torna il format che accende il Natale ad Ancona. Da sabato 29 novembre la città entrerà in pieno clima natalizio con l'accensione delle luminarie e dell'albero in Piazza Roma e il coinvolgimento di diversi spazi della città per quel "Natale diffuso" che dal 2023 caratterizza il cartellone e il clima del periodo delle feste. Questa mattina a Palazzo del Popolo si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del programma alla presenza del sindaco Daniele Silvetti, dell'assessore ai Grandi eventi, Angelo Eliantonio, dell'assessore alle Politiche Educative, Antonella Andreoli, dell'assessore alla Partecipazione Democratica e borghi, Daniele Berardinelli, l'assessore alla Famiglia e al Terzo settore, Orlanda Latini, Assessore alle Cultura Marta Paraventi, il presidente dell'Ente Parco regionale del Conero, Luigi Conte. Nel corso dell'incontro l'assessore Eliantonio ha annunciato che sarà Francesca Michelin l'artista che si esibirà a Capodanno in Piazza Cavour (preceduta dal dj set di dj Elon) a cui farà seguito il dj set di Pignini per salutare danzando il 2026. Due le novità di quest'anno per il Natale: le nuovi luci in corso Garibaldi, che saranno a "effetto cielo" con luminarie a forma di stelle e luna (mentre gli

altri addobbi luminosi saranno diversi e omogenei da corso Amendola a Corso Carlo Alberto); la nuova attrazione in piazza Cavour: un grande albero di Natale meccanico di 13 metri dove si potrà salire e ammirare, dall'alto la città vestita a festa. LA FESTA DELLE LUCI saranno oltre 100 gli alberi di viale della Vittoria che saranno illuminati creando un affascinante percorso verso il Passetto. Una luminosa stella cometa focalizzerà l'attenzione proprio davanti al Monumento, che diventerà meta di anconetani e turisti per la foto natalizia di rito. Luci sugli alberi di Viale della Vittoria con un effetto scenografico che accompagnerà le passeggiate degli anconetani e dei visitatori fino al Monumento del Passetto, creando una atmosfera magica che contribuirà a valorizzare anche l'immagine turistica del capoluogo. Luci bianche calde, color oro e rosso adoreranno i tronchi della strada; la stessa cosa avverrà anche in Corso Carlo Alberto. In Corso Garibaldi come già detto, saranno a "effetto cielo" mentre calde luminarie si accenderanno anche su Corso Amendola. L'ACCENSIONE L'evento di accensione di albero e luminarie del 29 novembre sarà presentato da Maurizio Socci a partire dalle 18 dal palco in piazza Roma. Ad aprire l'evento, prima del countdown, un coro di bambini, a seguire il saluto di sindaco e **autorità**. Al termine, salirà sul palco la cantante americana Joyce Elaine Yuille per il concerto soul e jazz SCHEDA ARTISTA Joyce Elaine Yuille. originaria di New York, calca da anni i palcoscenici europei. Tra le tracce dell'album, spicca la cover di 'Georgy Porgy' che diventa quasi una hit. Tra gli addetti ai lavori italiani si sparge la voce del suo talento: viene coinvolta come corista per molti artisti anche internazionali. Tra i tanti, Gloria Gaynor vuole Joyce al suo fianco



"Ancona che brilla 2025" torna il format che accende il Natale ad Ancona. Da sabato 29 novembre la città entrerà in pieno clima natalizio con l'accensione delle luminarie e dell'albero in Piazza Roma e il coinvolgimento di diversi spazi della città per quel "Natale diffuso" che dal 2023 caratterizza il cartellone e il clima del periodo delle feste. Questa mattina a Palazzo del Popolo si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del programma alla presenza del sindaco Daniele Silvetti, dell'assessore ai Grandi eventi, Angelo Eliantonio, dell'assessore alle Politiche Educative, Antonella Andreoli, dell'assessore alla Partecipazione Democratica e borghi, Daniele Berardinelli, l'assessore alla Famiglia e al Terzo settore, Orlanda Latini, Assessore alle Cultura Marta Paraventi, il presidente dell'Ente Parco regionale del Conero, Luigi Conte. Nel corso dell'incontro l'assessore Eliantonio ha annunciato che sarà Francesca Michelin l'artista che si esibirà a Capodanno in Piazza Cavour (preceduta dal dj set di dj Elon) a cui farà seguito il dj set di Pignini per salutare danzando il 2026. Due le novità di quest'anno per il Natale: le nuovi luci in corso Garibaldi, che saranno a "effetto cielo" con luminarie a forma di stelle e luna (mentre gli altri addobbi luminosi saranno diversi e omogenei da corso Amendola a Corso Carlo Alberto); la nuova attrazione in piazza Cavour: un grande albero di Natale meccanico di 13 metri dove si potrà salire e ammirare, dall'alto la città vestita a festa. LA FESTA DELLE LUCI saranno oltre 100 gli alberi di viale della Vittoria che saranno illuminati creando un affascinante percorso verso il Passetto. Una luminosa stella cometa focalizzerà l'attenzione proprio davanti al Monumento, che diventerà meta di anconetani e turisti per la foto natalizia di rito. Luci sugli alberi di Viale della Vittoria con un effetto scenografico che accompagnerà le passeggiate degli anconetani e dei visitatori fino al Monumento del Passetto, creando una atmosfera magica che contribuirà a valorizzare anche l'immagine

in tutti i tour europei per ben sei anni. Nel 2010 inizia la sua carriera da solista con il suo stile vocale elegante, maturo e potente, abile nel passare da un appassionato standard jazz a una melodia soul essenziale interpretata con raffinatezza e disinvoltura. Joyce Elaine Yuille è nota anche per i suoi concerti sold out al Blue Note di Milano, famoso tempio del jazz italiano. Nel 2015 debutta con "Welcome to My World", il primo album solista che esplora il feeling incredibile tra sonorità jazz e blues, un lavoro acclamato da recensioni entusiastiche di critici musicali e radio di tutta Europa e del Regno Unito. Ad affiancare Joyce in sala di registrazione è una delle migliori formazioni jazz nordeuropee presenti sulla scena jazz internazionale, il quintetto guidato dall'amico e superstar del sax finlandese Timo Lassy. Nel 2020 arriva il secondo album "The Soul of Porter", un omaggio a Cole Porter. Un lavoro incredibile che mostra in dieci brani il tocco distintivo di Joyce alle prese con il repertorio del leggendario compositore americano del XX secolo. Il viaggio musicale di Joyce continua con grande successo, mostrando il suo talento in numerosi festival jazz e blues in tutta Europa. IL NATALE DEI PICCOLI Festa attesa e dedicata ai bambini, il Natale di "Ancona che brilla" prevede anche quest'anno più luoghi ad essi dedicati. Cerniera tra Piazza Pertini e spina dei corsi, Piazza Stamira accoglie il Bosco delle meraviglie, ospitato nuovamente con le sue casette e l'animazione di elfi e Babbo Natale che intratterranno i bambini in attività ludiche e li assisteranno nella scrittura della letterina. Sarà presente un laboratorio di giocattoli ed ogni giorno la casetta sarà animata da supereroi e principesse. Anche quest'anno l'elfo falegname farà vivere in diretta ad ogni bimbo la magia del Natale. Nel Villaggio di Babbo Natale in piazza Stamira l'associazione Sogno Fantasia e Realtà darà vita ad animazioni da sabato 29 novembre fino alla festività dell'Epifania, 8 dicembre e 4 gennaio dalle ore 16.30 alle 19.30. Ankonalley 2026 domenica 4 gennaio al Bosco delle meraviglie dalle 16:30 alle 19:30 a Piazza Pertini saranno presenti tutti i personaggi di Harry Potter con animazione e giochi Per la gioia di grandi e piccini torna in città la Christmas Parade con l'Associazione Fantasia, Sogno, Realtà il 7, 14, 21 dicembre con Babbo Natale insieme alle sue renne, la slitta, Mamma Natale e tanti altri personaggi che sfileranno per le vie di Ancona. Cuore della festa, nel percorso da mare a mare, è come sempre Piazza Cavour dove viene ospitato il mercatino natalizio con le sue tipiche casette a fianco della già operativa ruota panoramica , aperta tutti i giorni, nei feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 24; nei giorni festivi e prefestivi con orario continuato dalle 10 alle 24. In Piazza Pertini trova posto anche la pista di pattinaggio , aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 24. CANTIAMO IL NATALE Ancona canta il Natale: quasi 30 concerti, animeranno le feste coinvolgendo adulti e giovani in tantissimi eventi alcuni promossi dall'Assessorato alla Partecipazione Democratica, altri organizzati autonomamente dalle corali, altri sostenuti dall'Assessorato alle Politiche Educative. Le Corali della Partecipazione Democratica si esibiranno alcune sotto l'albero di Piazza Roma, altre nelle chiese della città. In piazza Roma si esibiranno: Associazione lirica P. Mascagni 08/12/25; Liceo musicale Rinaldini 20/12/25; Corale Cruciani 21/12/25; Coro Grilli 21/12/25; Popconero 27/12/25. Nelle varie chiese cittadine troveranno spazio numerose

performance di corali anconetane tra le quali si segnalano: 8 dicembre alle ore 18.00 Corale Regina di tutti i Santi presso Cattedrale San Ciriaco; 13 dicembre alle ore 19.00 Corale Ferretti presso Sacro Cuore Passo Varano; 19 Dicembre corale Cruciani al teatro Panettone ore 21:15; 20 Dicembre ore 21:15 Coro San Giuseppe Moscati presso parrocchia San Giuseppe Moscati; 21 dicembre alle ore 17,30 Corale Orfeo Burattini presso parrocchia Sacro Cuore; 21 dicembre alle ore 17.30 Coro giovanile Orlandini con Coro giovanile Harmonia presso chiesa SS Cosma e Damiano; il 28 Dicembre alle ore 17:00 Corale Marini insieme a corale Cruciani presso Chiesa SS Cosma e Damiano. Coordinate dall' Assessorato alle Politiche Educative, anche le corali degli istituti scolastici cittadini si cimenteranno con esibizioni in occasione delle festività. Coinvolti oltre 700 tra bambini e ragazzi, ad iniziare dai più piccini della scuola d'infanzia che contribuiranno a rendere viva, partecipe ed emozionante l'attesa del Natale. I cori dei bambini degli Istituti scolastici cittadini si esibiranno il 13 e 20 dicembre sotto l'albero di Piazza Roma: Scuola Primaria D. Alighieri - Sabato 13 Dicembre Ore 9.30 Scuola Primaria Elia Sabato 13 Dicembre Ore 10.30 Scuole Secondarie Pascoli - Leopardi Scuola Primaria De Amicis - Sabato 13 Dicembre Ore 11.00 - 13.00 Scuola Primaria Falcone - Sabato 20 Dicembre Ore 9.30 Scuola Secondaria 1° Fermi Sabato 20 Dicembre Ore 10.00 Scuola Infanzia Garibaldi - Scuola Primaria Antognini - Scuola Primaria Faianisabato Ore 10.30 -11-30 Scuola Dell'infanzia Peter Pan Candia 20 Dicembre Ore 11.30 Scuola Primaria Pietralacroce - Sabato 20 Dicembre Ore 12.00 Scuola Primaria Conero Sabato 20 Dicembre Ore 12.30 GLI EVENTI RIFIOREFICI NATALE è il Natale targato CNA in via degli Orefici che nache quest'anno proprone un ricco programma che prende avvio il 29 novembre con "Storie oracolari per tutti ... anche per chi non ha più domande", teatro di strada, Alessandro Lucci 30 novembre "Attraverso i miei occhi" mostra fotografica Centro Papa Giovanni XXIII e Insolitolab sabato 6 e domenica 7 dicembre Micol Mancini con Il Gabià anconetano Sabato 13 dicembre "Poesia improvvisa" Caterina Bufarini, arte terapeuta Sabato 13 e domenica 14 dicembre "Diario di viaggio anconetano" illustrazioni di La Manfrina Sabato 20 dicembre Concerto lirico natalizio Luca Giorgini (tenore) e Laura Andreoni (soprano) Domenica 21 dicembre gli auguri in via degli Orefici Farsi gli auguri in Via degli Orefici porta bene, qui vi attendono artigiani e commercianti, il vin brulè di Natale di Solo Marche e... Per gli eventi sostenuti da Confartigianato, al Centro commerciale naturale di Corso Amendola, presidi sociali, di accoglienza e cura dei clienti, si proporranno video promozionali delle varie attività economiche e altre attività legate alle feste. Gli esercenti organizzano anche una caccia al tesoro dall'8 dicembre fino9 a natale per tutta la clientela. Per quanto riguarda gli operatori del centro città, il 7 dicembre va in scena " CANTINE IN BOTTEGA" una iniziativa che unisce profumi e sapori delle enogastronomia vitivinicola del nostro territorio con la sapienza delle Botteghe commerciali del centro in un vero e proprio percorso che coniuga shopping e degustazioni. Al Piano il centro commerciale naturale di corso Carlo Alberto e via Giordano Bruno ha organizzato "La via dei presepi artigianali". Ben 15 attività commerciali ospiteranno dal 6 dicembre al 6 gennaio, 15 presepi artigianali dell'associazione "Amici del presepe Filottrano"

. Momento inaugurale del Natale al Piano il 6 dicembre con mercatino natalizio, evento musicale. Sul palco allestito grazie alla collaborazione con il Comune di Ancona, andranno in scena durante le feste alcuni eventi musicali in collaborazione con le attività economiche del quartiere. Il 20 dicembre tradizionale appuntamento con il presepe vivente dei Salesiani di Corso Carlo Alberto. Capodanno si terrà in Piazza Cavour dove verrà montato un palco di dieci metri per dodici, sarà Francesca Michielin l'artista che si esibirà (preceduta dal dj set di dj Elon) a cui farà seguito il dj set di Pignini per salutare danzando il 2026. Christmas fashion kids 2025, ( patrocinato dall'assessorato al Terzo settore), domenica 14 dicembre alle ore 17:30 in Piazza Roma spettacolo in moda insieme alla cantante Chiara Faneco l'accademia delle danze irlandesi la scuola di danza Witches crew; il mercatino solidale si realizzerà sotto la Galleria Dorica dalle ore 15:00 alle ore 19:00, presenta Monica Picciafuoco, alla console di DJ Max, fotografia Francesco Crudele; iniziativa benefica in favore dei bambini ricoverati presso l'ospedale Salesi; infine previsto l'arrivo di Babbo Natale Fatti avanti Natale - Pineta del Passetto - (patrocinato dall'assessorato Tutela degli Animali) il 30 novembre dalle ore 10:00 alle ore 12:00 evento benefico per l'associazione "Un battito d'ali" che supporta i bambini ricoverati in cardiocirurgia pediatrica; nel corso dell'evento presentazione dell'associazione "Un battito d'ali", iniziative per i bambini e cani giochi, attività ed interazioni; l'associazione Zampa Bianca Pet Therapy del Salesi di Ancona, farà attività con i propri cani e di bambini presenti. Esibizione della Conero Dog Rescue con dimostrazione dei loro cani da ricerca; presentazione del canile di Moie con alcuni cani in cerca di adozione; l'arrivo di Babbo Natale con tante sorprese per bambini e cani concluderà l'evento. Tra gli eventi, ad iniziare dal 6 dicembre anche Alekos Il Poeta delle Bolle - Bubble Rhapsody e lo spettacolo per bambini di Antonio Malavenda dal 7 dicembre in diversi luoghi della città. Il 4 gennaio arriverà inoltre la Fiaccola olimpica in piazza Cavour Navette gratuite Come sempre saranno predisposte delle navette che collegheranno il centro ai vari parcheggi proprio per rendere più fruibile la festa; la NAVETTA BLU effettuerà servizio dalla stazione centrale fino a Piazza Cavour e la NAVETTA ROSSA dal parcheggio Ranieri di Tavernelle fino a Piazza XXIV Maggio; le navette saranno operative dalle 16:00 alle ore 22:00 ogni mezz'ora tutti i sabati e tutte le domeniche dal 29/11 al 14/12 compreso l'8 dicembre e tutti i giorni dal 20 dicembre al 6 gennaio 2026. Nel dettaglio Due linee veloci, comode e senza necessità di biglietto ti accompagneranno durante lo shopping e gli eventi natalizi. Weekend di avvicinamento: tutti i sabati e le domeniche dal 29 novembre al 14 dicembre 2025 (incluso l'8 dicembre). Periodo delle feste: servizio attivo tutti i giorni dal 20 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 Linea Blu - Stazione FS Piazza Cavour Collega rapidamente la Stazione Ferroviaria al centro città. Fermate principali: Parcheggio degli Archi, Mandracchio, Piazza Kennedy, Piazza Roma. Capolinea centrale: Piazza Cavour. Orari Linea Blu Visualizza gli orari completi nelle tabelle ufficiali: partenze da Stazione FS e ritorno fino alle 22:10 servizio con corse frequenti ogni 20-30 minuti Linea Rossa - Parcheggio Ranieri Centro per chi lascia l'auto al Parcheggio Ranieri. Fermate principali: Via San Giacomo

della Marca (Fioraia e rotatoria), Via Bocconi, Piazzale Libertà. Capolinea centrale: Largo XXIV Maggio (Piazza Municipio). Orari Linea Rossa partenze dalle 16:00 alle 22:10 corse ogni 30 minuti circa LA DICHIARAZIONI Sindaco di Ancona Daniele Silvetti " Luminoso, ricco e diffuso. Questo sarà il Natale nella nostra città. Presentiamo oggi un programma articolato e capillare, realizzato grazie alla partecipazione di tanti soggetti, coinvolgendo soprattutto molti quartieri della città. Questo coinvolgimento era l'obiettivo che ci eravamo prefissati e questa è l'occasione giusta: un grande evento che racchiude al suo interno tanti elementi. Il programma per il Natale anconetano sarà il risultato di una collaborazione con diverse categorie, quartieri, associazioni, comitati e cittadini. Per questo, anche internamente, abbiamo coinvolto tanti assessorati, ciascuno dei quali produrrà eventi di intrattenimento, che collegheranno i vari luoghi della città con una impostazione che renderà sicuramente più armonioso il clima del Natale ad Ancona. Un filo rosso legherà tutta la città e obiettivo è l'unità e senso di appartenenza a questo territorio per il quale realizziamo in questo periodo eventi che sono frutto di una attenta programmazione. Ringrazio l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, il presidente Vincenzo Garofalo e tutto il cluster **portuale** con cui ci stiamo confrontando per aprire il porto alla sosta dalle 17 in poi durante le feste. Un segnale importante per rendere la città più fruibile per tutti". Assessore ai grandi eventi, Angelo Eliantonio " Format che vince non si cambia. Piazza Cavour, così come piazza Stamira per i bambini e le famiglie. E poi il Natale diffuso. La novità di questa edizione, un grande albero meccanico alto sei metri sempre in piazza Cavour, simmetrico rispetto alla ruota panoramica, per la gioia dei bambini. E inoltre il "Natale al Piano" dove si apre un focus sulle attrattive musicali, artistiche e commerciali della zona, con una apertura ad hoc il 6 dicembre e un palco a disposizione per gli eventi nell'arco di un mese. Anche al Piano avrà inoltre il suo mercatino natalizio. Andando verso la candidatura di Ancona Capitale della Cultura 2028 sono molti anche gli eventi culturali messi a **sistema** per questo Natale e fino al nuovo anno. Da segnalare la collaborazione con gli operatori commerciali che si sono messi a disposizione per diverse iniziative, è un salto di qualità interessante. Per agevolare gli acquisti e dare un sostegno alle attività economiche- è importante- è in corso la definizione di un accordo con l'**Autorità Portuale** per attivare degli stalli per il parcheggio all'interno del porto. Capodanno confermato in piazza Cavour, l'ospite sarà Francesca Michielin, eccellente polistrumentista e artista che ha partecipato tre volte al Festival di Sanremo classificandosi due volte al secondo posto, che ha vinto quattro volte il Music Award. L'after show è affidato al dj Nicola Pignini, e sarà aperta da un altro dj. Una serata completa, perciò, che ci consente di abbassare l'età media in relazione al target cui puntiamo quest'anno, perciò siamo molto soddisfatti." Assessore alle Cultura Marta Paraventi " Ancona che brilla è un cartellone particolarmente ricco, all'interno del quale la cultura riveste un ruolo centrale, con la riapertura della Pinacoteca e numerose iniziative da presentare. Il Natale sarà caratterizzato dall'arte e dalla cultura, grazie alla riapertura della Pinacoteca che ospiterà due mostre: una dedicata a un capolavoro

di Lorenzo Lotto, il Ritratto di balestriere, proveniente dai Musei Capitolini di Roma, e una mostra che prosegue il progetto espositivo diffuso dedicato a Umberto Grati. In questo modo Palazzo Bosdari diviene a tutti gli effetti un palazzo dell'arte. Sono inoltre previsti vari festival in programma nel medesimo periodo, tra cui il Dorico International Film Fest e il festival dedicato a Jane Austen, autorevole scrittrice britannica conosciuta in tutto il mondo per i suoi romanzi. Sono anche in calendario i concerti di Natale al Teatro delle Muse, la mostra Erratica alla Mole Vanvitelliana e diverse rassegne teatrali al Teatro del Panettone. Si prospetta quindi un periodo natalizio particolarmente ricco. Si evidenzia inoltre un'iniziativa pensata come dono natalizio per i cittadini di Ancona: la Pinacoteca Civica applicherà una tariffa d'ingresso ridotta. I residenti nel Comune di Ancona avranno diritto a un biglietto ridotto pari a 5 euro. A seguito della visita, verrà consegnato un coupon che consentirà, per tutto l'anno e fino al 31 dicembre 2026, di accedere liberamente alla Pinacoteca ogni volta lo si desidera". Assessore al Personale e Terzo settore, Tutela degli animali, Orlanda Latini " Ringrazio tutto il personale comunale coinvolto nell'organizzazione del Natale ad Ancona. Tanti appuntamenti che vedono sul territorio impegnate nei prossimi giorni le associazioni del Terzo Settore con numerosi soggetti coinvolti nei vari eventi alcuni dedicati alla solidarietà in particolare ai bambini ricoverati in cardiocirurgia e al Salesi". Assessore al Turismo e Partecipazione democratica Daniele Berardinelli " Corali che si esibiscono sotto l'albero e nelle chiese, ed iniziative nei borghi, organizzazione di tre giorni di visite guidate nei luoghi della mostra dedicata a Grati, un sostanziale passo avanti sulla illuminazione per le feste, tra alberi e luminarie è stata creata una accogliente atmosfera natalizia in tutta la città per poter farla apprezzare al meglio anche ai tanti che da fuori giungeranno nel nostro territorio durante le feste". Assessore alle Politiche Educative Antonella Andreoli " In questi momenti natalizi saranno coinvolti oltre 700, tra bambini e ragazzi, ad iniziare dai più piccini della scuola d'infanzia che contribuiranno a rendere viva, partecipe ed emozionante l'attesa del Natale tutti i cori dei bambini degli Istituti scolastici cittadini si esibiranno il 13 e 20 dicembre sotto l'albero di Piazza Roma. E' da sottolineare come sia cresciuta di anno in anno, la partecipazione delle scolaresche nella animazione della città, anche attraverso i canti natalizi, durante il periodo delle feste". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 27-11-2025 alle 14:48 sul giornale del 28 novembre 2025 0 letture.

## Porto di Ancona: ordinanza Adsp per autorizzazione alla sosta alla banchina 14 nel periodo natalizio

L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha emesso oggi un'ordinanza per autorizzare la sosta di autovetture della cittadinanza nel piazzale della banchina 14 del porto di Ancona nel periodo dal 6 al 29 dicembre 2025. Un provvedimento con cui l'**Adsp** vuole contribuire alla buona riuscita delle manifestazioni promosse per le feste natalizie nel centro storico della città. L'ordinanza include le misure di salvaguardia delle esigenze di carattere logistico e commerciale dei traghetti ro-pax che attraccheranno nello scalo nel mese di dicembre e le misure di riduzione delle potenziali interferenze fra il traffico **portuale** e i flussi di veicoli e persone legati all'iniziativa. Il parcheggio per le automobili private sarà organizzato nell'area retrostante della banchina 14, adiacente alle vie centrali cittadine. L'accesso e l'uscita delle auto dall'area riservata sarà consentito esclusivamente dal varco della Repubblica dalle ore 17 alle ore 21 nei giorni 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26 e 29 dicembre fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nelle giornate interessate sarà riconfigurata l'area dedicata alla movimentazione dei semirimorchi in banchina. Vista la presenza delle lavorazioni di rifacimento del manto stradale che interessano il varco, l'**Autorità** di **sistema portuale** prevederà la presenza di due guardie giurate sino al ripristino dell'abituale configurazione dell'ingresso allo scalo. La guardia in servizio al varco fornirà un apposito tagliando con la dicitura "Parcheggio banchina 14" che il conducente dell'automobile dovrà esporre nel parabrezza. Le autovetture potranno quindi accedere al parcheggio attraverso il cancello di sicurezza n. 14 che sarà presidiato da una guardia giurata per tutta la durata della sua apertura. All'interno dell'area di sosta saranno presenti uno o più addetti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale che si renderanno responsabili della gestione delle autovetture all'interno dell'area con il compito di posizionare i mezzi all'interno dell'area di parcheggio, di informare le persone sull'orario di apertura del parcheggio e sulla necessità di lasciare l'area entro le ore 21, di posizionare le transenne a delimitazione dei tratti di parcheggio non già delimitati da new jersey. "Con questo atto abbiamo voluto confermare la disponibilità di collaborazione da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale** e del cluster marittimo verso la città e il desiderio di dare un contributo alla buona riuscita di questo periodo speciale che coinvolge il centro storico e in particolare i soggetti del commercio - commenta Vincenzo Garofalo, Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale -. È una decisione che abbiamo assunto in perfetta sintonia con la Capitaneria di porto e le Forze dell'Ordine, consapevoli del ruolo di collante sociale che il porto rappresenta per la comunità". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 27-11-2025 alle 19:02 sul giornale del 28 novembre 2025



L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emesso oggi un'ordinanza per autorizzare la sosta di autovetture della cittadinanza nel piazzale della banchina 14 del porto di Ancona nel periodo dal 6 al 29 dicembre 2025. Un provvedimento con cui l'Adsp vuole contribuire alla buona riuscita delle manifestazioni promosse per le feste natalizie nel centro storico della città. L'ordinanza include le misure di salvaguardia delle esigenze di carattere logistico e commerciale dei traghetti ro-pax che attraccheranno nello scalo nel mese di dicembre e le misure di riduzione delle potenziali interferenze fra il traffico portuale e i flussi di veicoli e persone legati all'iniziativa. Il parcheggio per le automobili private sarà organizzato nell'area retrostante della banchina 14, adiacente alle vie centrali cittadine. L'accesso e l'uscita delle auto dall'area riservata sarà consentito esclusivamente dal varco della Repubblica dalle ore 17 alle ore 21 nei giorni 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26 e 29 dicembre fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nelle giornate interessate sarà riconfigurata l'area dedicata alla movimentazione dei semirimorchi in banchina. Vista la presenza delle lavorazioni di rifacimento del manto stradale che interessano il varco, l'Autorità di sistema portuale prevederà la presenza di due guardie giurate sino al ripristino dell'abituale configurazione dell'ingresso allo scalo. La guardia in servizio al varco fornirà un apposito tagliando con la dicitura "Parcheggio banchina 14" che il conducente dell'automobile dovrà esporre nel parabrezza. Le autovetture potranno quindi accedere al parcheggio attraverso il cancello di sicurezza n. 14 che sarà presidiato da una guardia giurata per tutta la durata della sua apertura. All'interno dell'area di sosta saranno presenti uno o più addetti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale che si renderanno responsabili della gestione delle autovetture all'interno dell'area con il compito di posizionare i mezzi all'interno dell'area di parcheggio, di informare le persone sull'orario di apertura del parcheggio e sulla necessità di lasciare l'area entro le ore 21, di posizionare le transenne a delimitazione dei tratti di parcheggio non già delimitati da new jersey.

0 letture Commenti.

## Lazio, Latrofa: "Con la regia della Regione si concretizzano linee sviluppo su mobilità e infrastrutture"

Si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025 al Gazometro di Roma Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio

intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio del **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZIs e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (Dpss), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei **porti** del network del Lazio con l'obiettivo di costruire **porti** moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci".



Si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025 al Gazometro di Roma Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i porti che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei porti deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le

## Porti, dal 17 al 21 novembre a Civitavecchia pilot trials del progetto Euccs

Una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il **Porto di Civitavecchia** ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma Euccs Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (Euccs). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di **Civitavecchia**, Guardia Costiera- Capitanerie di **Porto**, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del **porto** laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei Euccs Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione



Una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma Euccs Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (Euccs). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei Euccs Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione

## Adnkronos.com

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (Euccs).

## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Lazio, Latrofa: "Con la regia della Regione si concretizzano linee sviluppo su mobilità e infrastrutture"

Roma, 27 nov. (Adnkronos) - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio del **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZIs e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (Dpss), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei **porti** del network del Lazio con l'obiettivo di costruire **porti** moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci".



## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porti, dal 17 al 21 novembre a Civitavecchia pilot trials del progetto Euccs

Roma, 27 nov. (Adnkronos) - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il **Porto** di **Civitavecchia** ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma Euccs Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (Euccs). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di **Porto**, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del **porto** laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei Euccs Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere



## Affari Italiani

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (Euccs).

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Comunicato Stampa AdSP MTCS - PILOT TRIALS DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCCS (European union critical communication system), tenutisi a Civitavecchia (porto) dal 17 al 21 novembre 2025

(AGENPARL) - Thu 27 November 2025 COMUNICATO STAMPA PILOT TRIALS DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCCS (European union critical communication system), tenutisi a Civitavecchia (porto) dal 17 al 21 novembre 2025 Civitavecchia, Italia, 27/11/2025 - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto,

Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei EUCCS Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano



## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (EUCCS). Per maggiori informazioni, visitare il sito: [EU News: working towards a pan-European Critical Communication System](#) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Massimiliano Grasso Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Comunicato Stampa ADSP MTCS - Il Presidente dell'AdSP Latrofa agli stati generali della Logistica del Lazio 2025.

(AGENPARL) - Thu 27 November 2025 COMUNICATO STAMPA **Latrofa**:

"Oggi grazie alla regia della Regione Lazio, che ha coordinato i tavoli tematici, si concretizzano le linee di sviluppo del Lazio su mobilità, infrastrutture, innovazione e investimenti". Roma 27 novembre 2025 - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente **Latrofa** - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua **Latrofa** - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i porti che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei porti deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio dei porti e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione Strategica di **Sistema** (DPSS), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei porti del network del Lazio con l'obiettivo di costruire porti moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare **sistema** per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci". Si allegano due foto dell'intervento del Presidente dell'AdSP MTCS **Raffaele Latrofa** Stati Generali della Logistica del Lazio 2025 **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio



(AGENPARL) - Thu 27 November 2025 COMUNICATO STAMPA Latrofa: "Oggi grazie alla regia della Regione Lazio, che ha coordinato i tavoli tematici, si concretizzano le linee di sviluppo del Lazio su mobilità, infrastrutture, innovazione e investimenti". Roma 27 novembre 2025 - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i porti che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei porti deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio dei porti e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei porti del network del Lazio con l'obiettivo di costruire porti moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci". Si allegano due foto dell'intervento del Presidente dell'AdSP MTCS Raffaele Latrofa Stati Generali della Logistica del Lazio 2025. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc  
Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc  
Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, il porto diventa laboratorio europeo per le emergenze

Oltre 100 partecipanti da 15 Paesi per testare il nuovo sistema di comunicazione critica EUCCS tra motovedette, elicotteri e maxi simulazioni di soccorso Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa.

Advertisement You can close Ad in 4 s Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'**Autorità** Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto,

Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei EUCCS Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione



Oltre 100 partecipanti da 15 Paesi per testare il nuovo sistema di comunicazione critica EUCCS tra motovedette, elicotteri e maxi simulazioni di soccorso Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Advertisement You can close Ad in 4 s Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (EUCCS). ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Torna l'appuntamento con Telethon: il territorio si mobilita

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Una emozionata Anna Battaglini, coordinatore provinciale Viterbo-Civitavecchia per Telethon, ha presentato il nuovo appuntamento con la raccolta fondi per la ricerca. Un appuntamento importante a cui, il territorio, risponde sempre con entusiasmo e generosità. Advertisement E, come ogni anno, sono diverse le iniziative che sono state organizzate con la collaborazione di enti, associazioni, scuole e realtà locali. L'8 dicembre alle 7 torna la gara di pesca con canna da riva "Trofeo di Natale per Telethon" al porto (info a [marcocivitavecchia@libero.it](mailto:marcocivitavecchia@libero.it)), il 12 dicembre alle 10 appuntamento con "Un'ora per la ricerca", come sempre presso la sala convegni dell'Adsp: collaboreranno gli studenti del super Istituto d'Istruzione Secondario Stendhal-Calamatta, con la dirigente Giovannina Corvaia, mentre Laura Gurrado allietterà tutti, come sempre, con i suoi gruppi canori. E poi i tanti banchetti allestiti dai volontari per poter acquistare i cuori di cioccolato, che fanno bene alla ricerca, al cuore e all'animo. Ancora il 13 dicembre alle 18.30 presso la Parrocchia San Francesco di Paola, con la collaborazione del parroco don Federico, la Filarmonica di Civitavecchia, guidata dalla presidente Giorgia Gallinari e diretta dal maestro Riccardo Schioppa propone il 13<sup>a</sup> Note di Natale-Concerto per Fondazione Telethon. Quest'anno in prima linea anche gli alunni del Liceo delle Scienze Umane, coordinati dalla professoressa Pamela Pierotti, decisi a dare il proprio contributo per una buona causa. «Nascere con una malattia genetica rara può voler dire assenza di risposte, informazioni, terapie. Fondazione Telethon esistiamo per loro e finanziamo ricerca scientifica per aiutarli a diventare grandi. Solo insieme possiamo offrire risposte a bambini in attesa di diagnosi e cure - ha ricordato Battaglini - il CHMP dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha espresso parere positivo sulla terapia genica per la Sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS), sviluppata nei laboratori del nostro SR-Tiget, l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano. È un evento trasformativo per Fondazione Telethon. Si tratta di un risultato reso possibile grazie al contributo di ciascuno: dai ricercatori che hanno identificato il meccanismo della malattia, a chi ha disegnato e condotto gli studi clinici, al team di Ricerca & Sviluppo che ha portato a termine il percorso regolatorio, senza tralasciare chi ogni giorno sostiene e fa crescere la nostra missione - i colleghi che dialogano con i donatori, quelli che coordinano progetti, comunicano, gestiscono risorse, costruiscono relazioni e garantiscono che ogni parte del sistema di Fondazione Telethon funzioni al meglio. Raccogliamo oggi il frutto dell'impegno collettivo, che unisce alla scienza lungimiranza, coraggio, integrità e cura. Siamo all'inizio di un nuovo percorso: l'iter approvativo europeo si concluderà entro gennaio 2026, mentre negli Stati Uniti l'approvazione della FDA è attesa entro i primi di dicembre. Sarà un riconoscimento ulteriore della solidità e dell'efficacia



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Una emozionata Anna Battaglini, coordinatore provinciale Viterbo-Civitavecchia per Telethon, ha presentato il nuovo appuntamento con la raccolta fondi per la ricerca. Un appuntamento importante a cui, il territorio, risponde sempre con entusiasmo e generosità. Advertisement E, come ogni anno, sono diverse le iniziative che sono state organizzate con la collaborazione di enti, associazioni, scuole e realtà locali. L'8 dicembre alle 7 torna la gara di pesca con canna da riva "Trofeo di Natale per Telethon" al porto (info a [marcocivitavecchia@libero.it](mailto:marcocivitavecchia@libero.it)), il 12 dicembre alle 10 appuntamento con "Un'ora per la ricerca", come sempre presso la sala convegni dell'Adsp: collaboreranno gli studenti del super Istituto d'Istruzione Secondario Stendhal-Calamatta, con la dirigente Giovannina Corvaia, mentre Laura Gurrado allietterà tutti, come sempre, con i suoi gruppi canori. E poi i tanti banchetti allestiti dai volontari per poter acquistare i cuori di cioccolato, che fanno bene alla ricerca, al cuore e all'animo. Ancora il 13 dicembre alle 18.30 presso la Parrocchia San Francesco di Paola, con la collaborazione del parroco don Federico, la Filarmonica di Civitavecchia, guidata dalla presidente Giorgia Gallinari e diretta dal maestro Riccardo Schioppa propone il 13<sup>a</sup> Note di Natale-Concerto per Fondazione Telethon. Quest'anno in prima linea anche gli alunni del Liceo delle Scienze Umane, coordinati dalla professoressa Pamela Pierotti, decisi a dare il proprio contributo per una buona causa. «Nascere con una malattia genetica rara può voler dire assenza di risposte, informazioni, terapie. Fondazione Telethon esistiamo per loro e finanziamo ricerca scientifica per aiutarli a diventare grandi. Solo insieme possiamo offrire risposte a bambini in attesa di diagnosi e cure - ha ricordato Battaglini - il CHMP dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha espresso parere positivo sulla terapia genica per la Sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS), sviluppata nei laboratori del nostro SR-Tiget, l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano. È un evento

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

del nostro modello: siamo una Fondazione biomedica capace non solo di finanziare la ricerca, ma di trasformarla in terapie per le persone che ne hanno bisogno».

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### PILOT TRIALS DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCCS (European union critical communication system), tenutisi a Civitavecchia (porto) dal 17 al 21 novembre 2025

**Civitavecchia** - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il **Porto** di **Civitavecchia** ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di **Civitavecchia**, Guardia Costiera- Capitanerie di **Porto**, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del **porto** laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei EUCCS Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire



11/27/2025 09:41

Civitavecchia - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale.

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (EUCCS).

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, il porto diventa laboratorio europeo per le emergenze

CIVITAVECCHIA - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'**Autorità Portuale** di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei EUCCS Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo è interconnettere questi sistemi per consentire



11/27/2025 12:11  
CIVITAVECCHIA - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (EUCCS). ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Torna l'appuntamento con Telethon: il territorio si mobilita

CIVITAVECCHIA - Una emozionata Anna Battaglini, coordinatore provinciale Viterbo-Civitavecchia per Telethon, ha presentato il nuovo appuntamento con la raccolta fondi per la ricerca. Un appuntamento importante a cui, il territorio, risponde sempre con entusiasmo e generosità. E, come ogni anno, sono diverse le iniziative che sono state organizzate con la collaborazione di enti, associazioni, scuole e realtà locali. L'8 dicembre alle 7 torna la gara di pesca con canna da riva "Trofeo di Natale per Telethon" al porto (info a [marcocivitavecchia@libero.it](mailto:marcocivitavecchia@libero.it)), il 12 dicembre alle 10 appuntamento con "Un'ora per la ricerca", come sempre presso la sala convegni dell'Adsp: collaboreranno gli studenti del super Istituto d'Istruzione Secondario Stendhal-Calamatta, con la dirigente Giovannina Corvaia, mentre Laura Gurrado allietterà tutti, come sempre, con i suoi gruppi canori. E poi i tanti banchetti allestiti dai volontari per poter acquistare i cuori di cioccolato, che fanno bene alla ricerca, al cuore e all'animo. Ancora il 13 dicembre alle 18.30 presso la Parrocchia San Francesco di Paola, con la collaborazione del parroco don Federico, la Filarmonica di Civitavecchia, guidata dalla presidente Giorgia Gallinari e diretta dal maestro Riccardo Schioppa propone il 13<sup>a</sup> Note di Natale-Concerto per Fondazione Telethon. Quest'anno in prima linea anche gli alunni del Liceo delle Scienze Umane, coordinati dalla professoressa Pamela Pierotti, decisi a dare il proprio contributo per una buona causa. «Nascere con una malattia genetica rara può voler dire assenza di risposte, informazioni, terapie. Fondazione Telethon esistiamo per loro e finanziamo ricerca scientifica per aiutarli a diventare grandi. Solo insieme possiamo offrire risposte a bambini in attesa di diagnosi e cure - ha ricordato Battaglini - il CHMP dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha espresso parere positivo sulla terapia genica per la Sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS), sviluppata nei laboratori del nostro SR-Tiget, l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano. È un evento trasformativo per Fondazione Telethon. Si tratta di un risultato reso possibile grazie al contributo di ciascuno: dai ricercatori che hanno identificato il meccanismo della malattia, a chi ha disegnato e condotto gli studi clinici, al team di Ricerca & Sviluppo che ha portato a termine il percorso regolatorio, senza tralasciare chi ogni giorno sostiene e fa crescere la nostra missione - i colleghi che dialogano con i donatori, quelli che coordinano progetti, comunicano, gestiscono risorse, costruiscono relazioni e garantiscono che ogni parte del sistema di Fondazione Telethon funzioni al meglio. Raccogliamo oggi il frutto dell'impegno collettivo, che unisce alla scienza lungimiranza, coraggio, integrità e cura. Siamo all'inizio di un nuovo percorso: l'iter approvativo europeo si concluderà entro gennaio 2026, mentre negli Stati Uniti l'approvazione della FDA è attesa entro i primi di dicembre. Sarà un riconoscimento ulteriore della solidità e dell'efficacia del nostro modello: siamo una Fondazione



CIVITAVECCHIA - Una emozionata Anna Battaglini, coordinatore provinciale Viterbo-Civitavecchia per Telethon, ha presentato il nuovo appuntamento con la raccolta fondi per la ricerca. Un appuntamento importante a cui, il territorio, risponde sempre con entusiasmo e generosità. E, come ogni anno, sono diverse le iniziative che sono state organizzate con la collaborazione di enti, associazioni, scuole e realtà locali. L'8 dicembre alle 7 torna la gara di pesca con canna da riva "Trofeo di Natale per Telethon" al porto (info a [marcocivitavecchia@libero.it](mailto:marcocivitavecchia@libero.it)), il 12 dicembre alle 10 appuntamento con "Un'ora per la ricerca", come sempre presso la sala convegni dell'Adsp: collaboreranno gli studenti del super Istituto d'Istruzione Secondario Stendhal-Calamatta, con la dirigente Giovannina Corvaia, mentre Laura Gurrado allietterà tutti, come sempre, con i suoi gruppi canori. E poi i tanti banchetti allestiti dai volontari per poter acquistare i cuori di cioccolato, che fanno bene alla ricerca, al cuore e all'animo. Ancora il 13 dicembre alle 18.30 presso la Parrocchia San Francesco di Paola, con la collaborazione del parroco don Federico, la Filarmonica di Civitavecchia, guidata dalla presidente Giorgia Gallinari e diretta dal maestro Riccardo Schioppa propone il 13<sup>a</sup> Note di Natale-Concerto per Fondazione Telethon. Quest'anno in prima linea anche gli alunni del Liceo delle Scienze Umane, coordinati dalla professoressa Pamela Pierotti, decisi a dare il proprio contributo per una buona causa. «Nascere con una malattia genetica rara può voler dire assenza di risposte, informazioni, terapie. Fondazione Telethon esistiamo per loro e finanziamo ricerca scientifica per aiutarli a diventare grandi. Solo insieme possiamo offrire risposte a bambini in attesa di diagnosi e cure - ha ricordato Battaglini - il CHMP dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha espresso parere positivo sulla terapia genica per la Sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS), sviluppata nei laboratori del nostro SR-Tiget, l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano. È un evento trasformativo per Fondazione Telethon. Si

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

biomedica capace non solo di finanziare la ricerca, ma di trasformarla in terapie per le persone che ne hanno bisogno». Commenti.

## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Civitavecchia testa l'Europa delle comunicazioni critiche

CIVITAVECCHIA Il porto di Civitavecchia è diventato per una settimana il laboratorio europeo più avanzato nella sperimentazione delle comunicazioni critiche di nuova generazione. Dal 17 al 21 novembre il porto laziale ha ospitato una maxi esercitazione transfrontaliera per mettere alla prova, in uno scenario operativo reale, il futuro sistema di comunicazione d'emergenza che l'Unione europea si prepara a varare con il programma EUCCS Preparation. L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Interno attraverso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, ha riunito oltre cento operatori provenienti da quindici Paesi dell'Unione e dell'area Schengen, insieme ai rappresentanti di Europol, Frontex e della Direzione Generale Affari Interni della Commissione europea. Il cuore dell'esercitazione è stato un test su larga scala delle tecnologie mission-critical basate sugli standard 3GPP, destinate a costituire la dorsale tecnica del nuovo European Critical Communication System. Civitavecchia ha offerto un contesto logistico e operativo ideale, mettendo in campo la piena collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana. In mare sono state impiegate tre motovedette della Guardia di Finanza, due della Guardia Costiera e una dell'Arma, mentre in aria hanno operato elicotteri dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Polizia. A terra, una combinazione di unità mobili, mezzi di soccorso e sale operative ha reso possibile la simulazione di un ambiente complesso e realistico. Lo scenario principale ha riprodotto una tipica emergenza mediterranea: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti. La simulazione è stata affiancata da un incidente stradale, da una contaminazione da materiali pericolosi, da un'emergenza sanitaria complessa e da un'attività di sorveglianza transfrontaliera, per verificare l'efficacia della comunicazione inter-agenzia in condizioni di forte pressione operativa. Tre sale operative attive da tre diversi Paesi hanno reso possibile un coordinamento internazionale in tempo reale, testando la tenuta di procedure e connessioni in un contesto multi-giurisdizionale. Al centro delle prove si colloca il concetto di Operational Mobility, che consente agli operatori di comunicare ovunque si trovino, con qualunque unità di intervento necessari del collegamento. Voce, immagini e dati devono circolare in tempo reale e senza frizioni, garantendo continuità decisionale anche in presenza di reti fragili o congestionate. L'interoperabilità non è solo un tema tecnico: riguarda la capacità delle procedure esistenti di adattarsi alla nuova tecnologia e, al tempo stesso, la possibilità che la tecnologia si modelli sulle prassi reali di chi lavora in prima linea. È proprio su questo punto che si sono concentrati gli osservatori europei, valutando l'efficienza dei flussi informativi, il rischio di sovraccarico,



## **Messaggero Marittimo**

### **Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

la chiarezza del comando e la robustezza dei sistemi. La simulazione ha utilizzato soluzioni interconnesse sviluppate da Leonardo e Frequentis, mentre una seconda esercitazione, programmata per marzo 2026, testerà le piattaforme di Airbus e Teltronic. Il materiale raccolto confluirà nel disegno delle procedure operative comuni che l'Europa adotterà nelle emergenze transfrontaliere, contribuendo a definire standard capaci di unire tecnologia, operatività e governance. L'esperienza di Civitavecchia rappresenta un passo decisivo verso la costruzione di un'infrastruttura europea unificata, resiliente e sicura. L'EUCCS ambisce infatti a diventare il primo sistema continentale in grado di offrire continuità di comunicazione alle forze di sicurezza, ai soccorsi e alle autorità marittime, in uno scenario geopolitico in cui la rapidità delle risposte e la solidità delle reti sono parte integrante della sicurezza collettiva.

## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Lazio, la logistica ridisegna la sua strategia

ROMA Al Gazometro di Roma, negli spazi dell'Opificio 41, si è chiusa la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un percorso coordinato da Lazio Innova con la collaborazione di Unindustria e con un ampio coinvolgimento di istituzioni regionali, imprese, associazioni di categoria e operatori del settore. La giornata ha segnato il punto di arrivo dei tavoli tematici avviati nei mesi scorsi, i cui risultati costituiranno la base per definire le nuove direttrici strategiche della logistica regionale. Voglio ringraziare la Regione Lazio afferma il Presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa e in particolare il Presidente Rocca e la Vicepresidente Angelilli, per aver portato avanti un progetto così concreto e strutturato su mobilità, infrastrutture, innovazione e investimenti. Il lavoro sviluppato nei cinque tavoli tematici rappresenta un contributo fondamentale all'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica, che dovrà raccogliere le esigenze dei territori e costruire linee d'intervento condivise con associazioni e amministrazioni. Nel corso della tavola rotonda I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio, che ha visto la partecipazione di figure di primo piano come Lorenzo Barbo (Amazon Italia Logistica), Arrigo Giana (Autostrade per l'Italia), Aldo Isi (Rete Ferroviaria Italiana) e Marco Troncone (Aeroporti di Roma), Latrofa ha rilanciato il ruolo dei porti come vero motore della crescita economica regionale. Ha sottolineato la necessità di investire con visione strategica sulle infrastrutture di servizio ai porti e ai territori, migliorare la competitività attraverso ZLS e mettere a valore il Documento di Programmazione Strategica di Sistema, lo strumento che orienta lo sviluppo del network portuale del Lazio verso modelli moderni, sostenibili e pienamente integrati con il tessuto urbano. Un confronto franco e costruttivo che, secondo Latrofa, conferma la centralità del fare sistema per consolidare il Lazio come hub di riferimento nazionale, capace di sostenere digitalizzazione, sostenibilità e una logistica sempre più connessa, resiliente e competitiva.



## Rai News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Stati generali della logistica: il Lazio prepara il rilancio del settore

Infrastrutture strategiche, digitalizzazione e formazione al centro del piano condiviso con imprese e istituzioni. Centrali **Fiumicino**, **Civitavecchia**, Orte e Pomezia Definire una strategia condivisa per la logistica regionale in risposta alle sfide della transizione digitale , della sostenibilità e della competitività internazionale . È questo l'obiettivo degli Stati Generali che si sono svolti nella Capitale , con la partecipazione di Unionindustria , la Regione Lazio e Lazio Innova . I pilastri dello sviluppo restano pianificazione infrastrutture digitalizzazione e formazione Diventa necessario puntare su infrastrutture strategiche come l' Aeroporto di **Fiumicino** , il **Porto** di **Civitavecchia** , il Centro logistico di Pomezia e il rinnovato Interporto di Orte , per rafforzare la capacità logistica e collegare meglio il territorio nazionale e internazionale. L'obiettivo è dunque fronteggiare le sfide del futuro valorizzando le eccellenze regionali e puntando su occupazione e sviluppo . Anche Roma Capitale è pronta a fare la propria parte per promuovere la competitività del territorio , attrarre investimenti e creare opportunità occupazionali , ha affermato l' Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia.



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Esercitazione europea al porto di Civitavecchia nell'ambito del programma EUCCS Preparation

**Civitavecchia** - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il **Porto** di **Civitavecchia** ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di **Civitavecchia**, Guardia Costiera- Capitanerie di **Porto**, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del **porto** laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella regione: l'intercettazione di un'imbarcazione sospettata di traffico di migranti nel Mediterraneo. Altri incidenti sono stati simulati - un incidente stradale, una contaminazione da materiali pericolosi, un'emergenza medica complessa e attività di sorveglianza transfrontaliera - hanno permesso ai partecipanti di testare come diverse tecnologie critiche di comunicazione mobile a banda larga potessero supportare procedure operative inter-agenzia e transfrontaliere in una varietà di situazioni reali. Tre sale operative separate, ciascuna attiva da un diverso Paese, sono state attivate per simulare un coordinamento internazionale realistico. L'obiettivo dei EUCCS Preparation Pilot Trials è testare come i nuovi strumenti di comunicazione mobile a banda larga Mission Critical possano supportare la mobilità operativa sul campo in condizioni e scenari reali. Gli standard di comunicazione fondamentali sono i 3GPP Mission Critical Services, che consentiranno ai diversi Paesi europei di acquisire e gestire i propri sistemi e interconnetterli. L'obiettivo



Civitavecchia - Nella settimana dal 17 al 21 novembre, il Porto di Civitavecchia ha ospitato una grande esercitazione europea e una simulazione su larga scala finalizzate a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i servizi di emergenza in tutta Europa. Oltre 100 partecipanti provenienti da 15 Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen hanno preso parte alle attività, incentrate su una sperimentazione tecnologica e sulla valutazione delle procedure operative, organizzate nell'ambito del programma EUCCS Preparation, che sta predisponendo l'istituzione del Sistema Europeo di Comunicazioni Critiche (EUCCS). L'esercitazione è stata organizzata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale- Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e Servizio per le Telecomunicazioni, e ha visto la partecipazione di personale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Guardia Costiera- Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Protezione civile e Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti numerosi attori: 24 operatori sul campo (12 agenti della Polizia di Stato, 5 vigili del fuoco e 7 soccorritori), 13 membri di equipaggi marittimi e aerei, 19 ulteriori operatori del Operational Procedures Team, 9 team di gestione del National Testbed, 11 osservatori e 14 Funzionari di polizia e soccorso provenienti da Norvegia, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea e da agenzie europee quali Europol e Frontex. Sono state impiegate complessivamente 3 motovedette della Guardia di Finanza, 2 della Guardia Costiera- Capitaneria di Porto di Civitavecchia, 1 dell'Arma dei Carabinieri, 1 elicottero ciascuno dei Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia di Stato, nonché numerosi mezzi terrestri e gli uffici delle Forze di Polizia ed Enti di soccorso del porto laziale. Lo scenario principale ha ricreato una situazione comune nella

## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

è interconnettere questi sistemi per consentire la Operational Mobility degli operatori, garantendo una risposta coordinata nelle attività di contrasto alla criminalità e nelle operazioni di salvataggio. La Operational Mobility permette agli operatori di utilizzare le comunicazioni mobili ovunque si trovino, ogni volta che abbiano bisogno di comunicare e con chiunque richieda la loro collaborazione. Questi nuovi strumenti sono in grado di trasmettere voce, immagini e dati operativi in tempo reale tra le squadre impegnate in complesse situazioni di risposta reale, come simulato nello scenario. È fondamentale comprendere che avere le sole funzionalità tecniche non è sufficiente. Occorre anche capire come le procedure operative standard verranno supportate da questa tecnologia, come tali procedure potrebbero modificarsi grazie alle nuove capacità e come la tecnologia, a sua volta, potrebbe dover adattarsi per garantire il corretto funzionamento delle procedure. È inoltre essenziale comprendere come la comunità europea dell'emergenza potrà usare questa tecnologia nella pratica. La tecnologia deve supportare il lavoro degli operatori, non ostacolarlo. Gli operatori hanno bisogno di strumenti pensati attorno al modo in cui si lavora realmente nelle situazioni di crisi. Gli osservatori hanno valutato il flusso di informazioni tra le agenzie, i rischi di sovraccarico informativo, la qualità del coordinamento e la robustezza dei sistemi utilizzati in condizioni operative reali, dove la copertura e i servizi delle reti mobili possono essere critici. I risultati di questa esercitazione contribuiranno a definire le future procedure operative europee per le risposte di emergenza transfrontaliere e guideranno i miglioramenti alle tecnologie utilizzate dai servizi di sicurezza pubblica. Aiuteranno anche a migliorare la maturità delle soluzioni tecniche, fornendo feedback preziosi ai contraenti. Questa esercitazione ha utilizzato soluzioni interconnesse fornite da Leonardo e Frequentis. Una seconda esercitazione su larga scala, prevista per marzo 2026, testerà le soluzioni interconnesse di Airbus e Teltronic. Tutto ciò avvicina l'Europa alla realizzazione di un sistema unificato, sicuro e resiliente di comunicazione di emergenza: lo European Critical Communication System (EUCCS).

## Latrofa, Presidente dell'AdSP agli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025

Roma - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio del **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei **porti** del network del Lazio con l'obiettivo di costruire **porti** moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci".



Roma - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio del **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei **porti** del network del Lazio con l'obiettivo di costruire **porti** moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci".

## AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Segretario generale Giuseppe Grimaldi

(FERPRESS) Napoli, 27 NOV Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. Lo rende noto un comunicato dell'autorità portuale. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo secondo il Comitato a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del sistema tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata ha dichiarato Grimaldi. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del sistema portuale.»



## Il Nautilus

Napoli

### AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Giuseppe Grimaldi: "Onore e responsabilità"

Napoli - Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del **sistema portuale**.».



## Giuseppe Grimaldi confermato segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. "Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del **sistema portuale**".



## Informare

### Napoli

## Giuseppe Grimaldi confermato segretario generale dell'AdSP del Tirreno Centrale

Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di segretario generale dell'ente su proposta del presidente **Eliseo Cuccaro**, rinnovando il mandato avviato nel maggio 2021. Il Comitato, riunitosi lunedì, ha evidenziato che in questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'AdSP e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico, e ha spiegato che la conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Grimaldi, architetto, tra gli incarichi ricoperti, è stato segretario generale dell'ex **Autorità** di Bacino Regionale Campania Sud nonché commissario delegato per l'Emergenza idrogeologica nelle province di Benevento e Avellino, commissario per l'Emergenza sismica nei Comuni di Casamicciola, Forio, Lacco Ameno e, dal 2019, direttore generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti.



## Informazioni Marittime

Napoli

### Tirreno Centrale, Giuseppe Grimaldi confermato segretario generale dell'AdSP

La decisione è arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre del comitato di gestione su proposta del presidente **Eliseo Cuccaro**. Il comitato di gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del presidente **Eliseo Cuccaro**, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del **sistema portuale**». Condividi Tag porti napoli Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Tirreno Centrale, Giuseppe Grimaldi confermato segretario generale dell'AdSP**



11/27/2025 16:30

La decisione è arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre del comitato di gestione su proposta del presidente Eliseo Cuccaro il comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del sistema tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del sistema portuale». Condividi Tag porti napoli Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

### Napoli

#### AdSp Mar Tirreno Centrale, Giuseppe Grimaldi confermato Segretario Generale

NAPOLI Continuità amministrativa e visione strategica alla guida dei porti campani: il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale. La decisione, assunta durante la seduta del 24 Novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel Maggio 2021. Nel corso degli ultimi anni, Grimaldi ha assunto un ruolo centrale nel coordinamento strategico dell'Ente, guidando i processi organizzativi e accompagnando l'Autorità portuale in un percorso di consolidamento della governance. Secondo il Comitato, il lavoro svolto ha contribuito a migliorare l'efficienza operativa e la capacità competitiva dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, un sistema che negli ultimi anni ha affrontato sfide complesse legate a investimenti, innovazione e sostenibilità. La conferma, osservano fonti interne, punta a garantire stabilità gestionale in una fase cruciale per la realizzazione dei programmi infrastrutturali e per l'attuazione delle strategie di sviluppo dello scalo partenopeo e degli altri porti del sistema. "Ringrazio per la fiducia rinnovata ha dichiarato Grimaldi. È un grande onore e, al tempo stesso, una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del sistema portuale". Con questo rinnovo, l'AdSp del Mar Tirreno Centrale rafforza dunque la propria linea di continuità, proiettandosi verso una nuova fase di consolidamento e progettualità.



## Sea Reporter

Napoli

### AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Giuseppe Grimaldi: "Onore e responsabilità"

Napoli - Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale . La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro , rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del **sistema portuale**.».

Sea Reporter

AdSP Mar Tirreno Centrale, il Comitato di Gestione conferma Giuseppe Grimaldi: "Onore e responsabilità"



11/27/2025 15:38 Redazione Seareporter

Napoli - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di Segretario Generale . La decisione, arrivata nella seduta di lunedì 24 novembre su proposta del Presidente Eliseo Cuccaro , rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del sistema tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. «Ringrazio per la fiducia rinnovata - ha dichiarato Grimaldi -. È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del sistema portuale.».

# Shipping Italy

Napoli

## Grimaldi confermato segretario generale a Napoli

Il Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di segretario generale. La decisione, arrivata nella seduta di due giorni fa su proposta del presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del **sistema** tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. "Ringrazio per la fiducia rinnovata" ha dichiarato Grimaldi: "È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del **sistema portuale**".

Shipping Italy

**Grimaldi confermato segretario generale a Napoli**



11/27/2025 18:44 Nicola Capuzzo

Porti Cuccaro sceglie la continuità e ottiene l'ok del Comitato per il numero due dell'Adsp campana di Redazione SHIPPING ITALY Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha confermato all'unanimità Giuseppe Grimaldi nel ruolo di segretario generale. La decisione, arrivata nella seduta di due giorni fa su proposta del presidente Eliseo Cuccaro, rinnova il mandato avviato nel maggio 2021. In questi anni Grimaldi ha guidato il coordinamento strategico dell'Ente e supervisionato i processi organizzativi, contribuendo - secondo il Comitato - a un percorso di consolidamento della governance e di crescita operativa dei porti del sistema tirrenico. La conferma punta a garantire continuità amministrativa e stabilità gestionale, considerati asset fondamentali per la competitività dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. "Ringrazio per la fiducia rinnovata" ha dichiarato Grimaldi: "È un grande onore e al tempo stesso una responsabilità che intendo portare avanti con determinazione. Continuerò a lavorare con la Segreteria tecnico-operativa per sostenere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività dei nostri scali, mettendo al centro sicurezza, sostenibilità e crescita del sistema portuale". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Informazioni Marittime

Bari

### Adriatico Meridionale, a Barletta accordo con la IP per demolire i vecchi serbatoi

L'obiettivo è quello di dare corso alla ristrutturazione con ampliamento e all'adeguamento funzionale del deposito carburanti sito sul molo di Tramontana. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ( AdSPMAM ), Francesco Mastro, e il procuratore speciale della "Italiana Petroli S.P.A." (IP) , Giovanni Iapella, hanno sottoscritto a Bari un atto formale, con mantenimento dell'Autorizzazione Unica ZES, relativo alla concessione di un'area di quasi 19 mila metri quadri in prossimità della banchina n. 12 del porto di Barletta, allo scopo di dare corso alla ristrutturazione con ampliamento e all'adeguamento funzionale del deposito carburanti sito sul molo di Tramontana. L'atto prevede la realizzazione di ulteriori serbatoi nell'area già occupata sulla Testata del Molo di Tramontana e l'impegno della IP a smantellare i serbatoi presenti alla radice del Molo commerciale, banchina 3, liberando quindi l'ambito più prossimo alla città. I lavori per l'esecuzione delle opere dovranno essere eseguiti nel sostanziale rispetto del cronoprogramma che IP dovrà presentare entro il 31 marzo 2026 e dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2028. Le attività di decommissioning degli impianti, attualmente ubicati sulla banchina n.3, invece, dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2029. Si tratta di un intervento che modificherà radicalmente l'aspetto del porto, rendendolo più attrattivo, sicuro e performante. Attraverso la concessione di un'area operativa così vasta, inoltre, IP potrà implementare e ottimizzare il proprio impianto, a conferma dell'interesse dell'Azienda ad investire ulteriormente sul territorio. Il nuovo hub verrà realizzato da IP nell'Area Petroli indicata dal vigente PRG del porto e localizzata ad una distanza maggiore dal centro abitato rispetto ad oggi. Attualmente, il deposito esercita la sua attività in area demaniale marittima del porto commerciale di Barletta, in zona attigua a molo marittimo dove attraccano le navi cisterna per il rifornimento di gasolio e benzina provenienti dalla Raffineria api di Falconara Marittima. Comprende la ricezione, lo stoccaggio, additivazione e spedizione per benzine e gasoli. La ricezione della benzina e del gasolio avviene tramite nave cisterna collegata mediante oleodotto. La pensilina per gli idrocarburi ha solo carico dal basso, è in struttura metallica poggiate su plinti interrati e presenta, a livello terra, una piattaforma in cemento dotata, di canaline di scolo grigliate.

Condividi Tag porti bari Articoli correlati.



11/27/2025 08:21

L'obiettivo è quello di dare corso alla ristrutturazione con ampliamento e all'adeguamento funzionale del deposito carburanti sito sul molo di Tramontana. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ( AdSPMAM ), Francesco Mastro, e il procuratore speciale della "Italiana Petroli S.P.A." (IP) , Giovanni Iapella, hanno sottoscritto a Bari un atto formale, con mantenimento dell'Autorizzazione Unica ZES, relativo alla concessione di un'area di quasi 19 mila metri quadri in prossimità della banchina n. 12 del porto di Barletta, allo scopo di dare corso alla ristrutturazione con ampliamento e all'adeguamento funzionale del deposito carburanti sito sul molo di Tramontana. L'atto prevede la realizzazione di ulteriori serbatoi nell'area già occupata sulla Testata del Molo di Tramontana e l'impegno della IP a smantellare i serbatoi presenti alla radice del Molo commerciale, banchina 3, liberando quindi l'ambito più prossimo alla città. I lavori per l'esecuzione delle opere dovranno essere eseguiti nel sostanziale rispetto del cronoprogramma che IP dovrà presentare entro il 31 marzo 2026 e dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2028. Le attività di decommissioning degli impianti, attualmente ubicati sulla banchina n.3, invece, dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2029. Si tratta di un intervento che modificherà radicalmente l'aspetto del porto, rendendolo più attrattivo, sicuro e performante. Attraverso la concessione di un'area operativa così vasta, inoltre, IP potrà implementare e ottimizzare il proprio impianto, a conferma dell'interesse dell'Azienda ad investire ulteriormente sul territorio. Il nuovo hub verrà realizzato da IP nell'Area Petroli indicata dal vigente PRG del porto e localizzata ad una distanza maggiore dal centro abitato rispetto ad oggi. Attualmente, il deposito esercita la sua attività in area demaniale marittima del porto commerciale di Barletta, in zona attigua a molo marittimo dove attraccano le navi cisterna per il rifornimento di gasolio e benzina.

## Guardia costiera ferma in porto Manfredonia nave mercantile

Battente bandiera portoghese. Rilevate gravi criticità I militari della capitaneria di Porto di Manfredonia (Foggia) specializzati in sicurezza della navigazione (Port State Control), hanno sottoposto a fermo amministrativo una motonave di 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Portoghese sulla quale, dopo una ispezione, sono state riscontrate gravi carenze inerenti le condizioni di lavoro a bordo, la sicurezza della navigazione, la prevenzione degli incendi e dell'inquinamento marino. La nave, una portarinfuse, lunga circa 120 metri, costruita nel 2004, con un equipaggio di varia nazionalità, è arrivata a Manfredonia nei giorni scorsi proveniente da Lisbona (Portogallo). Le non conformità riscontrate - fanno sapere i militari della guardia costiera - sono state 13, di cui 8 tali da consentire il fermo della nave. La nave non potrà ripartire dal porto di Manfredonia sino a quando non avrà ripristinato le normali condizioni di sicurezza a bordo, e dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control della Capitaneria.



## Puglia Live

### Manfredonia

# GUARDIA COSTIERA A TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE - FERMATA NEL PORTO DI MANFREDONIA UNA NAVE MERCANTILE.

Nella giornata del 26 Novembre militari della Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**, specializzati in Sicurezza della navigazione (Port State Control), hanno sottoposto ad ispezione una motonave di 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Portoghese. Le attività ispettive sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. La nave, una portarinfuse, lunga circa 120 metri, costruita nel 2004, con un equipaggio di varia nazionalità, è arrivata a **Manfredonia** nei giorni scorsi proveniente da Lisbona (Portogallo). Gli uomini della Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia** sono saliti a bordo insieme ad un ispettore dell'International Transport Workers's Federation (ITF), funzionari sindacali che tutelano i diritti dei lavoratori nei settori dei trasporti, in particolare quello marittimo, per verificare alcune criticità segnalate nell'ambito delle condizioni di vita e di lavoro a bordo della nave. Il provvedimento di

fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata sino a tarda sera durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze inerenti appunto alle condizioni di lavoro a bordo, la sicurezza della navigazione, la prevenzione degli incendi e dell'inquinamento marino. Le non conformità riscontrate sono state 13, di cui 8 tali da consentire il fermo della nave. Considerata la gravità delle deficienze riscontrate, prima della partenza della nave, è stata disposta anche una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. La nave non potrà ripartire dal **Porto** di **Manfredonia** sino a quando non avrà ripristinato le normali condizioni di sicurezza a bordo, e dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control della Capitaneria. Il Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera è quotidianamente impegnato, tra i diversi compiti istituzionali, sia nell'attività di Port State Control (rivolto alle navi straniere) che di Flag State Control (rivolto alle navi nazionali), finalizzata a garantire che le unità navali non siano in condizioni sub-standard rispetto alla normativa nazionale, europea ed alle convenzioni internazionali scongiurando, pertanto, pericoli per la vita umana in mare e per l'ambiente marino. Il Comandante del **Porto**, Capitano di Fregata Marco PEPE, ha sottolineato che tali attività ispettive, in Italia affidate al Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera, risultano essere, assieme alla "ricerca e soccorso", uno dei compiti fondamentali



Nella giornata del 26 Novembre militari della Capitaneria di Porto di Manfredonia, specializzati in Sicurezza della navigazione (Port State Control), hanno sottoposto ad ispezione una motonave di 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Portoghese. Le attività ispettive sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. La nave, una portarinfuse, lunga circa 120 metri, costruita nel 2004, con un equipaggio di varia nazionalità, è arrivata a Manfredonia nei giorni scorsi proveniente da Lisbona (Portogallo). Gli uomini della Capitaneria di Porto di Manfredonia sono saliti a bordo insieme ad un ispettore dell'International Transport Workers's Federation (ITF), funzionari sindacali che tutelano i diritti dei lavoratori nei settori dei trasporti, in particolare quello marittimo, per verificare alcune criticità segnalate nell'ambito delle condizioni di vita e di lavoro a bordo della nave. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata sino a tarda sera durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze inerenti appunto alle condizioni di lavoro a bordo, la sicurezza della navigazione, la prevenzione degli incendi e dell'inquinamento marino. Le non conformità riscontrate sono state 13, di cui 8 tali da consentire il fermo della nave. Considerata la gravità delle deficienze riscontrate, prima della partenza della nave, è stata disposta anche una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. La nave non potrà ripartire dal Porto di Manfredonia sino a quando non avrà ripristinato le normali condizioni di

## **Puglia Live**

### **Manfredonia**

---

del Corpo, svolte da ispettori qualificati e altamente specializzati in ambito internazionale, comunitario e nazionale. Infatti, l'amministrazione italiana si colloca, ormai da tempo, ai primi posti nel contesto internazionale sia per ciò che attiene gli standard delle proprie navi, sia per l'attività espletata a bordo del naviglio straniero che scala i porti nazionali (Port State Control), ciò a dimostrazione del costante e professionale impegno del Corpo sul tema della "sicurezza della navigazione e sicurezza marittima".

## Sea Reporter

### Manfredonia

## La Guardia Costiera ha disposto il fermo amministrativo per una nave battente bandiera Portoghese

**Manfredonia** - Nella giornata del 26 Novembre militari della Capitaneria di **Porto di Manfredonia**, specializzati in Sicurezza della navigazione (Port State Control), hanno sottoposto ad ispezione una motonave di 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Portoghese. Le attività ispettive sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. La nave, una portarinfuse, lunga circa 120 metri, costruita nel 2004, con un equipaggio di varia nazionalità, è arrivata a **Manfredonia** nei giorni scorsi proveniente da Lisbona (Portogallo). Gli uomini della Capitaneria di **Porto di Manfredonia** sono saliti a bordo insieme ad un ispettore dell'International Transport Workers's Federation (ITF), funzionari sindacali che tutelano i diritti dei lavoratori nei settori dei trasporti, in particolare quello marittimo, per verificare alcune criticità segnalate nell'ambito delle condizioni di vita e di lavoro a bordo della nave. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata sino a tarda sera durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze inerenti appunto alle condizioni di lavoro a bordo, la sicurezza della navigazione, la prevenzione degli incendi e dell'inquinamento marino. Le non conformità riscontrate sono state 13, di cui 8 tali da consentire il fermo della nave. Considerata la gravità delle deficienze riscontrate, prima della partenza della nave, è stata disposta anche una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. La nave non potrà ripartire dal **Porto di Manfredonia** sino a quando non avrà ripristinato le normali condizioni di sicurezza a bordo, e dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control della Capitaneria. Il Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera è quotidianamente impegnato, tra i diversi compiti istituzionali, sia nell'attività di Port State Control (rivolto alle navi straniere) che di Flag State Control (rivolto alle navi nazionali), finalizzata a garantire che le unità navali non siano in condizioni sub-standard rispetto alla normativa nazionale, europea ed alle convenzioni internazionali scongiurando, pertanto, pericoli per la vita umana in mare e per l'ambiente marino. Il Comandante del **Porto**, Capitano di Fregata Marco PEPE, ha sottolineato che tali attività ispettive, in Italia affidate al Corpo delle Capitanerie di **Porto** Guardia Costiera, risultano essere, assieme alla "ricerca e soccorso", uno dei compiti fondamentali del Corpo, svolte da ispettori qualificati e altamente specializzati in ambito internazionale, comunitario e nazionale. Infatti, l'amministrazione italiana



11/27/2025 21:13 Redazione Seareporter

Manfredonia - Nella giornata del 26 Novembre militari della Capitaneria di Porto di Manfredonia, specializzati in Sicurezza della navigazione (Port State Control), hanno sottoposto ad ispezione una motonave di 5500 tonnellate di stazza, battente bandiera Portoghese. Le attività ispettive sono state svolte nell'ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti. La nave, una portarinfuse, lunga circa 120 metri, costruita nel 2004, con un equipaggio di varia nazionalità, è arrivata a Manfredonia nei giorni scorsi proveniente da Lisbona (Portogallo). Gli uomini della Capitaneria di Porto di Manfredonia sono saliti a bordo insieme ad un ispettore dell'International Transport Workers's Federation (ITF), funzionari sindacali che tutelano i diritti dei lavoratori nei settori dei trasporti, in particolare quello marittimo, per verificare alcune criticità segnalate nell'ambito delle condizioni di vita e di lavoro a bordo della nave. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione durata sino a tarda sera durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze inerenti appunto alle condizioni di lavoro a bordo, la sicurezza della navigazione, la prevenzione degli incendi e dell'inquinamento marino. Le non conformità riscontrate sono state 13, di cui 8 tali da consentire il fermo della nave. Considerata la gravità delle deficienze riscontrate, prima della partenza della nave, è stata disposta anche una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. La nave non potrà ripartire dal Porto di Manfredonia sino a quando non avrà ripristinato le normali condizioni di sicurezza a bordo, e dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port

## Sea Reporter

### Manfredonia

---

si colloca, ormai da tempo, ai primi posti nel contesto internazionale sia per ciò che attiene gli standard delle proprie navi, sia per l'attività espletata a bordo del naviglio straniero che scala i porti nazionali (Port State Control), ciò a dimostrazione del costante e professionale impegno del Corpo sul tema della "sicurezza della navigazione e sicurezza marittima".

## Voto di scambio, elettore chiede messa alla prova

In interrogatorio ammette accuse per regionali Liguria del 2020. Prima ha ammesso quanto gli veniva contestato e dopo ha chiesto la messa alla prova con lavori socialmente utili da svolgere in una pubblica assistenza. A farlo è il primo, e finora unico, elettore che era stato coinvolto nel filone bis dell'inchiesta per corruzione che a maggio 2024 aveva portato agli arresti domiciliari Giovanni Toti, l'allora presidente della Regione Liguria. L'indagato, difeso dall'avvocato Vittorio Pagnotta, dovrà presentarsi davanti al giudice Maria Antonia Di Lazzaro che dovrà "approvare" il piano messo a punto dall'Uepe, l'ufficio esecuzione penale esterna. Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore aggiunto Federico Manotti e dal sostituto Luca Monteverde, l'elettore "in concorso con Stefano Anzalone (ex consigliere regionale candidato per la lista Cambiamo con Toti presidente) in occasione delle consultazioni elettorali della Regione Liguria del 20 e 21 settembre 2020, previo accordo tra loro, Anzalone, per ottenere a proprio vantaggio il voto elettorale dell'indagato e dei suoi parenti ed amici, prometteva, quale utilità, un posto di lavoro all'elettore e quest'ultimo, per dare il proprio voto al candidato al consiglio regionale, accettava la promessa di un posto di lavoro in suo favore". Nell'interrogatorio aveva ammesso gli addebiti. Nei mesi scorsi la procura aveva chiuso le indagini nel filone bis e aveva mandato gli avvisi, tra gli altri, a Matteo Cozzani, l'allora ex braccio destro di Toti e capo di gabinetto, a **Paolo Piacenza**, segretario generale dell'Autorità portuale, ai gemelli Maurizio e Arturo Angelo Testa, Anzalone, allora consigliere regionale, e Umberto Lo Grasso, ex consigliere comunale a Genova (difesi dagli avvocati Massimo Ceresa Gastaldo, Maurizio Mascia, Gennaro Velle, Maurizio Barabino, Celeste Pallini, Pietro Bogliolo, Fabiana Cilio, Giulia Liberti, Mario Iavicoli ed Emanuele Olcese). Oltre a loro erano finiti nel registro degli indagati una serie di elettori. A breve la Procura chiederà il rinvio a giudizio per tutti.



11/27/2025 17:14

In interrogatorio ammette accuse per regionali Liguria del 2020. Prima ha ammesso quanto gli veniva contestato e dopo ha chiesto la messa alla prova con lavori socialmente utili da svolgere in una pubblica assistenza. A farlo è il primo, e finora unico, elettore che era stato coinvolto nel filone bis dell'inchiesta per corruzione che a maggio 2024 aveva portato agli arresti domiciliari Giovanni Toti, l'allora presidente della Regione Liguria. L'indagato, difeso dall'avvocato Vittorio Pagnotta, dovrà presentarsi davanti al giudice Maria Antonia Di Lazzaro che dovrà "approvare" il piano messo a punto dall'Uepe, l'ufficio esecuzione penale esterna. Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore aggiunto Federico Manotti e dal sostituto Luca Monteverde, l'elettore "in concorso con Stefano Anzalone (ex consigliere regionale candidato per la lista Cambiamo con Toti presidente) in occasione delle consultazioni elettorali della Regione Liguria del 20 e 21 settembre 2020, previo accordo tra loro, Anzalone, per ottenere a proprio vantaggio il voto elettorale dell'indagato e dei suoi parenti ed amici, prometteva, quale utilità, un posto di lavoro all'elettore e quest'ultimo, per dare il proprio voto al candidato al consiglio regionale, accettava la promessa di un posto di lavoro in suo favore". Nell'interrogatorio aveva ammesso gli addebiti. Nei mesi scorsi la procura aveva chiuso le indagini nel filone bis e aveva mandato gli avvisi, tra gli altri, a Matteo Cozzani, l'allora ex braccio destro di Toti e capo di gabinetto, a Paolo Piacenza, segretario generale dell'Autorità portuale, ai gemelli Maurizio e Arturo Angelo Testa, Anzalone, allora consigliere regionale, e Umberto Lo Grasso, ex consigliere comunale a Genova (difesi dagli avvocati Massimo Ceresa Gastaldo, Maurizio Mascia, Gennaro Velle, Maurizio Barabino, Celeste Pallini, Pietro Bogliolo, Fabiana

## Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Cgil contro il Ponte sullo Stretto: "un danno per l'economia del Mezzogiorno e per il porto di Gioia Tauro"

"Il Ponte sullo Stretto non risolverà nessuno dei problemi del Mezzogiorno, rischia piuttosto di peggiorarli distruggendo una ricchezza già esistente, ovvero l'economia che ruota attorno al **porto** di Gioia Tauro, l'hub più strategico del Mediterraneo. I danni sarebbero ingenti, e si sommerebbero al costo senza fondo di questa opera senza progetto esecutivo, utile solo ad alimentare la propaganda del ministro Salvini. Anche per questo sabato prossimo, 29 novembre, la Cgil sarà in piazza a Messina per la manifestazione nazionale 'No Ponte'". È quanto dichiara il segretario confederale della Cgil Gino Giove Secondo l'analisi del dipartimento Politiche delle reti, delle infrastrutture e dei trasporti della Cgil nazionale, " nel tratto di mare tra Calabria e Sicilia transitano oggi da due a quattro navi al mese che trasportano auto (car carrier) dirette al **porto** di Gioia Tauro, e due navi a settimana portacontainer, tutte alte oltre 65 metri. Vanno poi aggiunte le portacontainer e le car carrier dirette ai porti del Tirreno, e il traffico crocieristico verso Napoli, Civitavecchia, e Genova. Se venisse costruito il Ponte, ci sarebbe quindi una perdita attualmente stimata di 20.000/30.000

container a settimana che non potrebbero più attraversare lo Stretto, con un conseguente impatto devastante e forse irreversibile sull'economia del **porto** e sull'intero sistema logistico calabrese, proprio mentre il mondo investe sulle rotte marine. Perché è evidente - si sottolinea - che quelle navi non circumnavigherebbero la Sicilia per arrivare a Gioia Tauro: i costi del carburante, il tempo aggiuntivo e le rotte commerciali consolidate le porterebbero altrove, a partire dal **porto** di Malta ". " Non possiamo dimenticare - aggiunge la Cgil - che, anche se improbabile, la costruzione del Ponte determinerebbe la progressiva scomparsa del servizio di traghettamento nello Stretto, con la conseguente perdita di circa 2.500 posti di lavoro oggi garantiti da quel sistema, tra marittimi, addetti alla logistica, personale portuale, amministrativo e servizi collegati. Una ferita occupazionale che colpirebbe duramente famiglie, comunità locali e interi territori". "In tutto questo, il silenzio del Governatore della Calabria è assordante", denuncia la Confederazione. "Il **porto** di Gioia Tauro, che oggi garantisce una quota fondamentale del PIL regionale, rischia di essere sacrificato sull'altare della propaganda ". " I 14 miliardi stimati per il Ponte - ricorda poi Giove - già oggi non sono credibili. Senza progetto esecutivo, senza analisi tecnica, senza piano di sostenibilità e con i primi costi già schizzati in alto, è evidente che si supereranno i 20 miliardi di euro. Una cifra sproporzionata, che sta prosciugando le risorse per tutte le altre infrastrutture necessarie a Sicilia e Calabria". "Strade sicure e moderne, ferrovie veloci e interconnesse, reti idriche efficienti per combattere la crisi idrica cronica, manutenzioni, scuole, ospedali, mobilità sostenibile, opere diffuse che uniscano e non dividano i territori: sono queste le infrastrutture che



"Il Ponte sullo Stretto non risolverà nessuno dei problemi del Mezzogiorno, rischia piuttosto di peggiorarli distruggendo una ricchezza già esistente, ovvero l'economia che ruota attorno al porto di Gioia Tauro, l'hub più strategico del Mediterraneo. I danni sarebbero ingenti, e si sommerebbero al costo senza fondo di questa opera senza progetto esecutivo, utile solo ad alimentare la propaganda del ministro Salvini. Anche per questo sabato prossimo, 29 novembre, la Cgil sarà in piazza a Messina per la manifestazione nazionale 'No Ponte'. È quanto dichiara il segretario confederale della Cgil Gino Giove Secondo l'analisi del dipartimento Politiche delle reti, delle infrastrutture e dei trasporti della Cgil nazionale, " nel tratto di mare tra Calabria e Sicilia transitano oggi da due a quattro navi al mese che trasportano auto (car carrier) dirette al porto di Gioia Tauro, e due navi a settimana portacontainer, tutte alte oltre 65 metri. Vanno poi aggiunte le portacontainer e le car carrier dirette ai porti del Tirreno, e il traffico crocieristico verso Napoli, Civitavecchia, e Genova. Se venisse costruito il Ponte, ci sarebbe quindi una perdita attualmente stimata di 20.000/30.000 container a settimana che non potrebbero più attraversare lo Stretto, con un conseguente impatto devastante e forse irreversibile sull'economia del porto e sull'intero sistema logistico calabrese, proprio mentre il mondo investe sulle rotte marine. Perché è evidente - si sottolinea - che quelle navi non circumnavigherebbero la Sicilia per arrivare a Gioia Tauro: i costi del carburante, il tempo aggiuntivo e le rotte commerciali consolidate le porterebbero altrove, a partire dal porto di Malta ". " Non possiamo dimenticare - aggiunge la Cgil - che, anche se improbabile, la costruzione del Ponte determinerebbe la

## Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

genererebbero occupazione reale, diffusa, qualificata e duratura. Non un'opera monumentale che rischia di restare incompiuta mentre divora risorse pubbliche e devasta il territorio. Per questo - conclude il segretario confederale della Cgil - sabato saremo a Messina, per difendere il lavoro vero, il territorio, il mare e il **porto** ".

## AdSp Sardegna, ultimo scalo della stagione crocieristica 2025

ARBATAX - Si chiude oggi, con l'arrivo della Clio nel porto di Arbatax, la stagione crocieristica 2025 del Sistema portuale della Sardegna. La nave da crociera della statunitense Grand Circle Cruise Lines, specializzata in itinerari culturali di alta gamma, approda in Ogliastra con 67 passeggeri a bordo dopo una doppia sosta il 25 e 26 novembre nel porto di Cagliari. Numeri in linea con il 2024, ma con importanti differenze tra gli scali. Il bilancio annuale registra 282 approdi, 12 in più rispetto al 2024, e circa 660 mila crocieristi in transito, cui si aggiungono altri 35 mila passeggeri in partenza o arrivo da Cagliari e Olbia. Il traffico totale segna una lieve flessione del 4,5%, pari a circa 25 mila unità in meno rispetto all'anno precedente, dovuta soprattutto alla riduzione degli scali a Cagliari penalizzata dai cambi di itinerario delle grandi navi e a Golfo Aranci, che nel 2024 aveva beneficiato del temporaneo dirottamento delle navi Costa. Nessun approdo registrato, invece, a Oristano. A compensare il calo contribuisce però il risultato straordinario del porto di Olbia, che cresce del 96% e raggiunge il record storico di 186 mila passeggeri. In positivo anche Porto Torres, con un +4%, e lo stesso Arbatax, che raddoppia il traffico di piccole navi da crociera. Crocierismo culturale, un volano per i mesi di bassa stagione. La scelta di privilegiare il settore lusso e culturale si conferma strategica. La sosta della Clio a fine Novembre periodo tradizionalmente critico per i flussi turistici ha generato importanti ricadute economiche sul territorio grazie all'alta capacità di spesa della clientela americana. Gli escursionisti hanno visitato le aree interne, dall'Ogliastra alla Barbagia, con tappa a Orgosolo per un percorso immersivo tra paesaggio, tradizioni, enogastronomia e artigianato. Un segmento, quello delle crociere culturali, che l'Autorità di Sistema Portuale considera centrale per sviluppare un turismo meno concentrato e più diffuso. Italian Cruise Day in Tour: nel 2026 tappe a Arbatax e Porto Torres. Per rafforzare il dialogo con istituzioni, operatori e territori, nel 2026 Arbatax e Porto Torres ospiteranno due tappe dell'Italian Cruise Day in Tour, iniziativa ideata da Risposte Turismo. Le giornate prevedono tavole rotonde con compagnie, amministrazioni locali e cluster portuale per analizzare criticità, avanzare proposte e preparare una presenza coordinata alle principali fiere internazionali del settore. Il presidente Bagalà: Sistema solido, ora dobbiamo battere la stagionalità. Il 2025 è stato un anno sostanzialmente in linea con il trend positivo del triennio, commenta il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, Domenico Bagalà. Il sistema dei porti sardi dimostra di saper reagire rapidamente alle oscillazioni del mercato grazie a un'offerta infrastrutturale ed escursionistica unica, capace di rispondere a tutte le fasce del settore. Ora conclude serve un confronto continuo con istituzioni e operatori per definire strategie che consentano di superare finalmente il problema della stagionalità,



## Messaggero Marittimo

### Cagliari

---

puntando proprio sul crocierismo culturale per coinvolgere nuovi territori e costruire un mercato turistico stabile e duraturo.

## Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Assarmatori, bene le nuove norme assai importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo

**Messina:** questo deve essere il calcio d'inizio, non certo il fischio finale della partita Assarmatori ha accolto con favore le novità per la semplificazione e sburocrazia del trasporto marittimo introdotte con il via libera al disegno di legge Semplificazioni: «si tratta - ha rilevato il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano **Messina** - di misure a costo zero per le casse dello Stato, che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione - ha sottolineato **Messina** - è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso». In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima". Il presidente di Assarmatori ha concluso specificando che, tuttavia, «l'opera di sburocrazia dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del disegno di legge Semplificazioni - ha spiegato - deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita».



## Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Approvato anche alla Camera il DDL Semplificazioni - Messina (Assarmatori): "Ottima notizia, ma c'è ancora molto da fare"

Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al Disegno di Legge Semplificazioni, che introduce importanti novità per la semplificazione e sburocratizzazione del trasporto marittimo caldegiate a più riprese da Assarmatori Assarmatori per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia è in costante dialogo con le Istituzioni "Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano **Messina** - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso". In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima". "Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude **Messina** - ma l'opera di sburocratizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita".

Informatore Navale

Approvato anche alla Camera il DDL Semplificazioni - Messina (Assarmatori): "Ottima notizia, ma c'è ancora molto da fare"

11/27/2025 18:43

Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al Disegno di Legge Semplificazioni, che introduce importanti novità per la semplificazione e sburocratizzazione del trasporto marittimo caldegiate a più riprese da Assarmatori Assarmatori per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia è in costante dialogo con le Istituzioni "Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso". In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima". "Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude Messina - ma l'opera di sburocratizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita".

## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Imbarco e arruolamento, Camera approva ddl "Semplificazioni"

Via libera a un disegno di legge che rende permanenti una serie di semplificazioni introdotte durante la pandemia, come l'arruolamento dei lavoratori marittimi. Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al disegno di legge "Semplificazioni", che introduce importi novità per la semplificazione e sburocratizzazione del trasporto marittimo, interventi caldeggiati da tempo dal settore, tramite le associazioni Confitarma e Assarmatori, in un «dialogo con le Istituzioni per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia», si legge in una nota di Assarmatori.

In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima". «Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano **Messina** - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso. Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude **Messina** - ma l'opera di sburocratizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita». Condividi Tag marittimi Articoli correlati.



11/27/2025 17:35

Via libera a un disegno di legge che rende permanenti una serie di semplificazioni introdotte durante la pandemia, come l'arruolamento dei lavoratori marittimi. Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al disegno di legge "Semplificazioni", che introduce importi novità per la semplificazione e sburocratizzazione del trasporto marittimo, interventi caldeggiati da tempo dal settore, tramite le associazioni Confitarma e Assarmatori, in un «dialogo con le Istituzioni per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia», si legge in una nota di Assarmatori. In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima". «Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso. Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude Messina - ma l'opera di sburocratizzazione dell'apparato

## Sea Reporter

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### DDL Semplificazioni. Assarmatori, il Presidente Stefano Messina: "ottima notizia, ma c'è ancora molto da fare"

Roma - Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al Disegno di Legge Semplificazioni, che introduce importanti novità per la semplificazione e sburocraizzazione del trasporto marittimo caldegiate a più riprese da Assarmatori nel costante dialogo con le Istituzioni per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia. " Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano **Messina** - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso". In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima ". " Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude **Messina** - ma l'opera di sburocraizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni deve essere il calcio d'inizio di un percorso che riporti la marittimità italiana a competere a livello globale e non certo il fischio finale della partita".



Roma - Dopo l'approvazione al Senato, anche la Camera dei Deputati ha dato il via libera al Disegno di Legge Semplificazioni, che introduce importanti novità per la semplificazione e sburocraizzazione del trasporto marittimo caldegiate a più riprese da Assarmatori nel costante dialogo con le Istituzioni per tutelare e implementare la competitività su scala internazionale di un comparto fondamentale per un Paese come l'Italia. " Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso". In particolare, vengono rese strutturali le semplificazioni introdotte durante l'emergenza pandemica relativamente alle annotazioni di imbarco e sbarco e alle forme del contratto di arruolamento dei lavoratori marittimi, poi prorogate di anno in anno, con l'utilizzo di forme digitali e la possibilità di stipula in luoghi diversi da quello dell'armatore. Inoltre, è previsto il riordino e la semplificazione della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie interessate, anche in considerazione del tempo trascorso dall'emanazione del Regio Decreto 29 settembre 1895, n. 636, recante "Approvazione del Regolamento sulla sanità marittima ". " Siamo pienamente soddisfatti dell'esito di questo procedimento, che abbiamo seguito da vicino sin dall'inizio - conclude Messina - ma l'opera di sburocraizzazione dell'apparato amministrativo che regola il trasporto marittimo in Italia deve andare avanti senza ritardi: l'approvazione del Disegno di Legge

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Decreto Semplificazioni: la soddisfazione di Assarmatori, Confitarma e Fondo Nazionale Marittimi

"Il Decreto Legge Semplificazioni, approvato ieri alla Camera dei deputati introduce misure attese per i nostri marittimi e per la competitività della flotta nazionale, sia per lo snellimento delle procedure di arruolamento che per l'auspicato avvio di revisione della disciplina dei servizi sanitari a bordo della navi". Lo ha affermato Angelo D'Amato, presidente del Fondo Nazionale Marittimi, ente costituito in attuazione di un accordo del 1981 fra la Confederazione Italiana degli Armatori (cui ha aderito più recentemente Assarmatori) e le organizzazioni sindacali dei Marittimi, che ha il fine di corrispondere ai marittimi italiani iscritti (lavoratori che non risultano in costanza di rapporto di lavoro) le indennità di disoccupazione previste dallo Statuto, dal Regolamento e dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro. Queste le parole di D'Amato: "Come Fondo Nazionale Marittimi abbiamo lavorato al fianco delle associazioni armatoriali per promuovere proposte e emendamenti, soprattutto grazie alla costante sensibilità dell'on Maria Grazia Frijia ma anche di tanti altri parlamentari di maggioranza e opposizione nonché alla volontà dell'amministrazione di iniziare ad accompagnare, finalmente, questo processo di modernizzazione della bandiera italiana". "Si sta concretizzando inoltre l'attivazione dell'Anagrafe Nazionale Digitale della Gente di Mare" ha aggiunto il procuratore del Fondo Nazionale marittimi, Alessandro Ferrari, "che prevede anche la digitalizzazione del Libretto di Navigazione dei marittimi: un passo in avanti atteso da tempo, fondamentale nel percorso di innovazione tecnologica del mondo marittimo. Abbiamo avviato un dialogo con la Direzione Generale del Mit guidata da Patrizia Scarchilli ad aprile, costruendo un progetto insieme a Assarmatori e Confitarma, presentato al Mit nel mese di luglio". "L'accelerazione per concretizzare questo progetto - ha proseguito Ferrari - è merito soprattutto del presidente della Commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda che ha compreso e accolto l'istanza di modernizzazione condivisa anche nel corso del Convegno sul lavoro marittimo tenutosi a Procida, su iniziativa di Fabio Pagano (presidente Comitato Lavoro Marittimo) a fine giugno: l'Onorevole Deidda ha di fatto attivato la collaborazione tra il Mit e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Questa iniziativa rappresenta davvero un punto di svolta per semplificare, digitalizzare e rendere più efficiente il settore marittimo e il Fondo Nazionale Marittimi conferma la sua disponibilità per essere il braccio operativo del Mit". Nel corso del Comitato Interministeriale per la Transizione digitale presieduto dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Senatore Alessio Butti, il Sottosegretario di Stato Tullio Ferrante ha evidenziato come la piattaforma unica AnGeMar, interoperabile e accessibile tramite identità digitale, consentirà di gestire in maniera semplificata i dati relativi ai titoli professionali, agli imbarchi, alle abilitazioni e alle carriere del personale marittimo e alla dematerializzazione del libretto di



11/27/2025 16:32

Nicola Capuzzo

Navi Per D'Amato e Ferrari l'atto "Introduce misure attese per i nostri marittimi e per la competitività della flotta nazionale" di Redazione SHIPPING ITALY. "Il Decreto Legge Semplificazioni, approvato ieri alla Camera dei deputati introduce misure attese per i nostri marittimi e per la competitività della flotta nazionale, sia per lo snellimento delle procedure di arruolamento che per l'auspicato avvio di revisione della disciplina dei servizi sanitari a bordo della navi". Lo ha affermato Angelo D'Amato, presidente del Fondo Nazionale Marittimi, ente costituito in attuazione di un accordo del 1981 fra la Confederazione Italiana degli Armatori (cui ha aderito più recentemente Assarmatori) e le organizzazioni sindacali dei Marittimi, che ha il fine di corrispondere ai marittimi italiani iscritti (lavoratori che non risultano in costanza di rapporto di lavoro) le indennità di disoccupazione previste dallo Statuto, dal Regolamento e dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro. Queste le parole di D'Amato: "Come Fondo Nazionale Marittimi abbiamo lavorato al fianco delle associazioni armatoriali per promuovere proposte e emendamenti, soprattutto grazie alla costante sensibilità dell'on Maria Grazia Frijia ma anche di tanti altri parlamentari di maggioranza e opposizione nonché alla volontà dell'amministrazione di iniziare ad accompagnare, finalmente, questo processo di modernizzazione della bandiera italiana". "Si sta concretizzando inoltre l'attivazione dell'Anagrafe Nazionale Digitale della Gente di Mare" ha aggiunto il procuratore del Fondo Nazionale marittimi, Alessandro Ferrari, "che prevede anche la digitalizzazione del Libretto di Navigazione dei marittimi: un passo in avanti atteso da tempo, fondamentale nel percorso di innovazione tecnologica del mondo marittimo. Abbiamo avviato un dialogo con la Direzione Generale del Mit guidata da Patrizia Scarchilli ad aprile, costruendo un progetto insieme a Assarmatori e Confitarma, presentato al Mit nel mese di luglio". "L'accelerazione per concretizzare

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

navigazione, anche in versione digitale IT-Wallet, riducendo gli adempimenti cartacei e garantendo la disponibilità immediata delle informazioni professionali, in coerenza con gli obiettivi Pnrr. Anche Confitarma s'è definita soddisfatta dal provvedimento. "All'interno del testo sono confermate importanti disposizioni di semplificazione per il trasporto marittimo, in particolare la modifica degli articoli 328, 329 e 331 del Codice della Navigazione, che rendono strutturale la semplificazione delle procedure di arruolamento già introdotte durante l'emergenza Covid e consentono di utilizzare modalità digitali ai fini dell'arruolamento del Comandante. Si tratta di un provvedimento che Confitarma ha sostenuto con convinzione in sede istituzionale e che rappresenta un passo avanti concreto verso un sistema più moderno, efficiente e aderente agli standard internazionali, che consente di gestire in modo più rapido e sicuro l'arruolamento dell'equipaggio, riducendo oneri amministrativi che per anni hanno pesato sulle imprese e sul lavoro dei marittimi. È necessario accompagnare tale importante innovazione con la digitalizzazione delle convalide dei contratti di arruolamento e di tutte le carte e i registri di bordo, in modo tale che tali adempimenti burocratici possano essere assolti in via telematica, superando i faticosi supporti cartacei che comportano anche la presenza fisica degli operatori presso le Autorità Marittime e Consolari". È inoltre prevista l'estensione delle possibilità di applicazione dell'esenzione dall'annotazione di imbarco e sbarco prevista dall'art. 172-bis, "un intervento che contribuisce a rendere più fluida la gestione delle risorse umane di bordo". Tra gli elementi qualificanti del decreto, Confitarma sottolinea anche la disposizione che delega al Governo - tramite un Dpr predisposto dal Ministro della Salute, di concerto con i dicasteri competenti - il riordino della disciplina del servizio sanitario a bordo delle navi mercantili nazionali, superando finalmente un impianto regolatorio risalente al 1895. "Confitarma auspica che anche questa riforma, fondamentale per garantire ai marittimi condizioni di tutela sanitaria adeguate agli standard internazionali e alle esigenze operative della flotta moderna, sia improntata alla semplificazione e modernizzazione degli adempimenti amministrativi e alla facilitazione dell'accesso alla professione di medico di bordo". "La semplificazione e la digitalizzazione del lavoro marittimo sono condizioni essenziali per sostenere la competitività dell'armamento nazionale" ha sottolineato il presidente di Confitarma Mario Zanetti: "Il Parlamento ha dato un segnale importante, ascoltando le esigenze della nostra industria e dando risposte attese da tempo. È un passo avanti che valorizza le professionalità dei marittimi italiani e offre strumenti più moderni alle nostre imprese". Parere positivo sul decreto Semplificazioni è stato espresso anche da Assarmatori attraverso il suo presidente Stefano Messina. "Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - ha commentato - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso". "Si tratta di misure a costo zero per le casse dello Stato - ha commentato il Presidente di Assarmatori

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Stefano **Messina** - che sono tuttavia molto importanti per le imprese di navigazione e per il lavoro marittimo. Come è noto la bandiera italiana è in crisi da diversi anni e non in favore di bandiere di comodo di qualche paradiso fiscale, ma a vantaggio di registri comunitari che offrono un apparato burocratico snello e completamente digitalizzato. Questa approvazione è un passo avanti significativo per il nostro Paese in questo senso".

## Mazara, ancora fermi i lavori per il dragaggio

Il direttivo della sezione Cifa sollecita la ripresa degli interventi nel canale

«Quale è lo stato dell'arte dei lavori di escavazione del **porto** canale di Mazara del Vallo? Ci sono novità circa una loro ripresa nei prossimi giorni?».

Questi gli interrogativi che il direttivo della sezione Cifa della provincia di Trapani pone alla Regione e in particolare al commissario per il Rischio idrogeologico della Sicilia sul quale ricade la competenza dell'intervento». Il nuovo commissario è Sergio Tumminello, al quale sarebbe già pervenuta una nuova perizia di variante già approvata dagli uffici competenti, secondo l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Mazara, Vito Torrente, «si è in attesa del decreto per la ripresa dei lavori. I tempi non sono noti. Ricordiamo che la gestione, l'appalto ed il finanziamento sono della Regione».

I ritardi sulla ripresa dei lavori, interrotti lo scorso mese di febbraio, non sono una novità considerando che si sono registrati blocchi dovuti a diverse problematiche, tra cui inchieste giudiziarie, ritardi burocratici nella nomina di figure chiave e la complessità delle procedure di appalto. A Mazara se ne discute da oltre dieci anni. Nella nota Cifa denuncia anche «che il **porto** canale di Mazara del Vallo, e in generale il fiume Mazaro, è divenuto praticamente innavigabile e versa in una situazione di forte degrado ambientale con conseguenze nefaste per il comparto peschereccio e per le attività ad esso collegate; quotidiano il grido di allarme degli operatori economici le cui attività, cantieri navali, grande e piccola pesca, rischiano seriamente di cessare a causa delle condizioni del **porto** canale che non viene dragato da circa 40 anni». (\*SG\*) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

SALVATORE GIACALONE



## Dagli Stati Generali della Logistica del Lazio una strategia condivisa. L'iniziativa promossa da Lazio Innova con Unindustria

(FERPRESS) Roma, 27 NOV Si sono svolti oggi a Roma, presso l'Opificio 41 al Gazometro, gli Stati Generali della Logistica del Lazio, un evento della Regione Lazio, organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore. L'iniziativa, promossa dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto Potenziamento Rete Spazio Attivo (PR Lazio FESR 2021/2027 Obiettivo 1.3), ha avuto come obiettivo la definizione di una strategia condivisa per la logistica regionale, in risposta alle sfide della transizione digitale, della sostenibilità e della competitività internazionale. Hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca; la vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio Roberta Angelilli; l'assessore regionale a Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio Fabrizio Ghera e il presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo; la presidente della Sezione Trasporto e Logistica di Unindustria e amministratore delegato di FS Logistix Sabrina De Filippis. Al centro dei lavori, cinque tavoli tematici hanno affrontato le principali sfide del comparto logistico, attraverso un confronto tra istituzioni e operatori è stata definita una linea operativa per la logistica regionale: Pianificazione e infrastrutture con priorità agli investimenti per rendere più accessibili **porti**, interporti e aeroporti, eliminare i colli di bottiglia con interventi congiunti Pubblico/Privato. Logistica dell'ultimo miglio per la promozione di soluzioni innovative per la distribuzione nelle aree critiche, gestione intelligente degli spazi urbani, linee guida per la pianificazione e localizzazione dei punti di ritiro e consegna, armonizzazione delle regole per gli accessi nelle aree urbane, piattaforme di scambio e digitalizzazione dei processi. Intermodalità e insediamenti per il rafforzamento dei terminal intermodali, incentivi e semplificazioni per operatori, rafforzamento degli strumenti di mobilità e integrazione tra trasporto ferroviario, marittimo e stradale. Formazione e nuove competenze in collaborazione con ITS, università e parti sociali per percorsi formativi innovativi, con focus su digitale, automazione e cyber sicurezza, valorizzando le eccellenze regionali. Innovazione e digitalizzazione per il sostegno a progetti di open innovation, digitalizzazione e mobilità sostenibile, sviluppo di startup locali, con diffusione di buone pratiche e riduzione delle barriere culturali all'innovazione. La Zona Logistica Semplificata (ZLS), appena istituita rappresenta una leva strategica per la competitività del Lazio: grazie a procedure semplificate e credito d'imposta, favorirà la crescita delle imprese, la creazione di nuove opportunità occupazionali e lo sviluppo di filiere produttive integrate, rafforzando il dialogo tra aree industriali e portuali. Il Lazio si distingue come piattaforma logistica strategica per il



(FERPRESS) - Roma, 27 NOV - Si sono svolti oggi a Roma, presso l'Opificio 41 al Gazometro, gli Stati Generali della Logistica del Lazio, un evento della Regione Lazio, organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore. L'iniziativa, promossa dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto "Potenziamento Rete Spazio Attivo" (PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo 1.3), ha avuto come obiettivo la definizione di una strategia condivisa per la logistica regionale, in risposta alle sfide della transizione digitale, della sostenibilità e della competitività internazionale. Hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca; la vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio Roberta Angelilli; l'assessore regionale a Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio Fabrizio Ghera e il presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo; la presidente della Sezione Trasporto e Logistica di Unindustria e amministratore delegato di FS Logistix Sabrina De Filippis. Al centro dei lavori, cinque tavoli tematici hanno affrontato le principali sfide del comparto logistico, attraverso un confronto tra istituzioni e operatori è stata definita una linea operativa per la logistica regionale: Pianificazione e infrastrutture con priorità agli investimenti per rendere più accessibili porti, interporti e aeroporti, eliminare i colli di bottiglia con interventi congiunti Pubblico/Privato. Logistica dell'ultimo miglio per la promozione di soluzioni innovative per la distribuzione nelle aree critiche, gestione intelligente degli spazi urbani, linee guida per la pianificazione e localizzazione dei punti di ritiro e consegna, armonizzazione delle regole per gli accessi nelle aree urbane, piattaforme di scambio e digitalizzazione dei processi. Intermodalità e

## FerPress

### Focus

---

Centro Italia, parte integrante del corridoio scandinavo mediterraneo delle reti europee Ten-t, grazie a una posizione geografica favorevole, una rete efficiente di infrastrutture (porti, aeroporti, terminal e interporti), la presenza di grandi operatori innovativi, un sistema formativo avanzato e politiche regionali orientate alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla promozione di modelli di logistica integrata e green. «Gli Stati Generali della Logistica rappresentano un passaggio fondamentale per costruire insieme un Lazio più competitivo, moderno e sostenibile. La logistica è un settore strategico, capace di generare sviluppo, attrarre investimenti e creare nuove opportunità occupazionali. Oggi abbiamo messo attorno allo stesso tavolo istituzioni, imprese, associazioni e operatori per definire una visione condivisa, che sappia rispondere alle sfide della digitalizzazione, dell'intermodalità e della transizione green. La recente istituzione della Zona Logistica Semplificata è una leva essenziale per rafforzare il ruolo del Lazio come piattaforma logistica del Mediterraneo: vogliamo accelerare le procedure, sostenere le aziende e valorizzare i territori. Continueremo a investire su infrastrutture, innovazione e competenze, perché una logistica efficiente significa una regione più forte, più attrattiva e più capace di competere a livello nazionale e internazionale», ha spiegato Francesco Rocca. «La Regione ha promosso gli Stati Generali perché ritiene la Logistica fattore abilitante per lo sviluppo, fondamentale per la competitività e l'innovazione del territorio, come dimostra anche la recente istituzione della ZLS. Intendiamo dare seguito alle proposte formulate dai Tavoli di Lavoro finalizzate a uno sviluppo del sistema logistico regionale. La Regione si conferma piattaforma strategica per il Centro Italia, pronta ad affrontare le sfide della digitalizzazione, della sostenibilità e dell'occupazione. Crediamo in un modello di sviluppo basato sul dialogo tra istituzioni, imprese e territori», ha dichiarato Roberta Angelilli. «Grazie agli investimenti fatti in questi anni la Regione Lazio si candida oggi ad essere un hub internazionale di riferimento per la logistica, sia per la posizione strategica che per la crescita esponenziale delle infrastrutture come l'aeroporto di Fiumicino, il porto Civitavecchia, il centro logistico di Pomezia e il rinnovato interporto di Orte. Tutti questi interventi, nati in collaborazione col governo Meloni, si inseriscono in un progetto ambizioso che è quello di rendere il Lazio un modello di innovazione su tutto il fronte della mobilità, dai trasporti locali alle merci, in grado di dare un impulso all'economia e creare posti di lavoro nel nostro Paese», ha commentato Fabrizio Ghera. «Oggi una logistica efficiente, sostenibile e tecnologicamente avanzata non è più solo un aspetto operativo, ma un fattore strategico di competitività. L'ampia partecipazione delle imprese alla prima edizione degli Stati Generali della Logistica del Lazio lo conferma: in uno scenario globale segnato dalla ridefinizione delle catene del valore, la logistica è la chiave per rafforzare il nostro sistema produttivo, collegare il Lazio alla Rete TEN-T e attrarre investimenti. Per questo sono necessari interventi mirati sulle vocazioni industriali del territorio: bisogna superare la distinzione tra logistica industriale e urbana ed investire su infrastrutture fisiche e digitali, perché il futuro del settore è sempre più una vera logistica dei dati. La nostra ambizione è chiara: unire visione industriale, pianificazione pubblica e innovazione in un unico progetto

## FerPress

### Focus

---

di sviluppo per rendere il Lazio ancora più competitivo», ha sottolineato Giuseppe Biazzo. Le proposte emerse dagli Stati Generali saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali. La Regione Lazio conferma il proprio impegno a promuovere una governance integrata dello sviluppo della logistica e a sostenere la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto.

## Il Nautilus

### Focus

## Il Presidente dell'AdSP MTCS Latrofa agli stati generali della Logistica del Lazio 2025

Latrofa: "Oggi grazie alla regia della Regione Lazio, che ha coordinato i tavoli tematici, si concretizzano le linee di sviluppo del Lazio su mobilità, infrastrutture, innovazione e investimenti". Roma - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio.

"Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per

la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio del **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), lo strumento che definisce la visione di sviluppo dei **porti** del network del Lazio con l'obiettivo di costruire **porti** moderni, efficienti, sostenibili e integrati con il territorio". "Un dialogo costruttivo che conferma quanto sia fondamentale fare sistema per rendere il Lazio un hub di riferimento per una strategia condivisa per la logistica regionale e che sostenga, anche, la digitalizzazione e la sostenibilità del comparto - conclude Il numero uno di Molo Vespucci".



Latrofa: "Oggi grazie alla regia della Regione Lazio, che ha coordinato i tavoli tematici, si concretizzano le linee di sviluppo del Lazio su mobilità, infrastrutture, innovazione e investimenti". Roma - Al Gazometro di Roma (Opificio 41) si è tenuta la fase conclusiva degli Stati Generali della Logistica del Lazio 2025, un evento organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unindustria, che ha visto la partecipazione di istituzioni regionali, rappresentanti delle imprese, associazioni di categoria e i principali operatori del settore e dove sono stati presentati i risultati dei tavoli tematici che serviranno come linee guida per sviluppare ulteriormente la logistica del Lazio. "Voglio ringraziare la Regione Lazio - sottolinea Il Presidente Latrofa - nella persona del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli per aver portato avanti un progetto così fattivo per lo sviluppo della Regione su tematiche come mobilità, infrastrutture, innovazione ed investimenti e che ha visto la nostra piena collaborazione nei 5 tavoli tematici. Le proposte emerse dagli Stati Generali, come è stato da più parti rimarcato, saranno fondamentali per l'aggiornamento del nuovo Piano regionale Trasporti Mobilità e Logistica e per la definizione di nuove linee di intervento condivise con associazioni di settore ed enti territoriali". "Nel mio intervento - continua Latrofa - durante la tavola rotonda "I processi di trasformazione e le sfide per il Lazio" insieme a Lorenzo Barbo A.D. Amazon Italia Logistica, Arrigo Giana A.D. Autostrade per l'Italia, Aldo Isi A.D. Rete Ferroviaria Italiana e Marco Troncone A.D. Aeroporti di Roma, ho avuto la possibilità di confrontarmi su temi cruciali per il futuro della logistica e dei trasporti per i **porti** che rappresento. Ho voluto sottolineare quanto lo sviluppo dei **porti** deve essere visto come motore di crescita economica, investire in modo strategico per potenziare le infrastrutture a servizio dei **porti** e del territorio e per migliorare la competitività, favorire il traffico grazie a ZLS e al Documento di Programmazione

### TRASPORTO AEREO: nel 2024 i passeggeri crescono dell'11% e le merci del 15%; traffico in salita anche nei primi nove mesi del 2025

Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. Questo lo scenario delineato dalla nuova edizione del report sulle società di gestione aeroportuali, promosso da ANAMA e realizzato dal Centro Studi Fedespedit Milano, 27 novembre 2025 - Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. I dati emergono dal nuovo report sulle società di gestione aeroportuale promosso da ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree e realizzato dal Centro Studi Fedespedit, che analizza i bilanci 2024 di 14 gestori italiani e di quattro primari aeroporti europei (Amsterdam, Londra, Francoforte e Parigi). Il trasporto aereo in Italia: passeggeri e merci - Nel 2024 gli aeroporti italiani hanno movimentato 219,1 milioni di passeggeri (di cui 72,1 milioni sul domestico e 145,8 milioni sui collegamenti internazionali), con un incremento pari all'11% rispetto al 2023. La crescita è proseguita anche nei primi nove mesi del 2025, con i passeggeri che tra gennaio e settembre hanno superato i 177,3 milioni, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo anche per il cargo aereo: la movimentazione complessiva ha raggiunto 1,249 milioni di tonnellate, in crescita del 15% rispetto al 2023. Nei primi nove mesi del 2025 il trend si mantiene moderatamente positivo, con una crescita dell'0,8% rispetto allo stesso periodo del 2024. L'attività cargo risulta fortemente concentrata: i primi 10 aeroporti movimentano oltre il 98% del totale, e i soli scali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rappresentano insieme circa l'81,5% dei volumi. Il quadro internazionale ed europeo - Nel 2024 i passeggeri del trasporto aereo a livello mondiale hanno raggiunto 9,5 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2023 e oltre il doppio dei volumi del 2019. Il cargo aereo globale ha superato le 63 milioni di tonnellate, con una crescita di oltre il 7% e un pieno ritorno ai livelli pre-pandemia. Nell'Unione Europea, nel 2024 sono stati movimentati 1,55 miliardi di passeggeri (+8,1% sul 2023), a cui si aggiungono i 292 milioni del Regno Unito. L'Italia è il secondo Paese europeo per traffico passeggeri, con oltre 218 milioni di viaggiatori nel 2024 (+8,6% sul 2023) e un ulteriore incremento dell'8% nel primo trimestre 2025. Sul fronte merci, l'UE a 27 ha movimentato 14,6 milioni di tonnellate nel 2024 (+8,1% rispetto al 2023), con l'Italia al sesto posto per volumi, a quota 1,17 milioni di tonnellate. In termini di connettività aerea complessiva, l'Italia si colloca al 4° posto in Europa, dopo Regno Unito, Germania e Spagna e prima di Paesi importanti, anche sul piano turistico, come Francia e Grecia. Tra i singoli aeroporti, Roma Fiumicino e Milano Malpensa si posizionano rispettivamente all'8° e al 16° posto nel ranking europeo della connettività totale, seguiti da Venezia, Napoli, Linate e Bergamo, tutti

Informatore Navale  
**TRASPORTO AEREO: nel 2024 i passeggeri crescono dell'11% e le merci del 15%; traffico in salita anche nei primi nove mesi del 2025**

11/27/2025 18:18

Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. Questo lo scenario delineato dalla nuova edizione del report sulle società di gestione aeroportuali, promosso da ANAMA e realizzato dal Centro Studi Fedespedit Milano, 27 novembre 2025 - Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. I dati emergono dal nuovo report sulle società di gestione aeroportuale promosso da ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree e realizzato dal Centro Studi Fedespedit, che analizza i bilanci 2024 di 14 gestori italiani e di quattro primari aeroporti europei (Amsterdam, Londra, Francoforte e Parigi). Il trasporto aereo in Italia: passeggeri e merci - Nel 2024 gli aeroporti italiani hanno movimentato 219,1 milioni di passeggeri (di cui 72,1 milioni sul domestico e 145,8 milioni sui collegamenti internazionali), con un incremento pari all'11% rispetto al 2023. La crescita è proseguita anche nei primi nove mesi del 2025, con i passeggeri che tra gennaio e settembre hanno superato i 177,3 milioni, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo anche per il cargo aereo: la movimentazione complessiva ha raggiunto 1,249 milioni di tonnellate, in crescita del 15% rispetto al 2023. Nei primi nove mesi del 2025 il trend si mantiene moderatamente positivo, con una crescita dell'0,8% rispetto allo stesso periodo del 2024. L'attività cargo risulta fortemente concentrata: i primi 10 aeroporti movimentano oltre il 98% del totale, e i soli scali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rappresentano insieme circa l'81,5% dei volumi. Il quadro internazionale ed europeo - Nel 2024 i passeggeri del trasporto aereo a livello mondiale hanno raggiunto 9,5 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2023 e oltre il doppio dei volumi del 2019. Il cargo aereo globale ha superato le 63 milioni di tonnellate, con una crescita di oltre il 7% e un pieno ritorno ai livelli pre-pandemia. Nell'Unione Europea, nel 2024 sono stati movimentati 1,55 miliardi di passeggeri (+8,1% sul 2023), a cui si aggiungono i 292 milioni del Regno Unito. L'Italia è il secondo Paese europeo per traffico passeggeri, con oltre 218 milioni di viaggiatori nel 2024 (+8,6% sul 2023) e un ulteriore incremento dell'8% nel primo trimestre 2025. Sul fronte merci, l'UE a 27 ha movimentato 14,6 milioni di tonnellate nel 2024 (+8,1% rispetto al 2023), con l'Italia al sesto posto per volumi, a quota 1,17 milioni di tonnellate. In termini di connettività aerea complessiva, l'Italia si colloca al 4° posto in Europa, dopo Regno Unito, Germania e Spagna e prima di Paesi importanti, anche sul piano turistico, come Francia e Grecia. Tra i singoli aeroporti, Roma Fiumicino e Milano Malpensa si posizionano rispettivamente all'8° e al 16° posto nel ranking europeo della connettività totale, seguiti da Venezia, Napoli, Linate e Bergamo, tutti

## Informatore Navale

### Focus

---

comunque tra i primi 50 scali europei. Analisi economico-finanziaria delle società di gestione aeroportuale Il report del Centro Studi Fedespedit analizza le performance economico-finanziarie delle 14 principali società di gestione aeroportuale italiane - che amministrano i maggiori scali del Paese - e dei gestori degli aeroporti di Amsterdam, Londra Heathrow, Francoforte e Parigi Charles de Gaulle, sulla base dei bilanci consolidati 2024. Nel complesso, nel 2024 le società italiane hanno generato ricavi per 3,144 miliardi di euro, di cui 2,116 miliardi riconducibili alle attività aviation (gestione infrastrutture, assistenza a terra, handling, ecc.) e 1,028 miliardi alle attività non aviation (retail, ristorazione, servizi commerciali e immobiliari in aeroporto). L'utile complessivo supera i 678 milioni di euro e l'occupazione diretta sfiora le 11.000 unità. Gli indicatori di redditività (ROS, ROI, ROE) mostrano nel complesso un buon equilibrio economico-finanziario dei gestori italiani, con livelli di performance pienamente confrontabili con quelli dei principali player europei. Anche la struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia un utilizzo della leva in gran parte equilibrato e indici di liquidità generalmente adeguati a sostenere i piani di investimento sui sedimi aeroportuali.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Trasporto aereo in Italia, nel 2024 passeggeri e merci crescono a doppia cifra

Il report di Anama (Fedespedi) mostra un settore in crescita anche nei primi nove mesi del 2025. Anche il quadro europeo è confortante. Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. I dati emergono dal nuovo report sulle società di gestione aeroportuale promosso da ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree e realizzato dal Centro Studi Fedespedi, che analizza i bilanci 2024 di 14 gestori italiani e di quattro primari aeroporti europei (Amsterdam, Londra, Francoforte e Parigi).

Lo studio integrale è disponibile sul sito di Fedespedi. Il trasporto aereo in Italia: passeggeri e merci. Nel 2024 gli aeroporti italiani hanno movimentato 219,1 milioni di passeggeri (di cui 72,1 milioni sul domestico e 145,8 milioni sui collegamenti internazionali), con un incremento pari all'11% rispetto al 2023. La crescita è proseguita anche nei primi nove mesi del 2025, con i passeggeri che tra gennaio e settembre hanno superato i 177,3 milioni, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo anche per il cargo aereo: la movimentazione complessiva ha raggiunto 1,249 milioni di tonnellate, in crescita del 15% rispetto al 2023. Nei primi nove mesi del 2025 il trend si mantiene moderatamente positivo, con una crescita dell'0,8% rispetto allo stesso periodo del 2024.

L'attività cargo risulta fortemente concentrata: i primi 10 aeroporti movimentano oltre il 98% del totale, e i soli scali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rappresentano insieme circa l'81,5% dei volumi. Il quadro internazionale ed europeo. Nel 2024 i passeggeri del trasporto aereo a livello mondiale hanno raggiunto 9,5 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2023 e oltre il doppio dei volumi del 2019. Il cargo aereo globale ha superato le 63 milioni di tonnellate, con una crescita di oltre il 7% e un pieno ritorno ai livelli pre-pandemia. Nell'Unione Europea, nel 2024 sono stati movimentati 1,55 miliardi di passeggeri (+8,1% sul 2023), a cui si aggiungono i 292 milioni del Regno Unito. L'Italia è il secondo Paese europeo per traffico passeggeri, con oltre 218 milioni di viaggiatori nel 2024 (+8,6% sul 2023) e un ulteriore incremento dell'8% nel primo trimestre 2025. Sul fronte merci, l'UE a 27 ha movimentato 14,6 milioni di tonnellate nel 2024 (+8,1% rispetto al 2023), con l'Italia al sesto posto per volumi, a quota 1,17 milioni di tonnellate. In termini di connettività aerea complessiva, l'Italia si colloca al 4° posto in Europa, dopo Regno Unito, Germania e Spagna e prima di Paesi importanti, anche sul piano turistico, come Francia e Grecia. Tra i singoli aeroporti, Roma Fiumicino e Milano Malpensa si posizionano rispettivamente all'8° e al 16° posto nel ranking europeo della connettività totale, seguiti da Venezia, Napoli, Linate e Bergamo, tutti comunque tra i primi 50 scali europei. Analisi economico-finanziaria delle società di gestione aeroportuale. Il report del Centro Studi Fedespedi analizza le performance



Il report di Anama (Fedespedi) mostra un settore in crescita anche nei primi nove mesi del 2025. Anche il quadro europeo è confortante. Il settore aeroportuale italiano consolida nel 2024 il recupero post-pandemia, con una crescita a doppia cifra sia del traffico passeggeri sia delle merci. I dati emergono dal nuovo report sulle società di gestione aeroportuale promosso da ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree e realizzato dal Centro Studi Fedespedi, che analizza i bilanci 2024 di 14 gestori italiani e di quattro primari aeroporti europei (Amsterdam, Londra, Francoforte e Parigi). Lo studio integrale è disponibile sul sito di Fedespedi. Il trasporto aereo in Italia: passeggeri e merci. Nel 2024 gli aeroporti italiani hanno movimentato 219,1 milioni di passeggeri (di cui 72,1 milioni sul domestico e 145,8 milioni sui collegamenti internazionali), con un incremento pari all'11% rispetto al 2023. La crescita è proseguita anche nei primi nove mesi del 2025, con i passeggeri che tra gennaio e settembre hanno superato i 177,3 milioni, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo anche per il cargo aereo: la movimentazione complessiva ha raggiunto 1,249 milioni di tonnellate, in crescita del 15% rispetto al 2023. Nei primi nove mesi del 2025 il trend si mantiene moderatamente positivo, con una crescita dell'0,8% rispetto allo stesso periodo del 2024. L'attività cargo risulta fortemente concentrata: i primi 10 aeroporti movimentano oltre il 98% del totale, e i soli scali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rappresentano insieme circa l'81,5% dei volumi. Il quadro internazionale ed europeo. Nel 2024 i passeggeri del trasporto aereo a livello mondiale hanno raggiunto 9,5 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2023 e oltre il doppio dei volumi del 2019. Il cargo aereo globale ha superato le 63 milioni di tonnellate, con una crescita di oltre il 7% e un pieno ritorno ai livelli pre-pandemia. Nell'Unione Europea, nel 2024 sono stati movimentati 1,55 miliardi di passeggeri (+8,1% sul 2023), a cui si aggiungono i 292 milioni del Regno Unito. L'Italia è il secondo Paese europeo per traffico passeggeri, con oltre 218 milioni di viaggiatori nel 2024 (+8,6% sul 2023) e un ulteriore incremento dell'8% nel primo trimestre 2025. Sul fronte merci, l'UE a 27 ha movimentato 14,6 milioni di tonnellate nel 2024 (+8,1% rispetto al 2023), con l'Italia al sesto posto per volumi, a quota 1,17 milioni di tonnellate. In termini di connettività aerea complessiva, l'Italia si colloca al 4° posto in Europa, dopo Regno Unito, Germania e Spagna e prima di Paesi importanti, anche sul piano turistico, come Francia e Grecia. Tra i singoli aeroporti, Roma Fiumicino e Milano Malpensa si posizionano rispettivamente all'8° e al 16° posto nel ranking europeo della connettività totale, seguiti da Venezia, Napoli, Linate e Bergamo, tutti comunque tra i primi 50 scali europei. Analisi economico-finanziaria delle società di gestione aeroportuale. Il report del Centro Studi Fedespedi analizza le performance

## Informazioni Marittime

### Focus

---

economico-finanziarie delle 14 principali società di gestione aeroportuale italiane - che amministrano i maggiori scali del Paese - e dei gestori degli aeroporti di Amsterdam, Londra Heathrow, Francoforte e Parigi Charles de Gaulle, sulla base dei bilanci consolidati 2024. Nel complesso, nel 2024 le società italiane hanno generato ricavi per 3,144 miliardi di euro, di cui 2,116 miliardi riconducibili alle attività aviation (gestione infrastrutture, assistenza a terra, handling, ecc.) e 1,028 miliardi alle attività non aviation (retail, ristorazione, servizi commerciali e immobiliari in aeroporto). L'utile complessivo supera i 678 milioni di euro e l'occupazione diretta sfiora le 11.000 unità. Gli indicatori di redditività (ROS, ROI, ROE) mostrano nel complesso un buon equilibrio economico-finanziario dei gestori italiani, con livelli di performance pienamente confrontabili con quelli dei principali player europei. Anche la struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia un utilizzo della leva in gran parte equilibrato e indici di liquidità generalmente adeguati a sostenere i piani di investimento sui sedimi aeroportuali. ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree, nasce a Milano il 26 luglio 1957 come sezione aerea di Fedespediti, con l'obiettivo di rappresentare a livello nazionale le imprese di spedizioni attive nel settore aereo. Oggi l'Associazione rappresenta l'80% delle imprese del settore Condividi Tag economia cargo aereo Articoli correlati.

## Shipping Italy

### Focus

#### Container, Suez e le shipping line: "Torno anch'io, no tu no!"

Prosegue il cortocircuito comunicativo (forse sarebbe meglio definirlo braccio di ferro comunicativo) sul ritorno alla navigazione delle navi portacontainer attraverso il canale di Suez. Dopo la 'fuga in avanti' della Suez Canal Authority e la frenata di Maersk, ora anche Hapag Lloyd (partner dell'alleanza Gemini con il vettore marittimo danese) è intervenuta per diffondere una precisazione che conclude dicendo: "Vi terremo aggiornati sul network Gemini qualora dovessero verificarsi cambiamenti". Nella nota si legge che "l'ambizione di Gemini è sempre stata quella di tornare a rotte Est-Ovest basata su Suez non appena le condizioni di sicurezza nella regione lo consentiranno. Tuttavia, poiché la sicurezza dell'equipaggio, delle navi e del carico rimane la nostra massima priorità, al momento non abbiamo una tempistica specifica per tornare alla navigazione attraverso il Mar Rosso". Torneremo, ma non sappiamo ancora quando è la sintesi. Questa precisazione giunge proprio mentre i clienti caricatori e ricevitori pressano le compagnie di navigazione perché cambino le rotte e riducano i transit time, una modifica che i vettori marittimi cercano di posticipare il più possibile perché porterebbe a un ribasso dei noli marittimi e quindi delle loro entrate. "Quando le condizioni di sicurezza lo consentiranno Hapag-Lloyd e AP Moller - Maersk si coordineranno attentamente con i rispettivi clienti e i principali stakeholder per garantire un trasferimento ordinato a un network basata su Suez, con la minima interruzione delle catene di approvvigionamento dei nostri clienti" è scritto nella comunicazione di Gemini. Oltre a Maersk, l'altro global carrier che nei fatti si è finora esposto mostrando interesse a riportare le sue navi in Mar Rosso e nel canale di Suez è Cma Cgm. La shipping company marsigliese ha da poco 'sperimentato' il transito di una sua nave ultra large facendo seguito ad altri passaggi regolarmente effettuati nei mesi scorsi anche con navi più piccole. La rincorsa a precisazioni e frenate sugli annunci relativi a un imminente ritorno ai transiti delle navi di Maersk attraverso la via d'acqua egiziana è stata innescata da una nota congiunta diramata dalla Suez Canal Authority dove è scritto nero su bianco (anche se non è riportato come dichiarazione del suo amministratore delegato) che le portacontainer della compagnia danese avrebbero iniziato a cambiare rotta già dal prossimo mese di dicembre per poi progressivamente riportare tutto il naviglio. "Il ritorno delle navi Maersk al transito nel Canale di Suez è un'iniziativa a cui farà seguito il ritorno di molte compagnie di navigazione" ha detto l'a.d. Vincent Clerc, prima di firmare un accordo strategico con l'autorità del canale egiziano. Nel paese Maersk è presente e attiva anche con i suoi terminal portuali e si trova dunque a dover gestire con grande attenzione e diplomazia i rapporti istituzionali con chi preme sugli armatori perché smettano di circumnavigare l'Africa visto che le condizioni di sicurezza in Mar Rosso lo consentono. Nel 2023 il canale di Suez ha registrato il transito di 1.158 navi per 127



Shipping Italy  
 Container, Suez e le shipping line: "Torno anch'io, no tu no!"  
 11/27/2025 12:08 Nicola Capuzzo

Economia Il mercato chiede transit time più veloci, le compagnie temono il crollo dei noli e posticipano il ritorno in Mar Rosso ma c'è uno scenario che potrebbe favorire i porti italiani di Nicola Capuzzo Prosegue il cortocircuito comunicativo (forse sarebbe meglio definirlo braccio di ferro comunicativo) sul ritorno alla navigazione delle navi portacontainer attraverso il canale di Suez. Dopo la 'fuga in avanti' della Suez Canal Authority e la frenata di Maersk, ora anche Hapag Lloyd (partner dell'alleanza Gemini con il vettore marittimo danese) è intervenuta per diffondere una precisazione che conclude dicendo: "Vi terremo aggiornati sul network Gemini qualora dovessero verificarsi cambiamenti". Nella nota si legge che "l'ambizione di Gemini è sempre stata quella di tornare a rotte Est-Ovest basata su Suez non appena le condizioni di sicurezza nella regione lo consentiranno. Tuttavia, poiché la sicurezza dell'equipaggio, delle navi e del carico rimane la nostra massima priorità, al momento non abbiamo una tempistica specifica per tornare alla navigazione attraverso il Mar Rosso". Torneremo, ma non sappiamo ancora quando è la sintesi. Questa precisazione giunge proprio mentre i clienti caricatori e ricevitori pressano le compagnie di navigazione perché cambino le rotte e riducano i transit time, una modifica che i vettori marittimi cercano di posticipare il più possibile perché porterebbe a un ribasso dei noli marittimi e quindi delle loro entrate. "Quando le condizioni di sicurezza lo consentiranno Hapag-Lloyd e AP Moller - Maersk si coordineranno attentamente con i rispettivi clienti e i principali stakeholder per garantire un trasferimento ordinato a un network basata su Suez, con la minima interruzione delle catene di approvvigionamento dei nostri clienti" è scritto nella comunicazione di Gemini. Oltre a Maersk, l'altro global carrier che nei fatti si è finora esposto mostrando interesse a riportare le sue navi in Mar Rosso e nel canale di Suez è Cma Cgm. La shipping company marsigliese ha da poco 'sperimentato' il transito di una sua nave ultra large facendo seguito ad altri passaggi regolarmente

## Shipping Italy

### Focus

---

milioni di tonnellate di stazza, generando ricavi per 733 milioni di dollari. Nel mese di novembre è continuato il recupero di traffico con 1.156 navi per un tonnellaggio netto di 48,5 milioni di tonnellate e un fatturato di 383,4 milioni di dollari (lo scorso anno lo stesso mese aveva visto il passaggio di mille navi per 300 milioni di fatturato). Durante il Business Meeting CONTAINER ITALY andato in scena nei giorni scorsi a Milano, Ignazio Messina, amministratore delegato della omonima compagnia di navigazione, ha detto che "c'è stata una battuta d'arresto rispetto alla possibilità di tornare a navigare in Mar Rosso con una certa tranquillità, perché da quando è stata siglata la tregua fra Gaza e Israele sono proseguiti i bombardamenti e l'unico fattore di tranquillità è stato il messaggio degli Huthi che hanno fatto sapere di aver interrotto i loro attacchi anche se non hanno detto fino a quando. Finché non ci sarà una pace stabile difficilmente le compagnie nel breve termine torneranno tutte a navigare via Suez ma se dovessero ripassare tutti dal Mar Rosso i noli marittimi crollerebbero; si assisterebbe a un 30-40% di eccesso di stiva e si tornerebbe a vedere navi ferme in disarmo. Questo sarà abbastanza devastante". Tale scenario si inserirebbe in un contesto di mercato che finanziariamente mostra già evidenti segnali di deterioramento. Secondo Sea-Intelligence l'Ebit combinato delle sette maggiori shipping line del trasporto container quotate (Maersk, Cosco, Hapag-Lloyd, One, Hm, Zim e Yang Ming) nel terzo trimestre del 2025 è crollato a quota 5,12 miliardi di dollari rispetto ai 17,06 miliardi dello stesso periodo del 2024. Un livello di redditività che, seppure ampiamente inferiore rispetto ai picchi dello scorso anno, rimane tuttavia superiore al periodo pre-Covid e sembra essersi assestato su un livello di sostenibilità economica proprio grazie alle rotte allungate intorno all'Africa sul trade Asia-Europa. Il più alto rapporto di Ebit per Teu trasportato è quello di Cosco (350 dollari), seguito da Zim (280 dollari/Teu) mentre per tutti gli altri global carrier oggetto di analisi il rapporto Ebit/Teu è inferiore ai 200 dollari (per One 85 dollari/Teu, per Maersk (83 dollari/Teu) e Hapag Lloyd (65 dollari/Teu). Nel terzo trimestre del 2024 il rapporto Ebit/Teu più basso era pari a 335 dollari. A vedere il bicchiere mezzo pieno ci ha provato, sempre in occasione del Business Meeting CONTAINER ITALY, il direttore marketing e vendite del Trieste Marine Terminal, Marco Zollia: "Nel momento in cui sarà possibile attraversare Suez in sicurezza credo che le linee marittime Asia-Mediterraneo, e in particolare quelle fra Asia e Adriatico, torneranno a navigare in Mar Rosso perché la differenza di costo (in primis di carburante) è significativa. Ho qualche dubbio in più - ha aggiunto - sul fatto che torneranno a navigare via Suez i servizi che collegano l'Asia ai porti del Nord Europa perché le compagnie hanno 'scoperto' il mercato del West Africa. Circumnavigando il Capo di Buona Speranza effettuano toccate ormai regolari e importanti in porti dell'Africa occidentale e riportare quei servizi a navigare via Suez significherebbe ridisegnare le linee per continuare a servire l'Africa occidentale ma in trasbordo, tramite navi feeder". Potrebbe dunque succedere che alcune compagnie tornino via Suez a servire il Mediterraneo (e l'Adriatico in particolare) e altre linee proseguano con la circumnavigazione dell'Africa per raggiungere i porti del Nord Europa "con un evidente vantaggio per gli scali italiani che beneficerebbero di un transit time da e per l'Asia

## Shipping Italy

### Focus

---

inferiore rispetto al Nord Europa" ha concluso Zollia.

# Shipping Italy

## Focus

### Italia ancora leader per passeggeri in Europa, ma con meno crocieristi del 2019

Nel 2024 i porti dell'Unione Europea hanno registrato una movimentazione di 412,3 milioni di passeggeri (traghetti, crociere e traffico locale), con il settore che ha continuato a mostrare segnali di ripresa dopo il crollo causato dal Covid. Il numero di passeggeri è aumentato di 18,8 milioni rispetto al 2023 (+4,8%), sebbene il traffico complessivo sia rimasto leggermente al di sotto dei livelli del 2019 (-1,4%). Queste informazioni provengono dai dati sui passeggeri marittimi pubblicati oggi da Eurostat. Nel 2024, 10 paesi, ciascuno con più di 10 milioni di passeggeri, rappresentavano il 95,4% di tutto il trasporto marittimo di passeggeri nell'Ue. I porti italiani hanno registrato 93,5 milioni di passeggeri, pari al 22,7% del totale Ue, seguiti da vicino dalla Grecia con 81,1 milioni di passeggeri (19,7%). La Danimarca si è classificata terza con 41,3 milioni di passeggeri (10,0%). Tra il 2019 e il 2024, metà dei primi 10 Paesi ha registrato un aumento del numero di passeggeri. La Grecia ha guadagnato 7,1 milioni di passeggeri (+9,7%), l'Italia 7,0 milioni (+8,0%) e Malta 2,0 milioni (+14,9%). Al contrario, i cali maggiori sono stati registrati in Svezia (-5,7 milioni; -18,7%), Finlandia (-4,8 milioni; -25,1%) e Germania (-3,1 milioni; -9,8%). I 10 porti passeggeri più trafficati dell'Ue hanno registrato il 22,1% dei passeggeri marittimi dell'Ue. Tra questi, 7 porti nel Mediterraneo, 2 nel Baltico e 1 nell'Atlantico nord-orientale. I tre porti passeggeri più trafficati d'Europa si trovano tutti in Italia: Messina è al primo posto con 11,4 milioni di passeggeri, seguita da Reggio di Calabria (11,2 milioni di passeggeri) e **Napoli** (11,0 milioni). Rispetto al 2019, **Napoli** ha registrato il maggiore incremento del numero di passeggeri (+1,7 milioni; +18,5%) mentre Helsinki ha registrato il maggiore calo (-2,3 milioni; -19,7%). Restringendo l'analisi, il numero di crocieristi che hanno transitato nei porti dell'Ue è crollato a 1,2 milioni nel 2020, per poi riprendersi nel 2021 e nel 2022, rispettivamente a 2,8 e 11,7 milioni. A dimostrazione di una solida ripresa, il 2024 ha superato il livello pre-pandemia con un aumento del 22,5% rispetto al 2019, con 17,9 milioni di crocieristi transitati nei porti dell'Ue nel 2024, rispetto ai 14,6 milioni del 2019. Sebbene i crocieristi rappresentino solo una piccola quota del numero totale di passeggeri imbarcati e sbarcati nei porti dell'Ue, questi passeggeri svolgono un ruolo importante nei porti e nei paesi in cui si concentra il traffico crocieristico. Quasi il 66% del numero totale di crocieristi imbarcati e sbarcati nei porti dell'Ue nel 2024 lo ha fatto nei porti di uno dei primi tre paesi: Italia (4,9 milioni di crocieristi; pari al 27,6% dell'Ue), Spagna (3,9 milioni di crocieristi; pari al 21,8%) e Germania (2,9 milioni di crocieristi; pari al 16,5%). Nove paesi hanno registrato un aumento nel 2024 rispetto al 2019: Irlanda (da 44.000 nel 2019 a 360.000 crocieristi nel 2024), Francia (da 839.000 nel 2019 a 2,4 milioni di crocieristi nel 2024), Grecia (+171,4%), Portogallo (+125,6%) e Polonia (+79,9%).



Market report Dati quinquennali Eurostat: Napoli sale al terzo posto nel podio della graduatoria dei porti più trafficati (tutto tricolore grazie allo Stretto di Messina) di Redazione SHIPPING ITALY Nel 2024 i porti dell'Unione Europea hanno registrato una movimentazione di 412,3 milioni di passeggeri (traghetti, crociere e traffico locale), con il settore che ha continuato a mostrare segnali di ripresa dopo il crollo causato dal Covid. Il numero di passeggeri è aumentato di 18,8 milioni rispetto al 2023 (+4,8%), sebbene il traffico complessivo sia rimasto leggermente al di sotto dei livelli del 2019 (-1,4%). Queste informazioni provengono dai dati sui passeggeri marittimi pubblicati oggi da Eurostat. Nel 2024, 10 paesi, ciascuno con più di 10 milioni di passeggeri, rappresentavano il 95,4% di tutto il trasporto marittimo di passeggeri nell'Ue. I porti italiani hanno registrato 93,5 milioni di passeggeri, pari al 22,7% del totale Ue, seguiti da vicino dalla Grecia con 81,1 milioni di passeggeri (19,7%). La Danimarca si è classificata terza con 41,3 milioni di passeggeri (10,0%). Tra il 2019 e il 2024, metà dei primi 10 Paesi ha registrato un aumento del numero di passeggeri. La Grecia ha guadagnato 7,1 milioni di passeggeri (+9,7%), l'Italia 7,0 milioni (+8,0%) e Malta 2,0 milioni (+14,9%). Al contrario, i cali maggiori sono stati registrati in Svezia (-5,7 milioni; -18,7%), Finlandia (-4,8 milioni; -25,1%) e Germania (-3,1 milioni; -9,8%). I 10 porti passeggeri più trafficati dell'Ue hanno registrato il 22,1% dei passeggeri marittimi dell'Ue. Tra questi, 7 porti nel Mediterraneo, 2 nel Baltico e 1 nell'Atlantico nord-orientale. I tre porti passeggeri più trafficati d'Europa si trovano tutti in Italia: Messina è al primo posto con 11,4 milioni di passeggeri, seguita da Reggio di Calabria (11,2 milioni di passeggeri) e Napoli (11,0 milioni). Rispetto al 2019, Napoli ha registrato il maggiore incremento del numero di passeggeri (+1,7 milioni; +18,5%) mentre Helsinki ha registrato il maggiore calo (-2,3 milioni; -19,7%). Restringendo l'analisi, il numero di crocieristi che hanno transitato

## Shipping Italy

### Focus

---

Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romania, Slovenia e Finlandia non hanno registrato alcun crocierista nel 2024. L'Estonia ha registrato i cali più elevati nel 2024 rispetto al 2019 (-99,1%). Tra i restanti paesi dell'Ue, tre hanno perso oltre il 50% nello stesso periodo (Cipro, Svezia e Danimarca). Per i restanti 2 paesi dell'Ue, Malta ha registrato un calo del 16,3% e l'Italia ha registrato un calo dell'1,6%.